Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. MAJORANA"

CLIS00600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***25/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10874*** *del* ***30/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***25/10/2024*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

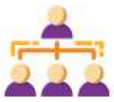
Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
74 Traguardi attesi in uscita
106 Insegnamenti e quadri orario
143 Curricolo di Istituto
147 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
164 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
172 Moduli di orientamento formativo
330 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
387 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
440 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
446 Attività previste in relazione al PNSD
452 Valutazione degli apprendimenti

461 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

470 Aspetti generali
472 Modello organizzativo
502 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
505 Reti e Convenzioni attivate
543 Piano di formazione del personale docente
552 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del territorio

L'Istituto Ettore Majorana è ubicato nel comune di Gela, una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza di uno stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi limitrofi. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha generato una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. Il territorio gelese, sul quale la scuola svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un interessante patrimonio archeologico, custodito in diverse aree della città. In questo particolare momento storico si sta puntando sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei Greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola, da un lato, ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, e, dall'altra, a guidare gli studenti nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Il territorio è stato oggetto di un forte sviluppo urbanistico, che da un lato ha visto crescere in modo disordinato la periferia, abitata da ceti operai, piccolo borghesi e dall'altro, ha assistito alla nascita di centri residenziali abitati in prevalenza da ceti economicamente e culturalmente medio-borghesi. Dagli anni della crisi, si è avvertita un'inversione di tendenza con lo spopolamento di quartieri che sembravano in forte espansione, a causa di un crescente fenomeno migratorio legato alla chiusura dello stabilimento petrolchimico. Ne è derivato un ulteriore sgretolamento del tessuto sociale ed un aumento di fenomeni di microcriminalità. Va, purtroppo, sottolineato che anche nel periodo di forte sviluppo urbanistico e di temporaneo incremento demografico, non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Anche se negli ultimi anni sono nate nuove strutture come il Teatro

Eschilo e il Cinema multisala Hollywood, il disagio sociale sotto forma di abbandono, dispersione ed evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che proprio per questo è stato identificato come "area a rischio". Il nostro istituto, operando in una realtà così complessa, cerca di farsi portavoce di questo malessere e di intervenire per settori offrendo a tutti gli studenti un'offerta formativa molto ampia, in grado di soddisfare i loro bisogni e titoli spendibili nel mondo del lavoro.

L'I.I.S.S "E. Majorana" accoglie un bacino d'utenza molto vasto (Niscemi, Butera, Licata), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova del livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e nello stesso tempo impegna la Scuola in un percorso di miglioramento continuo della qualità.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

L'ambiente culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell'Istituto "Ettore Majorana" è assai variegato, sia per la presenza di nove indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza territoriale degli alunni, provenienti anche da Comuni limitrofi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa. Le agenzie formative presenti sul territorio rispondono in modo concreto alle richieste di collaborazione dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati progetti di spessore nel campo culturale e formativo volti a promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole. L' offerta formativa progettata mira ad offrire agli studenti:

- Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;

- Attivazione di iniziative di sostegno e di recupero scolastico;

- Promozione di attività di orientamento professionale in sinergia con associazioni, enti ed imprese presenti sul territorio.

Obiettivi educativi fondamentali dell' offerta formativa della nostra scuola sono:

- Lo sviluppo culturale ed intellettuale dei giovani;

- La promozione delle competenze trasversali di cittadinanza e della loro consapevolezza ad orientarsi con autonomia e responsabilità nelle società complesse;

- L' acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale.

L' istituto, nelle classi ad indirizzo professionale, ha avviato con buoni risultati, in collaborazione con ENI Scuola un progetto sperimentale atto a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto educativo ha puntato allo sviluppo delle competenze digitali con l' obiettivo di abituare gli studenti ad un' attività di tipo collaborativo e partecipativo. L' istituzione scolastica è intervenuta su diversi fattori ritenuti condizionabili:

- mettere gli studenti al centro del percorso educativo personalizzando l' apprendimento e il sostegno in modo da promuovere le singole capacità e valorizzare i talenti;
- introdurre un metodo di insegnamento non tradizionale , in modo da stimolare lo studente , che diventa protagonista del proprio apprendimento;
- creare un collegamento con il mercato del lavoro in modo da trasmettere l' importanza del percorso scolastico per il successivo impiego.

L'istituto Ettore Majorana consta di tre plessi situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Quasi tutte le classi sono munite di PC e corredate di LIM. Gli studenti dell' indirizzo professionale sono tutti dotati di iPad, che insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi-Fi e computer, consentono l'attuazione di una nuova didattica multimediale. La scuola partecipa a diversi progetti europei, PON e POR per l' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si è provveduto ad informatizzare i servizi amministrativi e a dare un forte impulso alla diffusione della didattica digitale, aderendo al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L’ambiente socio-culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell’Istituto “Ettore Majorana” è molto variegato, sia per la presenza di nove indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza

territoriale degli alunni, alcuni dei quali provenienti da Comuni limitrofi. Gli alunni frequentanti il Liceo e il Tecnico hanno un background medio alto. Le famiglie, consapevoli dell'importanza dell'istruzione, partecipano secondo le loro possibilità al processo educativo e formativo dei propri figli. Gli studenti del primo anno sono distribuiti in maniera eterogenea nei vari indirizzi. Analizzando gli esiti per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo per gli alunni che scelgono l'indirizzo professionale, si evidenzia una fascia compresa tra il 6 e 7, oltre la media nazionale; tra l'8 e il 10 per coloro che scelgono i licei, tra il 6 e il 9 per gli studenti che scelgono il tecnico.
Vincoli:
Alcuni alunni provengono da un contesto socioeconomico medio-basso, in cui la cultura e l'istruzione non sempre vengono recepite come una necessità. Spesso abitano in quartieri periferici, dove è più difficile trovare gli stimoli necessari ad una frequenza e ad uno studio regolare. Le famiglie non sempre partecipano al processo formativo ed educativo dei propri figli. Occorre, pertanto, un maggior impegno da parte della comunità educante nel motivare e promuovere gli studenti provenienti da tali contesti, allo studio e alla regolare frequenza delle lezioni. L'incidenza di alunni di nazionalità diversa da quella italiana è molto bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto è sito in una zona strategica che si affaccia sul mare. Gela dagli anni Sessanta grazie alla presenza del petrolio è diventata un polo industriale di notevole importanza, passando da un'economia di tipo rurale a un'economia prettamente industriale. Negli ultimi anni, però, la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento ha causato una grave crisi economica e lo spopolamento della città. L'Eni è comunque presente a Gela in modo integrato, con attività diversificate che vanno dalla ricerca e produzione di idrocarburi, alla bioraffinazione, fino alle attività di risanamento ambientale e riqualificazione. Le relazioni con gli stakeholder sono state molteplici: si pensi per esempio all'accordo con l'Università degli Studi Kore di Enna per l'attivazione di un Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso la sede di Gela. Anche con il nostro Istituto la collaborazione è rimasta attiva. Oggi, si sta cercando di avviare un processo di riconversione turistica, agevolati dalla posizione geografica e dalle ricchezze storiche del territorio con importanti siti e reperti archeologici dell'antica colonizzazione greca, mantenendo in luce le antiche tradizioni per salvaguardarli in chiave moderna. In questo contesto bene si inseriscono i nostri indirizzi di studio.
Vincoli:
Gela, come tutto il comprensorio circostante, nonostante la presenza di alcune eccellenze produttive, presenta un quadro economico deteriorato dalla crisi. Lo status economico dei residenti nel territorio di riferimento dell'Istituto è peggiorato a causa della prolungata crisi che ha segnato le

attività economiche, con ripercussioni su aspetti concreti della vita scolastica. Il disagio sociale, legato alla inoccupazione di entrambi i genitori o alla massiccia diffusione di famiglie monoreddito, rappresenta un vincolo alla pianificazione di adeguati percorsi formativi. Va, purtroppo, sottolineato che non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto Ettore Majorana consta di tre plessi in discrete condizioni strutturali, in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico, situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Tutte le classi sono munite di Pc e corredate da LIM. I tre plessi scolastici sono dotati di numerosi laboratori e di strutture sportive che agevolano la didattica del fare e supportano l'ampia offerta formativa. Grazie al progetto sperimentale proposto da ENIscuola, per arginare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione, tutte le aule del plesso Fermi sono state dotate di strumenti atti a favorire una didattica multimediale. Gli studenti dell'indirizzo professionale sono tutti dotati iPad, che insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi Fi e computer, costituiscono le dotazioni per l'attuazione di questa nuova didattica. La scuola partecipando a concorsi PON e POR accede ad ulteriori risorse economiche o materiali. Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di ulteriori supporti multimediali per far fronte alla didattica a distanza durante l'emergenza epidemiologica e supportare le famiglie cercando di arginare il fenomeno della dispersione. Gli edifici scolastici sono dotati di attrezzature per l'inclusione e da quest'anno anche della Stanza Multisensoriale Snoezelen, per facilitare l'interazione, l'apprendimento e la comunicazione.
Vincoli:
La scuola non ha risorse economiche disponibili provenienti dal Comune o associazioni del Territorio. Il contributo volontario delle famiglie risulta, per il periodo di riferimento, più adeguato al sostegno delle progettualità. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni, ma necessitano di interventi di manutenzione straordinaria da parte degli Enti locali preposti, anche più volte richiesti. Per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche e la sicurezza degli edifici, questi risultano parzialmente adeguati.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto ha una buona percentuale di insegnanti con una buona stabilità per anni di servizio continuativo. Il Dirigente scolastico è in servizio da più di 5 anni e questo crea una buona stabilità.

Circa la metà degli insegnanti è dotata di conoscenze informatiche e di certificazioni linguistiche. Le immissioni in ruolo dell'ultimo triennio hanno permesso alla scuola di avere a disposizione un maggior numero di docenti qualificati.
Vincoli:
Vi è una percentuale di insegnanti che deve completare il proprio orario di servizio in altre scuole o al corso serale per adulti, con ricaduta negativa a livello organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'ambiente socio-culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell'Istituto "Ettore Majorana" è molto variegato, sia per la presenza di dieci indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza territoriale degli alunni, alcuni dei quali provenienti da Comuni limitrofi. Gli alunni frequentanti il Liceo e il Tecnico hanno un background medio basso. Le famiglie, consapevoli dell'importanza dell'istruzione, partecipano secondo le loro possibilità al processo educativo e formativo dei propri figli. Gli studenti del primo anno sono distribuiti in maniera eterogenea nei vari indirizzi. Analizzando gli esiti per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo, si evidenzia la fascia riferita al 7 oltre la media nazionale, per gli studenti che scelgono il Liceo e l'indirizzo professionale; la fascia relativa al 10 quindi ben oltre la media nazionale per coloro che scelgono i licei, la fascia compresa tra il 9 e il 10 e lode per gli studenti che scelgono il tecnico.
Vincoli:
Alcuni alunni provengono da un contesto socioeconomico medio-basso, in cui la cultura e l'istruzione non sempre vengono recepite come una necessità. Spesso abitano in quartieri periferici, dove è più difficile trovare gli stimoli necessari per una frequenza e uno studio regolare. Le famiglie non sempre partecipano al processo formativo ed educativo dei propri figli. Occorre, pertanto, un maggior impegno da parte della comunità educante nel motivare e promuovere gli studenti provenienti da tali contesti, allo studio e alla regolare frequenza delle lezioni. L'incidenza di alunni di nazionalità diversa da quella italiana è molto bassa rispetto alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto è sito in una zona strategica che si affaccia sul mare. Gela dagli anni Sessanta grazie alla presenza del petrolio è diventata un polo industriale di notevole importanza, passando da un'economia di tipo rurale a un'economia prettamente industriale. Negli ultimi anni, però, la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento ha causato una grave crisi

economica e lo spopolamento della città. L'Eni è comunque presente a Gela in modo integrato, con attività diversificate che vanno dalla ricerca e produzione di idrocarburi, alla bioraffinazione, fino alle attività di risanamento ambientale e riqualificazione. Le relazioni con gli stakeholder sono state molteplici: si pensi per esempio all'accordo con l'Università degli Studi Kore di Enna per l'attivazione di un Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso la sede di Gela. Anche con il nostro Istituto la collaborazione è rimasta attiva. Oggi, si sta cercando di avviare un processo di riconversione turistica, agevolati dalla posizione geografica e dalle ricchezze storiche del territorio con importanti siti e reperti archeologici dell'antica colonizzazione greca, mantenendo in luce le antiche tradizioni per salvaguardarli in chiave moderna. In questo contesto bene si inseriscono i nostri indirizzi di studio.
Vincoli:
Gela, come tutto il comprensorio circostante, nonostante la presenza di alcune eccellenze produttive, presenta un quadro economico deteriorato dalla crisi. Lo status economico dei residenti nel territorio di riferimento dell'Istituto è peggiorato a causa della prolungata crisi che ha segnato le attività economiche, con ripercussioni su aspetti concreti della vita scolastica. Il disagio sociale, legato alla inoccupazione di entrambi i genitori o alla massiccia diffusione di famiglie monoreddito, rappresenta un vincolo alla pianificazione di adeguati percorsi formativi. Va, purtroppo, sottolineato che non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto Ettore Majorana consta di tre plessi in discrete condizioni strutturali, in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico, situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Tutte le classi sono munite di Pc e corredate da LIM. I tre plessi scolastici sono dotati di numerosi laboratori e di strutture sportive che agevolano la didattica del fare e supportano l'ampia offerta formativa. Grazie al progetto sperimentale proposto da ENIscuola, per arginare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione, tutte le aule del plesso Fermi sono state dotate di strumenti atti a favorire una didattica multimediale. Gli studenti dell'indirizzo professionale sono tutti dotati iPad, che insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi Fi e computer, costituiscono le dotazioni per l'attuazione di questa nuova didattica. La scuola partecipando a concorsi PON e POR accede ad ulteriori risorse economiche o materiali. Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di ulteriori supporti multimediali per far fronte alla didattica a distanza durante l'emergenza epidemiologica e supportare le famiglie cercando di arginare il fenomeno della dispersione. Gli edifici scolastici sono dotati di attrezzature per l'inclusione e da quest'anno anche della Stanza Multisensoriale Snoezelen, per facilitare l'interazione, l'apprendimento e la comunicazione.

Vincoli:
La scuola non ha risorse economiche disponibili provenienti dal Comune o associazioni del Territorio. Il contributo volontario delle famiglie risulta, per il periodo di riferimento, più adeguato al sostegno delle progettualità. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni, ma necessitano di interventi di manutenzione straordinaria da parte degli Enti locali preposti, anche più volte richiesti. Per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche e la sicurezza degli edifici, questi risultano parzialmente adeguati.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto ha una buona percentuale di insegnanti con una buona stabilita' per anni di servizio continuativo. Il Dirigente scolastico è in servizio da più di 5 anni e questo crea una buona stabilità. Circa la metà degli insegnanti è dotata di conoscenze informatiche e di certificazioni linguistiche. Le immissioni in ruolo dell'ultimo triennio hanno permesso alla scuola di avere a disposizione un maggior numero di docenti qualificati.
Vincoli:
Vi è una percentuale di insegnanti che deve completare il proprio orario di servizio in altre scuole o al corso serale per adulti, con ricaduta negativa a livello organizzativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS00600B
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Telefono	0933930464
Email	CLIS00600B@istruzione.it
Pec	clis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomajoranagela.edu.it

Plessi

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI006013
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA N. 2 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	206

SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI00650B
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA, 2 - C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CLSL00601P
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA N. 2 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - MODA
Totale Alunni	143

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL006014
Indirizzo	VIA PITAGORA N. 41 GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
Totale Alunni	316

SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL00651D
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Laboratorio di topografia	1
	Laboratorio di carteggio	1
	Laboratorio di microbiologia	2
	Laboratorio di Design Moda	1
	Laboratorio di ceramica	1
	Laboratorio di termotecnica	1
	Laboratorio simulazione di volo	1
	Laboratorio di controllo del traffico aereo	2
	Laboratorio: simulatore di navigazione	1
	Laboratorio di robotica	1

	Laboratorio multisensoriale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e LIM presenti nelle aule	45

Approfondimento

Il nostro istituto dispone di aule tecnologicamente attrezzate dedicate ad attività di laboratorio didattico, rappresentano un supporto indispensabile e necessario per la formazione dei nostri studenti. Tutti i plessi della scuola sono coperti da rete wireless. Ogni aula della scuola è dotata di un computer portatile connesso ad internet e ad una lavagna interattiva multimediale (LIM).

I numerosi laboratori sono dotati di attrezzature tecniche, tecnologie, strumenti informatici e multimediali professionali e sono permanentemente integrati e potenziati con nuovi acquisti, gestiti da uno o più docenti referenti. Nell'anno scolastico in corso, sono state acquistate n. 34 lavagne interattive di ultima generazione (digital board), distribuite nei vari laboratori dell'Istituto e nelle

biblioteche. La maggior parte dei laboratori fanno riferimento a specifici approfondimenti disciplinari, altri invece sono utilizzati per la didattica trasversale. Le aule speciali sono aule dotate di arredo speciale per lo svolgimento delle discipline progettuali ed esecutive d'indirizzo.

Le Palestre e il Campetto di calcio consentono di praticare diverse discipline sportive di squadra: calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro e diversi giochi di squadra. Nell'ambito dell'atletica leggera le attrezzature presenti permettono ai nostri alunni di misurarsi in molte specialità: corsa veloce, corsa ad ostacoli, salto in alto e corse a staffetta.

Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	39

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto scolastico Ettore Majorana favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti sociali, considerando l'alunno futuro cittadino del mondo, come studente e come persona. È propria, di tutti gli operatori della comunità scolastica, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Ettore Majorana si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che opera in sinergia con le famiglie, le associazioni, gli enti locali, le istituzioni per la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperenziali e come guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.
La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision individuando le risorse che devono essere impiegate per raggiungerla.

Vision dell'I.I.S.S Majorana:

- Essere una comunità attiva e inclusiva, aperta al territorio, finalizzata alla valorizzazione umana e culturale di ciascuno, basata sul rispetto della persona, della legalità e dell'ambiente.
- Operare con professionalità in sinergia con le famiglie per la formazione di cittadini in grado affrontare il futuro con autonomia e consapevolezza.
- Essere luogo di ricerca avanzata di metodologie didattiche innovative e di progettazione tecnico/scientifica.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica innovativa.

Mission dell'I.I.S.S Majorana

Costruire una scuola attenta ai bisogni degli studenti, per innalzare il tasso di successo scolastico.

Ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro.

Trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino della creatività e il gusto della ricerca.

Promuovere attività di inclusione e integrazione.

Accrescere la libertà di iniziativa, valorizzare le competenze e la motivazione, incoraggiare l'uso dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La complessità della società attuale richiede forme di educazione e formazione elevate, unitamente all'assunzione di comportamenti civili e responsabili. E' fondamentale che gli allievi apprendano a scuola i principi di responsabilità, il rispetto delle persone, dell' ambiente, delle cose e delle regole, è fondamentale perché il sapere e il saper fare si uniscano all'etica del senso di responsabilità. Il piano educativo dell'I.I.S.S. Ettore Majorana si pone come obiettivi prioritari quelli di:

- migliorare gli esiti degli studenti, la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli allievi;
- costruire ambienti di apprendimento per il diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno mediante la valorizzazione delle competenze e la motivazione degli insegnanti, accrescendone la libertà d'iniziativa ed incoraggiandoli nell'innovazione, ponendo in essere un modello di organizzazione della didattica che si traduca in azioni mirate a porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati, per consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;
- dotare i giovani di abilità e competenze, quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi, per svilupparne l'abilità di adattarsi ai continui cambiamenti della società.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 10% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la varianza all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il percorso prevede la pianificazione di prove per classi parallele al fine di rafforzare, anche attraverso attività di recupero in itinere le conoscenze di base sia nel campo linguistico-espressivo che in quello logico- matematico e di migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano (lettura , produzione di un testo scritto e orale), gli esiti delle prove di matematica e i risultati non pienamente sufficienti dei livelli di apprendimento del primo biennio , del secondo biennio e delle classi quinte. Il progetto mira alle seguenti azioni:

• porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;

•elevare i livelli di apprendimento con una solida acquisizione di conoscenze e di abilità che siano generative di competenze disciplinari e trasversali;

• rendere effettiva ogni possibilità di apprendimento attivando, a garanzia dell'uguaglianza delle opportunità formative, strategie che pongano attenzione alle capacità degli alunni personalizzando ed individualizzando i percorsi formativi (interventi di recupero e attività di valorizzazione delle eccellenze) sperimentando anche forme di flessibilità organizzativa;

•Valorizzare la didattica laboratoriale, le nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, debate, service learning,...) e le tecnologie applicate alla didattica ;

•Valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematico-scientifiche degli alunni;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.

Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Saranno effettuate prove per classi parallele nelle discipline oggetto delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) e Inglese nella classi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno. (Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
Risultati attesi	Miglioramento del profitto scolastico. Riduzione delle percentuali di varianza e dei risultati generali relativi alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Gli insegnanti di lettere e di matematica coinvolgeranno gli alunni del primo biennio e dell'ultimo anno in un percorso di potenziamento, volto al miglioramento delle competenze di

	base. Gli studenti saranno altresì motivati attraverso gare tra gruppi e/o tra singoli.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, per rientrare nella media nazionale dei livelli di apprendimento e riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI SCRITTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Gli studenti del biennio e dell'ultimo anno saranno coinvolti in attività di scrittura creativa che va al di là della scrittura tecnico professionale, per un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri.
Risultati attesi	• Potenziare e consolidare la produzione scritta. • Stimolare l'immaginazione e la creatività. • Migliorare le abilità espressive sia orali che scritte rispetto al livello di partenza. • Arricchire e ampliare il bagaglio lessicale. • Acquisizione e/o migliorare le capacità di comprensione e analisi delle varie tipologie testuali.

Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI

Costruire un percorso di apprendimento che consenta, attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il superamento delle specificità delle materie per il raggiungimento di competenze trasversali e di cittadinanza. Introdurre e implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.

Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il Coordinatore e tutti i docenti del Consiglio di classe si occuperanno di monitorare le azioni di miglioramento e l'avanzamento del progetto. L'attuazione degli interventi sarà realizzata attraverso le seguenti azioni: Analisi delle programmazioni di dipartimento Analisi esiti Prove Invalsi Sviluppo di U.d.A interdisciplinare Elaborazione di prassi didattiche per il riconoscimento di stili educativi al fine di realizzare percorsi formativi effettivamente personalizzati e inclusivi. Attivazione di corsi di recupero e sportelli didattici "Strumento di aiuto tempestivo agile e flessibile per il recupero delle competenze di base". Promozione di percorsi integrati al fine di motivare e interessare gli alunni con lavori di gruppo, utilizzando materiali digitali e nuovi setting formativi. Avvio di progetti in orario extracurricolare per innalzare i modelli motivazionali e compensare situazioni di svantaggio per

	contrastare i tassi di dispersione scolastica (Progetti PON-FSE ed Area a rischio) Partecipazione dei docenti ad ogni proposta formativa organizzata dalla scuola o proposta dall'ambito di riferimento in coerenza con le priorità strategiche.
Risultati attesi	L'implementazione di strategie educative consente la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento e contribuisce in maniera diretta a: • migliorare gli esiti nelle classi dei diversi indirizzi e ridurre l'insuccesso; • innalzare i risultati nelle Prove standardizzate Nazionali al fine di raggiungere gli standard nazionali; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; • potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; • sviluppare le competenze digitali degli studenti; • potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; • ridurre fenomeni di dispersione in presenza e di mancato raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione; • implementare i percorsi di alternanza e organizzare incontri di formazione per gli alunni delle classi terminali; • valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine ma se saranno l'occasione per avviare un processo di innovazione profondo della scuola. Si individuano pertanto i caratteri innovativi delle azioni, stabilendo peraltro una relazione con il quadro di riferimento che, da un lato, emerge dal lavoro che l'INDIRE mette in atto con le scuole delle Avanguardie Educative e, dall'altro, si connette al disegno della legge 107/15. Viene riconfermata come nucleo portante dell'insegnamento l'innovazione didattica, per la quale le scelte organizzative (tempi e spazi) risultano funzionali. Innovazione didattica, ovvero individuazione di strategie, comportamenti, tecniche, organizzazione e strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutte le alunne e gli alunni il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

Nelle attività didattiche innovative proposte dall'Istituto Ettore Majorana gli studenti devono poter cogliere una pluralità di obiettivi: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica; essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Le metodologie messe in atto, prediligono l'attività laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie, migliorando l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, sviluppano approcci che incidono positivamente sull'autostima, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per una "buona scuola" occorre lavorare sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere

a criteri comuni e condivisi. Inoltre bisogna effettuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata dal raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni. Non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze , soprattutto. Le "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative" , con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni". Il cambiamento richiesto è significativo e i docenti vanno accompagnati a gestire le difficoltà e le ansie, ma anche le opportunità connesse a tale innovazione. Inoltre i livelli raggiunti dagli studenti nei test INVALSI risultano, soprattutto alla secondaria, più bassi rispetto alla media siciliana ed a quella nazionale, e sono caratterizzati da una marcata varianza tra le classi dei vari cicli di studio e non coerenti con i risultati conseguiti nelle prove di verifica predisposte e somministrate dai docenti della scuola; tutto ciò nonostante l'impegno profuso nel tempo dai docenti attraverso gli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà. Tale criticità potrebbe essere affrontata offrendo agli studenti un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", metodologie didattiche maggiormente centrate sui discenti che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti. Pertanto saranno privilegiate, in maniera esemplificativa ma non esaustiva, le seguenti attività:

1. Avanguardie educative - Debate

Il ***debate,*** metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Attraverso questa metodologia, che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, si attiveranno altre attività innovative, quali il ***cooperative Learning*** e la ***peer education***. Gli studenti, suddivisi in squadre, attraverso il debate che è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti), sosterranno e

controbatteranno un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

2. **Laboratori professionalizzanti**

Le nuove dotazioni digitali e multimediali, si inseriscono in una architettura didattica che, nell'ottica della riforma dell'ordinamento dei professionali, intende privilegiare metodologie di tipo induttivo e l'apprendimento attivo attraverso il fare, per fornire agli allievi solide competenze spendibili in un mondo del lavoro e delle professioni sempre più orientato all'innovazione tecnologica ed alla formazione continua. Il nostro Istituto, nel tempo ha consolidato la pratica di una didattica per progetti, che utilizza la metodologia ***learning by doing and by creating*** e ben si adatta alle caratteristiche fortemente eterogenee degli studenti, per la realizzazione di una didattica realmente inclusiva.

3. PROJECT WORK

E' un progetto professionale realizzato in aula dagli studenti al termine di un ciclo di lezioni.

Obiettivi: Consolidare negli allievi competenze integrate di ***general menagement*** e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale.

Azioni Impiegate: Gli allievi, in maniera autonoma, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, sviluppano un progetto aziendale, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula ed esprimendo nuove potenzialità, nuove risorse e nuovi talenti.

Finalità: Analisi ragionata di una data esperienza, in situazione di lavoro, volta all'individuazione di criticità e di punti di forza al fine di sviluppare le proprie competenze e di migliorare le proprie prestazioni lavorative.

Alla luce di quanto evidenziato, il Collegio dei docenti intende assumere come principale elemento di innovazione quello che afferisce al "fare" dei docenti, non inteso come luogo in cui si ripetono stancamente delle pratiche routinarie, ma come quello in cui, si

realizzano azioni efficaci, sperimentando in modo "operoso" la capacità di insegnare e quella di apprendere.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie. Di seguito le principali attività in rete:

1. FAI SCUOLA – Giornate FAI: Apprendisti Ciceroni

Le attività svolte e che si continueranno a svolgere sono pensati per coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Obiettivo del **FAI Scuola** è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Gli studenti avranno la possibilità di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico del loro territorio. Tutte le visite saranno condotte dagli studenti, gli Apprendisti Ciceroni: un'opportunità per avvicinare i giovani all'ambiente e alla cultura del luogo e di vivere un'insolita esperienza di educazione tra pari.

2. PORTE D'EUROPA – Comitato 3 Ottobre

La partecipazione del nostro Istituto al concorso Porte d'Europa, promosso dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il "Comitato 3 ottobre", ha l'intento di rafforzare nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi del fenomeno migratorio dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo, attraverso confronti diretti e momenti formativi

organizzati in luoghi simbolo degli attuali processi migratori.
Il concorso, rivolto agli studenti italiani del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con i loro pari di altri Paesi Europei, invitati a svolgere percorsi laboratoriali e formativi, mira alla produzione di elaborati e opere originali (testi, materiali audiovisivi, ecc.). Le tematiche che gli studenti affrontano, riguardano le migrazioni internazionali, le emergenze sanitarie, il sistema di accoglienza europeo, le politiche europee e nazionali sull'immigrazione, l'asilo, il razzismo e la discriminazione, il ruolo della società civile e in particolare, dei giovani per la difesa dei diritti umani.
Ogni anno si celebra, a Lampedusa, la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, che vede la partecipazione di studenti e docenti impegnati nelle attività del progetto Welcome Europe.
Anche la nostra scuola partecipa con una rappresentanza di studenti e docenti per promuovere nelle giovani generazioni una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi d'inclusione e inserimento sociale delle persone migranti.

3. RENALIART - Rete Nazionale dei Licei Artistici

L'adesione alla rete e la partecipazione alle attività progettuali promosse dalla stessa, vogliono dare un'occasione agli studenti, ai docenti, a chi opera nel settore educativo - formativo di ***"apprendere e condividere"*** grazie al linguaggio dell'arte e alle potenzialità espressive.

Le attività che si intendono realizzare aspirano a dare:

- spazio agli studenti dei Licei Artistici, che apprendono la regola del talento e il metodo, coltivano il gusto e la passione e realizzano opere che raccontano le storie più emblematiche dei nostri territori, delle nostre tradizioni, ma anche delle nostre innovazioni in campo artistico;
- il giusto riconoscimento ai docenti che devono coinvolgere, intercettare, stimolare, valorizzare le energie creative della scuola e promuovere attività rivolte ai giovani;
  la possibilità a chi opera in campo artistico di incoraggiare una maggiore partecipazione all'arte e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del italiano ed europeo.

Attraverso la Formazione si vuole permettere a tutti i docenti di:

- usufruire di una opportunità di formazione/ aggiornamento;
- organizzare il proprio percorso di formazione scegliendo lo spazio e il tempo migliore da dedicare alla propria formazione;
- confrontarsi con uno strumento di approfondimento e di lavoro e ***una comunità che apprende insieme***, collaborando e condividendo la costruzione di una conoscenza.

Con la sperimentazione dell' Alternanza scuola – lavoro, si auspica di:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- far acquisire competenze spendibili nel settore culturale ed artistico;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento dei Licei Artistici con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

4. RE.NA - Rete Italiana dei Nautici d'Italia

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio.

5. RICMA – Rete di scopo tra gli Istituti Aeronautici – Conduzione del Mezzo Aereo

La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

L'adesione alla rete e la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività, ha lo scopo di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico (quali FISO, MET-FISO, ecc...).

6. Rete Nazionale di Scopo dell'Istruzione Professionale per la Formazione nel Settore dei Servizi Sociali e Sanitari - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: ODONTOTECNICO

L'adesione del nostro Istituto alla rete è finalizzata a promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

7. Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

La Rete si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità principali della Rete possono essere così delineate:

- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche

effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

8. Rete Nazionale di Scuole Snoezelen

L'obiettivo comune è condividere buone pratiche e creare nuove cornici di relazioni intorno ad un approccio olistico, snoezelen appunto, che fa registrare risultati soddisfacenti sul piano dello sviluppo cognitivo e relazionale.

"L'ambiente Snoezelen, realizzato dal nostro Istituto, è uno spazio di libertà, uno spazio emozionale, un luogo di benessere in cui l'alunno sperimenta un rapporto interiore con se stesso. In quest'ambiente immersivo, dove si ritorna a vivere un'esperienza ancestrale, è possibile creare modelli collaborativi, grazie alla professionalità dei docenti. La rete di scuole snoezelen si propone di essere luogo di best practice, di solidarietà, di prossimità tra i diversi soggetti istituzionali." Prendersi cura ed aver cura del cervello emozionale degli allievi e del loro benessere emotivo significa donare loro una maggiore adattabilità all'ambiente. Questo è il motivo per cui il nostro Istituto ha aderito alla rete. Obiettivo principale è quello costruire ponti e strade inclusive per tutti gli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

STANZA - LABORATORIO MULTISENSORIALE (SNOEZELEN ROOM) PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola sta attualmente lottando contro l'accrescersi delle differenze cognitive e motivazionali degli alunni, e, in generale, contro le difficoltà di molti ragazzi nel conseguire gli apprendimenti necessari allo sviluppo personale e per una positiva integrazione sociale. Il fenomeno è ancora più evidente, però, nei contesti dove permangono situazioni di disabilità che minano alla base sia le facoltà cognitive che relazionali. Anche in questi casi, oltre a provvedere ai bisogni primari, occorre oggi rispondere a questa grave situazione che rischia di trasformarsi in emarginazioni. Senza un'adeguata stimolazione delle loro abilità residue, non è possibile, infatti, garantire piena dignità umana e autonomia ai minori

deprivati, perché possano da adulti diventare il più possibile artefici del proprio progetto di vita e integrati in un contesto sociale, che possa sostenere.

In relazione a quanto sopra**,** è stata realizzata, nel plesso E. Fermi, un'aula multisensoriale finalizzata a rimuovere gli elementi di svantaggio che più frequentemente manifestano gli alunni disabili. In particolare, intende agire su tre ordini di fattori: emotivo-affettivi: sviluppo delle sensibilità sensoriali (suoni, odori, cascate di luci, musiche); relazionali (costruzione di un'appartenenza di gruppo; attivazione di una relazione privilegiata con un adulto competente, valorizzante e affettivamente supportivo); cognitivi (sviluppo della memoria, dell'attenzione).
L'aula prevede la strutturazione e la sperimentazione di setting didattici innovativi, che utilizzino prevalentemente le tecnologie specifiche, consistenti in:

- Ambiente sonoro con diffusori di musiche e suoni;
- Cascata di luce e proiezioni specifiche
- Diffusori di odori;
- Materasso ad acqua e poltrone avvolgenti sicure

La creazione di ambienti di condivisione delle risorse individuate o appositamente costruite per i bisogni formativi e dei percorsi via via strutturati e sperimentati, consentirà di attuare e diffondere buone pratiche in contesti di svantaggio.

LA ROBOTICA EDUCATIVA

La **Robotica Educativa** è un sistema integrato che usa la robotica come strumento per migliorare la qualità dell'educazione tecnica e scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado. La robotica infatti può aprire una nuova frontiera nell'educazione scolastica: imparare utilizzando i robot aumenta il coinvolgimento, sviluppa il ***problem solving*** , promuove un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti, e favorisce infine il lavoro di

gruppo.

Gli obiettivi del laboratorio di robotica, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze da sviluppare negli studenti, sono così sinteticamente riassumibili:

- capacità di individuare problemi, di scegliere tra soluzioni alternative, di testare le soluzioni e verificare i risultati;

- conoscenza del significato di termini specifici per descrivere un macchinario e un robot, oltre alla conoscenza dei principi degli algoritmi, della loro formalizzazione, delle istruzioni di base di un qualunque linguaggio di programmazione (***coding di base***);

- scoperta dei campi entro cui i robot hanno cambiato il lavoro e le condizioni di vita delle persone, oltre che della distribuzione territoriale e delle caratteristiche delle imprese che progettano, producono e vendono robot;

- scoperta delle competenze tecnologiche e scientifiche necessarie per la produzione, la programmazione e il collaudo di nuovi robot.

Tra gli obiettivi non c'è l'insegnamento della robotica come disciplina e come insieme di competenze ingegneristiche specialistiche. Scopo principe è portare tutti gli studenti, indipendentemente dal grado scolastico e dall'indirizzo di studi che hanno scelto, alla conoscenza concreta ed efficace degli elementi di base delle tecnologie incorporate nei macchinari e nei prodotti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi in azione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto, grazie ai fondi del PNRR del Piano Scuola 4.0, mira a realizzare in entrambi i Plessi 'E. Fermi' e 'E. Majorana' dell'Istituzione scolastica, n°40 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione on-life. Gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari, flessibili e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, di monitor interattivi e dispositivi personali per la popolazione scolastica, di nuove tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. Le aule saranno trasformate in ambienti multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Si favorirà un modello didattico innovativo che attraverso le tecnologie digitali, garantisce agli studenti un apprendimento personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Viene prediletta la configurazione ibrida. Numero 34 aule, attualmente sprovviste di lavagne digitali, verranno dotate di Digital board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive, che andranno ad integrare

quelle presenti in Istituto grazie ai finanziamenti PON. In esse saranno utilizzati gli arredi esistenti, sarà Il docente a progettare il setting e supportare le attività didattiche centrate sullo studente, in modo individualizzato o per gruppi. Saranno inoltre riorganizzate 4 aule, in modo da destinare agli studenti di due classi parallele per plesso, due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non rimarranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula multidisciplinare all'altra a seconda delle materie affrontate.
All'interno di questi ambienti gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula e favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo 'star bene a scuola'. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.
Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. L'aula Snoezelen sarà dotata di un Tavolo Interattivo per promuovere un ambiente dinamico di apprendimento collaborativo, la produttività dell'insegnamento e dell'apprendimento, la valutazione e l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 231.193,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

L'aula immersiva rivoluziona la didattica nelle scuole, aprendo scenari di apprendimento prima impensabili. È un ambiente multifunzionale che offre lezioni immersive con modelli 3D, laboratori a realtà virtuale e laboratori a realtà aumentata . Si tratta di un ambiente di apprendimento capace di catturare l'attenzione degli studenti lungo tutta la lezione e coinvolgerli con attività interattive.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate.

Gli ambienti di apprendimento innovativi non sono caratterizzati solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

L'aula multisensoriale sarà dotata di un tavolo interattivo

Progetto: New Labs for Future jobs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori operativi e di indirizzo per le professioni digitali del futuro, che permetteranno di ampliare l'offerta formativa d'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa. Il Progetto prevede di aggiornare e rinnovare 4 laboratori, di cui due multidisciplinari e due di indirizzo. In questi laboratori tematici, si potranno apprendere: robotica e automazione, creare e fruire di servizi in realtà virtuale e aumentata, simulazione di traffico aereo e tecnologia CAD-CAM, che consente di realizzare manufatti di qualsiasi natura. La progettazione include, quindi, l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Nel laboratorio multidisciplinare grazie alle innovazioni introdotte dal potenziamento e dal rinnovo delle attrezzature si potrà fruire di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili attraverso proiezioni effettuate con visori VR. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. Lo stesso laboratorio sarà dotato di una stampante per tessuti, di tavolette grafiche con software dedicato, per perfezionare le tecniche di grafica digitale per dare consapevolezza agli studenti del Liceo artistico, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate. Il laboratorio di robotica verrà integrato con lego spike prime, ovvero set di robotica educativa per le materie STEAM, fornito di un carrello per ricarica lego, di visori e stampante 3d. Nel laboratorio lavorazioni meccaniche dotato di tecnologia computerizzata, si potranno realizzare manufatti di

qualsiasi natura e sarà possibile creare modelli reali con le stesse proprietà fisiche e funzionali di quello che sarà il prodotto finito industriale. Il sistema di simulazione nel laboratorio di controllo del traffico aereo, consentirà agli studenti un addestramento con realtà aumentata, come quello effettuato da Enav.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Grazia al progetto attivato sono in fase di allestimento 4 laboratori, di cui due multidisciplinari e due di indirizzo. In questi laboratori tematici, si potranno apprendere: robotica e automazione, creare e fruire di servizi in realtà virtuale e aumentata, simulazione di traffico aereo e tecnologia CAD-CAM, che consente di realizzare manufatti di qualsiasi natura. Nel laboratorio multidisciplinare si potrà fruire di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili attraverso proiezioni effettuate con visori VR. Le tecnologie immersive verranno utilizzate in maniera trasversale per tutte le discipline grazie al caricamento di diversi contenuti. I laboratori del Liceo artistico, anche questi in fase di realizzazione, saranno dotati di stampanti per tessuti e tavolette grafiche integrate per permettere agli studenti di seguire le linee di sviluppo e le diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate. Il laboratorio di robotica verrà integrato con set di robotica educativa per le materie STEAM, così come di di visori e stampanti 3d. Nel laboratorio lavorazioni meccaniche si potranno realizzare, grazie alla

tecnologia computerizzata, manufatti di qualsiasi natura e sarà possibile creare modelli con le stesse proprietà fisiche e funzionali di quello che sarà il prodotto finito industriale. in fase di allestimento risulta anche il sistema di simulazione nel laboratorio di controllo del traffico aereo, che consentirà agli studenti un addestramento con realtà aumentata, come quello effettuato da Enav.

Progetto: STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate agli studenti del biennio. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa innovativa. Le risorse acquisite verranno utilizzate per realizzare percorsi necessari a migliorare l'apprendimento nelle STEM, in particolare in tecnologie, elettronica e fisica, Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	20

Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso l'acquisizione di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (in particolare 9 robot didattici, 3 set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, 10 droni educativi programmabili), è stato possibile anche inserire nel piano della progettazione schede programmabili e 3 kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori).

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno indietro! Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire prontamente e in modo

preventivo su situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Si vuole sviluppare con altri soggetti del territorio attraverso una rete di collaborazione sistematica e permanente con famiglie, Enti istituzionali, imprese, organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, una progettualità di ampio respiro per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, alimentando e sviluppando strategie e metodologie innovative che sappiano integrare e giovarsi di esperienze multiple. Gli studenti che presentano particolari fragilità motivazionali oltre che disciplinari, saranno accompagnati attraverso percorsi personalizzati di mentoring, sostegno disciplinare e coaching. Gli allievi che mostrano difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali o che provengono da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale saranno guidati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione per acquisire una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati anche a piccoli gruppi. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative e multimediali in modo da sostenere i giovani nel percorso di crescita verso l'autonomia, sviluppando la loro capacità di problem solving e la costruzione pratica dei saperi. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico, favorendo una loro partecipazione attiva con percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di genitori. Il progetto si realizzerà attraverso l'attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini degli studenti; attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta formativa, suscitare motivazioni, promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro; il monitoraggio dei percorsi individuali, gli incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'intervento potrà, pertanto, recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone bisogni e interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità. Fondamentale per la realizzazione delle attività sarà la sinergia con tutti gli stakeholders: scuola, servizi sociali territoriali, senza escludere la famiglia, per consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 345.735,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	417.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	417.0	0

Approfondimento progetto:

Sono in fase di definizione le azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e che coinvolgeranno, oltre alla scuola, altri soggetti del territorio attraverso una rete di collaborazione sistematica e permanente con famiglie, Enti istituzionali, imprese, organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, una progettualità di ampio respiro per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari . Protagonisti del percorso saranno in particolar modo gli studenti che presentano particolari fragilità motivazionali oltre che disciplinari, saranno accompagnati attraverso percorsi personalizzati di mentoring, sostegno disciplinare e coaching. L'istituto si attiverà inoltre attraverso specifici percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione pensati per gli allievi che mostrano difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali o che provengono da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale piccoli gruppi. Grazie anche alla costruzione di percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative e multimediali si sosterranno gli studenti nel personale percorso di crescita verso l'autonomia. il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni in particolare la partecipazione fattiva attraverso percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di genitori. Sono in fase di allestimento i di laboratori disciplinari e interdisciplinari programmati sulle reali capacità e attitudini degli studenti che mirano a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione nel mondo

lavorativo professionale. Tutte le fasi d realizzazione saranno seguite da un rigoroso monitoraggio dei percorsi individuali, l'intervento potrà, pertanto, recuperare all'istruzione tutti i soggetti in fragili, riconoscendone bisogni e interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione

alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. Il progetto prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi di formazione relativi alle competenze multilinguistiche per i docenti. La proposta progettuale prevede 14 edizioni nei Percorsi di orientamento e formazione, di 25 ore ciascuna, per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che coinvolgeranno studenti provenienti dai diversi indirizzi presenti in Istituto; la realizzazione di 8 corsi nei Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, nonché l'attivazione di percorsi linguistici per studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, ossia di due edizioni di 40 ore ciascuna che coinvolgeranno complessivamente almeno 30 allievi, di cui una per il conseguimento della certificazione di livello B1 e l'altra per il conseguimento della certificazione B2. Relativamente all'intervento B, il progetto prevede l'attivazione di 3 edizioni di 44 ore ciascuna, due delle quali mirano al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1/B2

e C1/C2, l'altra edizione mira invece a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. I percorsi per le STEM sono progettati e saranno erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative, scientifiche e tecnologiche in modo da sostenere i giovani nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le Università, nelle scelte professionali future. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Gli studenti che presentano particolari difficoltà nelle discipline Stem, saranno accompagnati attraverso percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, valorizzando i loro talenti, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. La finalità di costruire una scuola inclusiva è il presupposto che sta alla base di tutti i moduli proposti.

Importo del finanziamento

€ 106.612,31

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

In attuazione dell'investimento 1.4, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU_ D.M. 170 del 24 giugno 2022-M4C1I.1.4.

Il Progetto della nostra Scuola prevede interventi volti alla riduzione dei divari territoriali, sviluppando con altri soggetti del territorio, una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l’arricchimento dell’offerta formativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, alimentando e sviluppando una metodologia che sappia integrare e giovarsi di esperienze multiple .

Si vuole potenziare le competenze di base degli studenti, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui loro bisogni, promuovendo il successo formativo e l’inclusione sociale con particolare attenzione agli allievi che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati anche a piccoli gruppi. I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.), saranno afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell’intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell’abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell’inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire prontamente e in modo preventivo su situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Al fine di sostenere il contrasto dell’abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno disciplinare, coaching. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie nel concorrere al contrasto dell’abbandono scolastico, favorendo una loro partecipazione attiva con percorsi di orientamento rivolti a piccoli gruppi di genitori.

In attuazione della linea di investimento 3.2 del Piano “Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - D.M. 161 del 14 giugno 2022 il “Piano Scuola 4.0”, il Progetto mira a definire una nuova organizzazione spaziale delle aule trasformandole in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali, favorendo un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e

soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. Le aule “tradizionali” si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi

Per favorire:

- l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l’inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all’uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari, flessibili e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell’aula, di monitor interattivi e dispositivi personali per la popolazione scolastica, di nuove tecnologie che favoriscono l’esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. In attuazione della linea di investimento 3.2 del Piano“Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs - D.M. 161 del 14 giugno 2022, il Progetto prevede la realizzazione di laboratori – operativi e di indirizzo – per le professioni digitali del futuro, che permetteranno di ampliare l’offerta formativa d’istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L’obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente dei diversi indirizzi di studio, orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

A seconda degli indirizzi specifici di studio dell’istituto in questi laboratori “tematici”, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere:

- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale

- Cloud computing
- Cybersecurity
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Comunicazione digitale

I Next Generation Labs svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese.
Saranno orientativi in quanto centrati all'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa.

Il Progetto, pertanto, si propone, di perseguire le seguenti azioni:

-personalizzazione dei percorsi di studio soprattutto per quelle classi che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;

-iniziative specifiche di formazione e orientamento;

-potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate per ridurre il divario negli apprendimenti;

-misure di accompagnamento volti all'inclusione e al successo formativo;

-trasformazione di aule e laboratori in spazi tecnologicamente avanzati per un processo di apprendimento orientato al lavoro, nel campo della digitalizzazione, per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento-apprendimento.

Scopo del Progetto non è solo quello di digitalizzare la scuola, ma farla diventare centrale nell'evoluzione della società verso contesti e stili di vita profondamente diversi, integrando gli ambienti fisici con quelli digitali in un nuovo territorio.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'I.I.S.S. "E. Majorana" rappresenta un punto di riferimento territoriale per la formazione tecnica, scientifica e professionale. Attraverso collaborazioni pubblico-private con università, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, l'Istituto interpreta le esigenze formative reali della produzione industriale, con un forte orientamento all'innovazione.
L'Istituto mira a fornire agli allievi gli strumenti per continuare il percorso di formazione a livello universitario e a fornire specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.
A tale fine, l'Istituto promuove:

- lo sviluppo della personalità dei suoi alunni attraverso l'acquisizione di una solida preparazione culturale, che sappia coniugare cultura tecnica e umanistica;
- lo sviluppo di un metodo di studio e di lavoro efficace;
- lo sviluppo di valori educanti alla cittadinanza come il rispetto, la collaborazione, l'impegno, la solidarietà;
- la qualificazione del percorso professionale e tecnico mediante una formazione tecnico-scientifica di base;
- l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico;
- lo sviluppo di capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni tecnico-scientifiche.

Per rispondere consapevolmente alla sfida educativa e professionale l'Istituto ha individuato alcuni elementi di qualità e di crescita:

- sviluppo delle competenze trasversali, sull'asse tecnologia-cultura-educazione: la cultura di base rimane il fondamento e l'elemento aggregante del percorso d'apprendimento;
- innovazione tecnologica nell'ambito della didattica, con particolare attenzione all'area

Stem (*science, technology, engineering and mathematics*);

- didattica inclusiva, capace di adattarsi ai diversi stili di apprendimento;
- potenziamento linguistico, con percorsi CLIL e progetti internazionali;
- centralità della didattica laboratoriale, nella certezza che i saperi debbano essere esplorati a partire da problemi concreti, con l'obiettivo di costruire competenze che i giovani sviluppano e consolidano nel tempo; il laboratorio diventa lo spazio in cui si incontrano sapere e saper fare;
- potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro: un modello di "alleanza" tra mondo della scuola e mondo dell'impresa, in cui l'esperienza del lavoro non è semplicemente lo spazio dove si eseguono le istruzioni ricevute a scuola, ma un vero e proprio "spazio di apprendimento" complementare e non sostitutivo a quello dell'aula;
- mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale;
- sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti;
- impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

INDIRIZZI DI STUDIO

Settore Tecnologico	**Trasporti e logistica**	**Aeronautico**	Conduzione del mezzo Aereo
		Nautico	Conduzione del mezzo navale
			Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo (CAIE)

	C.A.T. Costruzione Ambiente e Territorio		
Liceo Artistico	Biennio comune	Arti figurative (dal terzo anno)	Design Moda (dal terzo anno)
Professionale	Settore dei servizi (2 indirizzi)	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Corsi diurno e serale per adulti)	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
	Settore industria e artigianato (2indirizzi)	Industria e artigianato per il Made in Italy	Manutenzione e Assistenza Tecnica
	Pesca commerciale e produzioni ittiche		

SETTORE TECNOLOGICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento

per le lingue (QCER).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TRASPORTI E LOGISTICA

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato **TRASPORTI e LOGISTICA** che nel triennio si snoda nelle opzioni: "**Conduzione del mezzo aereo"** e **Conduzione del mezzo navale".**

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Inoltre il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "***Conduzione del mezzo***" opzioni: "***Conduzione del mezzo navale***" segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice ***STCW 95 Emended Manila*** 2010, pubblicata sul sito dell'Istituto.

A. AERONAUTICO - Articolazione "Conduzione del mezzo aereo"

Il diplomato dei Trasporti e della Logistica Costruzione e Manutenzione dell'aereo ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali alla progettazione, realizzazione, mantenimento in efficienza dei mezzi aerei e degli impianti relativi e all'organizzazione di servizi logistici ed alle diversificate articolazioni del trasporto. A garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto aereo integrando tra loro le conoscenze delle tipologie, strutture e componenti dei mezzi e ad altre mansioni.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo.

Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aereonautico adeguate conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale

dell'Istituto di Istruzione Superiore ***E. MAJORANA*** (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla ***"Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)"***. La certificazione permetterà agli alunni del Majorana di sostenere, presso la sede stabilita da ENAC, l'esame teorico pratico per conseguire la Licenza di Operatore Fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da ENAC e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

B1.NAUTICO – Articolazione Conduzione de Mezzo Navale

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale" (Capitano di lungo corso), vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo navale per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

L'istituto Majorana ha ottenuto, nel marzo 2018, la certificazione di ***Qualità ISO 9001:2008*** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

B2. NAUTICO – Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi CAIM / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo CAIE

Nell'opzione CAIM / CAIE, gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – C.A.T.

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti

del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha, infine, competenze relative all'amministrazione di immobili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LICEO ARTISTICO

I percorsi del Liceo Artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo attraverso lo studio delle discipline dell'area scientifico–umanistica e di quelle artistiche. Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono

organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il secondo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio.

Gli studenti, conseguito il diploma, potranno continuare a studiare in tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. Il percorso di studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica, che trova sbocco naturale negli indirizzi dell'Accademia di Belle Arti, dell'Università, del D.A.M.S., dell'ISIA, ecc.

GLI INDIRIZZI

A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno dei seguenti indirizzi di studio:

- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN MODA

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

A. Arti Figurative

Competenze specifiche

- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine.
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

B. Design Moda

Competenze specifiche

- Utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda.

- Individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore.
- Applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello.
- Risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi.
- Utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

B. Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico, possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello tridimensionale.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.

C. Industria e Artigianato per il Made in Italy (Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli

consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. L'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", forma tecnici qualificati a condurre analisi qualitative e quantitative chimiche, chimico/fisiche e microbiologiche fino all'elaborazione, interpretazione e refertazione dei risultati, svolgendo funzioni di tecnico analista. Il tecnico così formato è in grado di inserirsi nei processi produttivi chimici e biotecnologici e di eseguire procedure di monitoraggio e di analisi su varie matrici quali acqua, aria, alimenti, suolo, reflui e rifiuti, farmaci e cosmetici. Il Diplomato gestisce i percorsi di qualità dei laboratori di prova secondo la norma ISO 17025 ed è preposto al controllo di qualità nel settore chimico, alimentare (sistema HACCP) e ambientale, in industrie agroalimentari, farmaceutiche, cosmetiche e di depurazione delle acque. Il tecnico delle produzioni chimico-biologiche possiede le seguenti competenze: verifica la corrispondenza del prodotto alle specifiche caratteristiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli della propria area di competenza; controlla gli impianti di depurazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque; opera nelle varie fasi del processo analitico chimico e microbiologico; collabora alla conduzione degli impianti chimici e biotecnologici. Il Diplomato trova la sua collocazione professionale nei laboratori di analisi sugli alimenti, tamponi di superficie ed acque, di controllo qualità sui prodotti cosmetici e farmaceutici, nei laboratori di analisi chimico-cliniche, chimichefisiche-biologiche di aria, suolo, reflui, e di monitoraggio di Bio-fermentatori e controllo qualità sul prodotto finale.

Competenze specifiche di indirizzo

Il diplomato è in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;

- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze resi- due, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 3.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

D. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze specifiche di indirizzo

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi
- efficaci e economicamente correlati alle richieste.

E. Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Pesca commerciale e produzioni ittiche"** possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le

sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Competenze specifiche di indirizzo

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali.
- Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici.
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici.
- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione.
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle.
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura).
- Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI	CLRI006013
SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA	CLRI00650B

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e
tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di
intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei
sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni
di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;

- gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l¿allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie
per il controllo di qualità dei diversi processi nell¿ottica della trasparenza,
della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e

delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)
del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà
organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione
di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell¿operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in

base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e

professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e

alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell¿apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e
nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"	CLTL006014
SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA	CLTL00651D

Indirizzo di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del
territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione
autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei
per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e
della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona
con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e

impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi
di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in
riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto
navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA"	CLSL00601P

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTI FIGURATIVE

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

DESIGN

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

1. Istituto Tecnico Indirizzo Trasporti e Logistica (NAUTICO e AERONAUTICO)

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato "**TRASPORTI e LOGISTICA**" che nel triennio si snoda nelle opzioni:**Conduzione del mezzo navale e conduzione del mezzo aereo**.

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei

mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.Inoltre il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
  collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "***Conduzione del mezzo***" opzioni: "***Conduzione del mezzo navale***" segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice ***STCW 95 Emended Manila*** 2010, pubblicata sul sito dell'Istituto .

Conduzione del Mezzo Navale

Nell'opzione "***Conduzione del mezzo navale***", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per

salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

L'istituto Majorana nel marzo 2018 ha ottenuto la certificazione di ***Qualità ISO 9001:2008*** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

Conduzione del Mezzo Aereo

L'opzione"***Conduzione del mezzo aereo"*** riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aereonautico adeguate conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale dell'Istituto di Istruzione Superiore ***E. MAJORANA*** (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla ***"Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)"***. La certificazione permetterà agli alunni del Majorana di sostenere, presso la sede stabilita da ENAC, l'esame teorico pratico per conseguire la Licenza di Operatore Fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da ENAC e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Con la Riforma degli Istituti Professionali, il D.lgs 61/2017, in coerenza con le indicazioni della 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Statale) in raccordo con quelli dell'IeFP (istruzione e formazione professionale, privata), attraverso una ridefinizione degli indirizzi, individuandone 11 che vanno ad integrare e sostituire i precedenti 6 (per corrispondere alla nuova domanda di competenze a livello settoriale).

Gli istituti professionali vengono indicati come "scuole territoriali dell'innovazione", in cui vigono percorsi

individualizzanti improntati al principio della personalizzazione educativa, per rafforzare le competenze di cittadinanza ed aumentare l'occupabilità personale. Le discipline vengono aggregate in assi culturali, e la finalità complessiva dichiarata è quella di avere un profilo in uscita adeguato ad un saper fare di qualità, denominato Made in Italy.

2. Istituto professionale - Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacita' decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard

qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

3. Istituto professionale - Indirizzo: PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Nell'anno scolastico 2021/2022, presso l'I.I.S.S. "E. Majorana" è stato attivato l'indirizzo ***"Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"***. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "P**esca commerciale e produzioni ittiche**" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali:

1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
2. Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;
6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;
7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);
8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI PRIME: 33 ORE

CLASSI SECONDE : 33 ORE

CLASSI TERZE: 33 ORE

CLASSI QUARTE: 33ORE

CLASSI QUINTE: 33 ORE

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

<table>
<tr><td colspan="4">DISCIPLINE COINVOLTE</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Discipline</td><td rowspan="2">Monte ore annuo
BIENNIO
Indirizzi tecnici e
professionali</td><td colspan="2">Monte ore annuo TRIENNIO Indirizzi
· Servizi per la sanità e l’assistenza sociale
· Odontotecnico (V anno)
· Trasporti e logistica (Conduzione del mezzo aereo e Conduzione del mezzo navale)</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINE</td><td>ORE TRIENNIO</td></tr>
</table>

DIRITTO		16	DIRITTO	16
LETTERE		9 (5 Italiano e 4 Storia)	LETTERE	9 (5 Italiano e 4 Storia)
SCIENZE MOTORIE		4	SCIENZE MOTORIE	4
Prima annualità · TIC	Seconda annualità · SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA ***(CAT/NAUTICO/AERONAUTICO)*** · SCIENZE INTEGRATE:Fisica ***(MAT/SA/PA)*** · SCIENZE INTEGRATE:Chimica ***(OA)***	4	MATEMATICA	4
Totale ore annue		33	Totale ore annue	33
Discipline		Monte ore annuo BIENNIO Liceo Artistico	Monte ore annuo TRIENNIO Indirizzi · Industria ed artigianato per il made in Italy · Costruzione Ambiente e territorio · Manutenzione e assistenza tecnica	

		· Liceo artistico . Odontotecnico (III e IV anno)		
LETTERE	13 (7 Italiano e 6 Storia)	LETTERE		13 (7 Italiano e 6 Storia)
MATEMATICA	6	MATEMATICA		6
INGLESE	4	INGLESE	STORIA DELL'ARTE (lic. Art.)	8 Per il lic. Art. 4 inglese e 4 storia dell'arte)
SCIENZE MOTORIE	6	SCIENZE MOTORIE		6
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	4	Totale ore annue		33
Totale ore annue	33			

CPIA

DISCIPLINE COINVOLTE E SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE

BIENNIO IPSS/ MAT	DISCIPLINE	Ore annue
1° ANNO	Italiano (MAT) (IPSS)	5
	Diritto (MAT) (IPSS)	16
	Sc. Integrate (Fisica) (MAT) (IPSS)	4
	Sc. Integrate (SC. della Terra) (MAT) (IPSS)	4
	Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (MAT) Scienze Umane (IPSS)	4
	Totale ore	33

BIENNIO IPSS/ MAT	DISCIPLINE	Ore annue
2° ANNO	Lettere (MAT) (IPSS)	8
	Inglese (MAT) (IPSS)	5
	Matematica (MAT) (IPSS)	5

	Scienze Umane (IPSS) Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (MAT)	6
	Scienze della Terra (MAT) Metodologie Operative (IPSS)	3
	Sc. Integrate (Chimica) (MAT) (IPSS)	3
	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (MAT) Francese (IPSS)	3
	Totale ore	33

BIENNIO CAT/NS	DISCIPLINE	Ore annue
1° ANNO	Lettere (CAT) (NS)	8
	Inglese (CAT) (NS)	6
	Matematica (CAT) (NS)	6
	Sc. Integrate (Fisica) (CAT) (NS)	4

	Sc. Integrate (Chimica) (CAT) Sc. e Tecnologie Informatiche (NS)	4
	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (CAT) (NS)	5
	Totale ore	33

BIENNIO CAT/NS	DISCIPLINE	Ore annue
2° ANNO	Lettere (CAT) (NS)	9
	Diritto ed economia (CAT) (NS)	16
	Sc. Integrate (Chimica) (CAT) (NS)	4
	Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (CAT) (NS)	4
	Totale ore	33

TRIENNIO	DISCIPLINE	Ore annue
1°- 2°- 3° ANNO	Lettere (CAT)	10
	Lettere (NS)	8
	Lettere (MAT)	10
	Lettere (IPSS)	8
	Inglese (CAT)	5
	Inglese (NS)	4
	Inglese (MAT)	5
	Inglese (IPSS)	4
	Matematica (CAT)	8
	Matematica (NS)	5
	Matematica (MAT)	8
	Matematica (IPSS)	5
	Cantiere (CAT)	5
	Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni (MAT)	5

	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT) Diritto (IPSS) (NS)	5 5 16
	Totale ore	33

DISCIPLINE COINVOLTE E SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE

Biennio comune – CLASSE PRIMA

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
	· La Costituzione · L'ambiente e le sue risorse, · Conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi, della connessione e mobilità delle comunità nel territorio secondo un approccio integrato,	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

A come Ambiente A come Alimentazione A come Altro da sé A come Alternative	inclusivo ed orientato alla sostenibilità. · Educazione al benessere psicofisico · Internet ed informazione nella società contemporanea · I concetti di base dell'educazione finanziaria	· Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico · Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Promuovere la trasversalità dell'Educazione · Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. · Conoscere la funzione della moneta. Comprendere attività e compiti di una banca centrale. Distinguere le diverse forme di moneta (ad es. moneta bancaria, elettronica, ecc.). · Riconoscere le diverse categorie di beni. Comprendere come viene determinato e sostenuto il costo delle diverse categorie di beni. Scegliere un prodotto/servizio in relazione al miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo .

Biennio comune – CLASSE SECONDA

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
La Città – lo Stato l'Europa	· Forme di Stato e forme di Governo: Elementi costitutivi dello Stato. · Concetto di Democrazia · Forme di Stato e di Governo. · I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella europea. · Elementi di diritto costituzionale. · Elementi di analisi sociale ed organizzativa · Social e tutela della privacy · Economia e bilancio del bene comune · L'andamento della	· Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. · Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente · Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità · Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole · Comprendere la propria gerarchia di bisogni e desideri e il proprio vincolo di bilancio al fine di ponderare appropriatamente le scelte di consumo. Comprendere i limiti di spesa imposti dalle proprie risorse e la conseguente necessità di rimandare nel tempo spese di secondaria importanza o di

	domanda e dell'offerta: l'utilità · Educazione finanziaria: la domanda individuale e la domanda collettiva di un bene	accedere al credito. · Monitorare entrate e uscite correnti effettive e valutarne la sostenibilità per eventualmente riprogrammarle. Programmare uscite correnti in relazione al reddito e ai propri bisogni

Secondo biennio – CLASSE TERZA

MACROAREA : Interazione tra le persone

MACROAREA : Interazione tra le persone

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
	· Articoli del preambolo della Costituzione. · Differenze di genere e di generazioni a livello storico, geografico (nord e sud del mondo), artistico, culturale, economico e giuridico.	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della

Le differenze di genere nel tempo e nello spazio	· Libertà e autonomia dei singoli come soggetti dotati di libera autodeterminazione. · La Costituzione italiana e le Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo. · Il principio di uguaglianza di una comunità democratica e pluralistica · La protezione della biodiversità · Educazione finanziaria: La formazione dei prezzi	appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria. · Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. · Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. · Comprendere l'incidenza dei principali fattori sul prezzo finale di beni e servizi. Scegliere un prodotto/servizio in relazione al miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo e alla propria utilità

Secondo biennio – CLASSE QUARTA

MACROAREA : Educazione digitale e tutela della privacy

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
Rendiamo "Sociali" i Social	· Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. · Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. · Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi · Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea · Il patrimonio artistico e i nuovi mezzi di comunicazione · Lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all'uso dei cellulari. · Educazione finanziaria: La contabilità economica nazionale	· Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. · Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. · Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. · Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.).

Ultimo anno – CLASSE QUINTA

MACROAREA : Diritti sociali e benessere – il lavoro – la cittadinanza europea

Percorsi didattici	CONOSCENZE	COMPETENZE
1. Il lavoro e le nuove tendenze del mondo assicurativo	· Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. · Il contratto di apprendistato (Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, · Apprendistato professionalizzante, Apprendistato di alta formazione e ricerca). · Il lavoro nella produzione artistica · Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. · Le norme per la sicurezza. · Il Sindacato. · Il diritto di sciopero. · Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche. · Le caratteristiche del mercato	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. · Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. · Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. · Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. · Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e

	del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae. · Le Pari Opportunità · Il programma Europa creativa 2021 2027 · Le fasi della nascita dell'U.E. e delle sue istituzioni · Le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo · Competenze e opportunità del mondo bancario · Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo · I problemi attuali dell'economia italiana	il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri · Comprendere diritti e obblighi contrattuali in ambito economico finanziario, compresi quelli connessi a pratiche digitali. Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti di tutela. Riconoscere le Autorità di tutela del risparmiatore ed investitore. Sapere le funzioni delle organizzazioni che tutelano risparmio, investimenti e consumo. · Orientarsi un un'economia in continua evoluzione

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI PRIME – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore

		per disciplina
A come Ambiente		
1. Legge 349/1986 – Art. 2	Diritto (MAT) (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1
3. Artt. 9 – 32 della Costituzione (interpretazione letterale e logica)	Diritto (MAT) (IPSS) Matematica (CAT) (NS)	2
4. Lo sviluppo sostenibile	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
5. L'inquinamento e il riscaldamento globale	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
6. Le difficoltà della politica e il protocollo di Kyoto	Diritto (MAT) (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1
7. La politica ambientale dell'U.E.	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
8. La tutela internazionale dell'ambiente	Scienze Integr. (Fisica) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI SECONDE – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
La Città		
1. Le autonomie locali		
a. Autonomia e Sussidiarietà	Sciente integrate: Chimica (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
b. Regioni, Comuni, Città metropolitane	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
c. Come si acquisisce la cittadinanza in Italia	Matematica (IPSS) Matematica (MAT) Diritto (CAT) (NS)	1 2
2. La storia della bandiera nazionale	Inglese (MAT) Francese (IPSS)	1

	Diritto (CAT) (NS)	
3. La storia dell'Inno nazionale	Inglese (MAT) (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS)	1
4. La competenza concorrente in materia di tutela della salute e il Covid- 19	Sciente integrate: Chimica (MAT) (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS)	2 1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
Lo Stato		
1. Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità	Inglese (MAT) (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	2
2. Le forme di Stato e le forme di governo	Francese (IPSS) Diritto (CAT) (NS) Scienze della terra (MAT)	1
3. I pagamenti digitali	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1

4. L'origine della carta di credito	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1
5. Domanda e offerta di moneta e le loro relazioni	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1
6. Costituzione, Stato e Sovranità	Inglese (MAT) Matematica (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1 3
7. Diritti e doveri a. Diritti inviolabili b. I doveri inderogabili	Scienze umane (IPSS) Diritto (CAT) (NS) Matematica (MAT)	2 3
8. Libertà e uguaglianza	Francese (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS)	1

	Scienze della terra (MAT)	
9. Famiglia, scuola e istruzione a. La famiglia e le sue trasformazioni b. L'istruzione, un diritto-dovere di cittadinanza	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	2
10. L'ordinamento della Repubblica a. Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica b. Il Parlamento e la funzione legislativa	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (CAT) (NS) Scienze della terra (MAT) Scienze umane (IPSS)	1
11. L'ordinamento della Repubblica a. Il Governo e la sua funzione esecutiva b. La Magistratura e la funzione giurisdizionale	Scienze umane (IPSS) Diritto (CAT) (NS) Lettere (Italiano) (MAT)	2 1
12. Democrazia, rete e partecipazione al tempo di internet	Inglese (IPSS) Lettere (Italiano) (MAT) Diritto (CAT) (NS)	2 1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
L'Europa		
1. Unione Europea e ONU	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
2. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE	Diritto (CAT) (NS) Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Scienze umane (IPSS)	2 1
3. Le quattro libertà	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Metodologie Operative (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	2 1

4. Le competenze dell'UE a. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Lettere (Italiano) (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	2
5. Le "sette istituzioni" dell'UE	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	2
6. La Dichiarazione universale dei Diritti Umani a. La globalizzazione b. I migranti	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Diritto (CAT) (NS) Metodologie Operative (IPSS)	1
	Totale ore secondo anno	33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI TERZE – DETTAGLIO

- Servizi socio sanitari

· Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo navale

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione	Diritto	2
2. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti a. 1776 Dichiarazione dei diritti contenuta nella Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti b. 1789 Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino – Rivoluzione Francese c. 1948 Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite d. 2000 Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Diritto	4
3. Educazione finanziaria La formazione dei prezzi: La legge della domanda e dell'offerta Le politiche di controllo dello Stato	Diritto	2
4. Educazione finanziaria: Ricavi, costi e profitti	Diritto	2
5. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti	Diritto	3

6. Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani	Lettere (Storia)	1
6. Uguaglianza e solidarietà a. Uguaglianza formale b. Uguaglianza sostanziale	Diritto	3
	Inglese	3
b. Art. 3 della Costituzione	Lettere (Italiano)	2
7. Educazione finanziaria: Il bilancio dello Stato	Matematica	5
9. Obiettivo n. 5 di Agenda 2030	Lettere (Italiano)	2
7. Informazione e rete: una nuova relazione	Lettere (Storia)	1
8. Parità di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Lettere (Storia)	2
9. Libertà e uguaglianza a. Uguaglianza di genere e pari opportunità	Inglese	1
	Totale ore terzo anno	33

- Costruzione, ambiente e territorio
- Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
2. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti	Inglese (CAT) (MAT)	2
a. 1776 Dichiarazione dei diritti contenuta nella Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti b. Arte e realtà nella dichiarazione di indipendenza degli stati Uniti	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	3
3.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti c. 1789 Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino – Rivoluzione Francese	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	2
4.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti d. 1948 Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	3
5.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti e. 2000 Carta dei diritti	Inglese (CAT) (MAT)	2

fondamentali dell'UE		
3. Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
7.Uguaglianza e solidarietà a. Uguaglianza formale b. Uguaglianza sostanziale	Matematica (CAT) (MAT)	4
	Inglese (CAT) (MAT)	1
c. Art. 3 della Costituzione	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	1
8.Educazione finanziaria: Il bilancio dello Stato	Matematica (CAT) (MAT)	4
9. Obiettivo n. 5 di Agenda 2030	Lettere (Italiano) (MAT)	2
10.. Informazione e rete: una nuova relazione	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	2
11. Parità di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
12.Libertà e uguaglianza a. Uguaglianza di genere e pari opportunità	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
	Totale ore terzo anno	33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUARTE – DETTAGLIO

· Servizi socio sanitari

· Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo navale

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. Diritti e doveri del cittadino digitale a. La cittadinanza digitale b. Il digital divide	Lettere (Storia)	1
2. Il diritto di accesso a internet · La dichiarazione dei diritti in internet (approvata dalla Camera dei deputati il 3 novembre 2015)	Diritto	3

3. Educazione finanziaria: La contabilità economica nazionale PIL/PNL/RNL Misurare il benessere dal PIL al BES	Diritto	3
4. Doveri e responsabilità del cittadino digitale	Storia	1
5. Identità digitale, privacy e web reputation	Diritto	4
5. Le insidie della rete a. Fenomeno HIKIKOMORI	Lettere (Storia)	2
b. Il cyberbullismo	Inglese	4
6. Rete e cultura Nuovi modi di comunicare	Lettere (Italiano)	2
7. Rete e cultura New media literacy	Diritto	3
8. Rete e cultura Il pensiero critico (critical thinking) Lo storytelling	Lettere (Italiano)	2

9. Educazione finanziaria: Gestione responsabile del budget Reddito, consumo, capitale e investimento	Matematica	5
10. I concetti di credito e risparmio Le principali forme di impresa etica L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico	Diritto	3
Totale ore quarto anno		33

- Costruzione Ambiente e territorio
- Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. Diritti e doveri del cittadino digitale a. La cittadinanza digitale b. Il digital divide	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	2
2. Il diritto di accesso a internet a. La dichiarazione dei diritti in internet (approvata dalla Camera dei deputati il 3 novembre 2015)	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	3

3. Le competenze per la cittadinanza digitale a. Il DigComp 2.0	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	3
4. Doveri e responsabilità del cittadino digitale	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	2
5. Identità digitale, privacy e web reputation	Inglese (CAT) (MAT)	2
5. Le insidie della rete a. Fenomeno HIKIKOMORI	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
b. Il cyberbullismo	Inglese (CAT) (MAT)	3
6. Rete e cultura Nuovi modi di comunicare	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
7. Rete e cultura New media literacy	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	3

8. Rete e cultura Il pensiero critico (critical thinking) Lo storytelling	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	3
9. Educazione finanziaria: Gestione responsabile del budget Reddito, consumo, capitale e investimento	Matematica (CAT) (MAT)	4
10. I concetti di credito e risparmio Le principali forme di impresa etica L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico	Matematica (CAT) (MAT)	4
	Totale ore quarto anno	33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUINTE – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. La Costituzione e Il lavoro – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40	Diritto	4
2. La Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25) e	Diritto	2

il mondo del lavoro		
3. Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali	Lettere (Italiano)	2
4. Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero b. Le principali organizzazioni sindacali c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)	Inglese	4
5. Innovazione tecnologica e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Lettere (Storia)	1
6. Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori	Diritto	2
7. Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione	Lettere (Italiano)	2
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere (Storia)	1
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Diritto	2

10. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)	Lettere (Storia)	1
11. Unione Europea e ONU 12. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE 13. La Commissione europea	Diritto	2
14. Le competenze dell'UE c. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Diritto	2
15. Competenze e opportunità del mondo bancario: la banca e i sistemi bancari	Matematica	2
16. Il Consiglio dell'UE	Diritto	1
17. Il Consiglio Europeo	Diritto	1
18. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali	Lettere (Storia)	1
2. Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo 3. L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione	Matematica	3

Totale ore quinto anno	33

· Costruzione Ambiente e territorio

· Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. La Costituzione e Il lavoro – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40	Matematica (CAT) (MAT)	2
1. La Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25) e il mondo del lavoro L'arte e il mondo del lavoro	Inglese (CAT) (MAT)	2
3. Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	3
4. Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	

b. Le principali organizzazioni sindacali c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)		2
5. Innovazione tecnologica e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	1
6. Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
7. Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	2

10 Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030) 2. Programma Europa creativa 2021 2027	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica	3

	(MAT)	
11 La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE 12 La Commissione europea	Inglese (CAT) (MAT)	3
13. Unione Europea e ONU Le competenze dell'UE c. Federazione, confederazione e sovranazionalità	T opografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	2
14. Competenze e opportunità del mondo bancario: la banca e i sistemi bancari	Matematica (CAT) (MAT)	2
15. Il Consiglio dell'UE	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
16. Il Consiglio Europeo	Matematica (CAT) (MAT)	2
17. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1

18. Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo 19. L'italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione	Matematica (CAT) (MAT)	2
	Totale ore quinto anno	33

Allegati:

Curricolo di educazione civica e curricolo di educazione civica CPIA.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola segue nelle sue articolazioni per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline.

La scuola dell'autonomia elabora il suo modello di curricolo in relazione al suo specifico oggetto: lo sviluppo dell'apprendimento, diventato uno dei diritti fondamentali (art. 21 – Legge n. 59/97) di competenza della scuola. La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano: un luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita, affinché sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza. Si tratta di avere uno sguardo che procede "in verticale", per vedere come si articola gradualmente il tragitto per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno.

1. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.

L'Istituto Ettore Majorana offre una vasta offerta formativa che si concretizza in diversi

indirizzi. Queste sono le linee di indirizzo che si intendono confermare:

- Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
- Potenziamento delle competenze informatiche prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
- Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio.
- Implementazione delle nuove tecnologie della comunicazione nell'attività didattica.
- Innovazione didattica sostenuta dall'aggiornamento degli insegnanti e dal costante adeguamento degli ambienti di apprendimento.
- Potenziamento della diffusione della metodologia CLIL.
- Mantenimento e sviluppo di una ricca offerta di attività extra-curricolari, fortemente significative sul piano educativo, sia per gli iscritti sia per la popolazione del territorio.
- Mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale.
- Sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti.
- Costruzione di un buon clima relazionale tra tutte le componenti della scuola.
- Costruzione di un'alleanza educativa forte con le famiglie.
- Impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

Il riconoscimento della validità degli indirizzi, che hanno orientato l'azione della scuola negli ultimi anni, pone la nuova programmazione in continuità con l'esistente, valorizzandolo con l'obiettivo di dare piena attuazione ai processi, avviati ed in avvio, necessari per il perseguimento delle fondamentali mete individuate.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola mira ad un cuna formazione che abbia un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una

versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle “cose apprese e utilizzate”. Allo stesso modo,i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l’innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi in linea con un progetto educativo chiaro e coerente. Esso si presenta, quindi, come un work in progress, tenendo conto, oltre che delle Linee guida ministeriali per Istituti tecnici e professionali, anche della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà dell’utenza. La scuola intende valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare) grazie ad una programmazione interdisciplinare, tesa il più possibile a favorire progetti collegiali inerenti tematiche d'attualità, declinate entro iniziative curricolari, extra curricolari e disperimentazione metodologico didattica. Nell’orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricola, anche di carattere trasversale, divisi in I, II biennio e V anno, individuando oltre ai contenuti specifici, conoscenze, abilità e competenze al fine di favorire

uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Obiettivo comune ai curricula dei diversi indirizzi di specializzazione è quello di definire figure professionali versatili e disponibili al continuo aggiornamento, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Il curricolo del nostro Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun alunno il proprio successo formativo. Il curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto, nei diversi indirizzi, si è inoltre tenuto conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, delle Indicazioni Nazionali ed Europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. La scuola persegue l'obiettivo di potenziare le competenze chiave di cittadinanza, ovvero le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Nell'ambito della costruzione del curricolo verticale, in articolazione alle competenze di base con allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trovano compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza, le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso aziende della località di destinazione, ossia Valencia. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si da loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza

del proprio futuro ruolo professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO ABROAD VALENCIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Il PCTO si è svolto a Valencia. È stato un percorso durato due settimane, dal 14 al 28 luglio.

Le attività di PCTO sono state svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

Attività n° 2: Programma Erasmus+ Accreditamento – 2021-1-IT02-KA120-SCH000046797

L' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia attraverso l' 'USR per la Sicilia ha ottenuto l'accreditamento Erasmus + per mobilità degli alunni e del personale scolastico. L'accreditamento consente di costruire uno spazio europeo dell'istruzione, garantendo opportunità di finanziamento dell'Azione Chiave 1, per l'apprendimento all'estero dello staff e degli alunni. Nel 2022, a seguito di manifestazione d'interesse, sono state individuate 39 istituzioni scolastiche della Sicilia, con le quali è stato costituito un consorzio, coordinato dall'USR, tra cui la nostra scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Gli scambi, le attività di job shadowing, le mobilità in diversi paesi fanno emergere le qualità e i benefici dei progetti Erasmus+ svolte dalle scuole del consorzio, mettendo in luce i risultati ottenuti grazie alla cooperazione internazionale. Il programma Erasmus+ favorisce la crescita professionale di studenti e docenti, oltre a rafforzare i legami tra le istituzioni scolastiche europee e sulle opportunità future offerte dal programma Erasmus+, con l'obiettivo di favorire ulteriormente l'internazionalizzazione delle scuole e l'innovazione educativa.

○ Attività n° 3: Progetto Erasmus Alexander Flaming School di Stoccarda

Questa azione sostiene i VET providers ed altri organismi attivi nel campo dell'istruzione e

formazione professionale che intendono organizzare attività di mobilità per l'apprendimento di studenti e personale docente. È supportata un'ampia gamma di attività, inclusi il job shadowing (affiancamento sul lavoro) e corsi di sviluppo professionale per il personale, tirocini e collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), ed altre attività come di seguito indicato. Le organizzazioni partecipanti promuovono attivamente l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale e l'educazione digitale attraverso le loro attività: utilizzando specifiche opportunità di finanziamento fornite dal Programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le buone pratiche e scegliendo una linea adeguata alle loro attività.

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare di Erasmus +. Il loro scopo è consentire alle organizzazioni di organizzare alcune attività in modo semplice e di acquisire esperienza nel programma.

Per rimanere semplici, i progetti a breve termine includono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il fine principale dell'iniziativa è permettere agli studenti e al personale scolastico di trascorrere un periodo in un Paese straniero per studiare, lavorare, acquisire esperienza e imparare una lingua diversa dalla propria. L'attuale programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale tesa a favorire l'apprendimento. Le organizzazioni che gestiscono i fondi e che tessono i rapporti tra scuole e associazioni possono inviare alunni e personale scolastico nelle altre nazioni partecipanti, oppure chiedere di accogliere persone provenienti da altri Paesi. Parallelamente, organizzano anche attività di volontariato, didattiche e formative.

L'azione job shadowing è gia stata effettuata: in un approccio di apprendimento informale la nostra D.S insieme ad un gruppetto di prof. del nostro istituto ha osservato i prof. di Stoccarda dell' indirizzo odontotecnico durante le loro giornate lavorative, per acquisire una comprensione pratica del lavoro, delle modalità, dei tempi e delle responsabilità associate alle loro attività professionali. La stessa cosa è avvenuta qualche tempo dopo da parte della D.S. e un gruppo di docenti dell'indirizzo odontotecnico di Stoccarda accolti dalla nostra istituzione scolastica.

Attività n° 4: PCTO ABROAD DUBLINO

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore relative all'acquisizione di competenze linguistiche presso dei college. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare gli enti esteri disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso college della località di destinazione, ossia Dublino. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor dell'ente ospitante e da un tutor scolastico e un

accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire le competenze linguistiche legate a determinati ambiti. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto con la realtà irlandese, si da loro l'opportunità di valutare diversi settori della realtà locale , prendendo coscienza delle proprie attitudini personali e del proprio futuro ruolo nella società.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO ABROAD DUBLINO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Attività n° 5: Progetto Erasmus incoming: POLAND CKU Poznan 2024-1-PL01-KA121-VET-000203849 - VET-KA1.

Il progetto prevede nei prossimi mesi la presenza di centinaia di giovani studenti dalla Polonia, Estonia, Repubblica Ceca, Serbia, Spagna e Portogallo che si alterneranno in progetti che li vedranno impegnati in stage formativi presso aziende locali e scuole statali. Lo stesso scambio avverrà con gli studenti della nostra scuola nei paesi esteri. Uno scambio anche interculturale che consentirà agli studenti del nord Europa di risiedere in città diverse settimane e scoprirne anche le bellezze oltre a frequentare giornalmente le lezioni a scuola, imparare nuove metodologie didattiche e operare in attività laboratoriali.

Gli Scambi di Giovani sono progetti di mobilità dell'asse Gioventù, inseriti nell'Azione Chiave 1 (Key Action 1) del programma europeo ERASMUS+ che hanno l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché diventino cittadini attivi, collegarli al progetto europeo e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale. Più specificamente gli scambi di giovani mirano a:

* Favorire il dialogo e l'apprendimento interculturali e l'identità europea;

* sviluppare le abilità e le attitudini dei giovani;

* rafforzare i valori europei e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi;

* aumentare la consapevolezza sui temi socialmente rilevanti, stimolando l'impegno nella società e la partecipazione attiva.

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso,

l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni che ricevono sostegno nell'ambito di questa azione dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Gli scambi di giovani sono particolarmente indicati per l'inclusione dei giovani con minori opportunità, infatti:

* la mobilità di gruppo offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo;

* la durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;

* il coinvolgimento di partecipanti locali facilita la prima partecipazione a progetti europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Durante il periodo in Erasmus i partecipanti portano a termine congiuntamente un programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta, ecc.) progettato e preparato da loro stessi prima dello Scambio. Gli Scambi di giovani permettono ai giovani di: sviluppare competenze; venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti; scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia, ecc. Il processo di apprendimento negli Scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. Gli Scambi di giovani si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di diversi paesi all'interno dell'Unione europea.

Fondamentale le attività di job shadowing

Infatti lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Nel caso di attività di scambio che coinvolgono giovani con minori opportunità, la visita preparatoria dovrebbe permettere di garantire che le esigenze specifiche dei partecipanti possano essere soddisfatte. Le visite preparatorie si svolgono nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di scambio.

Dettaglio plesso: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Progetto Erasmus Alexander Flaming School di Stoccarda

Questa azione sostiene i VET providers ed altri organismi attivi nel campo dell'istruzione e formazione professionale che intendono organizzare attività di mobilità per l'apprendimento di studenti e personale docente. È supportata un'ampia gamma di attività, inclusi il job shadowing (affiancamento sul lavoro) e corsi di sviluppo professionale per il personale, tirocini e collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), ed altre attività come di seguito indicato. Le organizzazioni partecipanti promuovono attivamente l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale e l'educazione digitale attraverso le loro attività: utilizzando specifiche opportunità di finanziamento fornite dal Programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le buone pratiche e scegliendo una linea adeguata alle loro attività.

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare di Erasmus +. Il loro scopo è consentire alle organizzazioni di organizzare alcune attività in modo semplice e di acquisire esperienza nel programma.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Il fine principale dell'iniziativa è permettere agli studenti e al personale scolastico di trascorrere un periodo in un Paese straniero per studiare, lavorare, acquisire esperienza e imparare una lingua diversa dalla propria. L'attuale programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale tesa a favorire l'apprendimento. Le organizzazioni che gestiscono i fondi e che tessono i rapporti tra scuole e associazioni possono inviare alunni e personale scolastico nelle altre nazioni partecipanti, oppure chiedere di accogliere persone provenienti da altri Paesi. Parallelamente, organizzano anche attività di volontariato, didattiche e formative.

L'azione job shadowing è gia stata effettuata: in un approccio di apprendimento informale la nostra D.S insieme ad un gruppetto di prof. del nostro istituto ha osservato i prof. di Stoccarda dell' indirizzo odontotecnico durante le loro giornate lavorative, per acquisire una comprensione pratica del lavoro, delle modalità, dei tempi e delle responsabilità associate alle loro attività professionali. La stessa cosa è avvenuta qualche tempo dopo da parte della D.S. e un gruppo di docenti dell'indirizzo odontotecnico di Stoccarda accolti dalla nostra istituzione scolastica.

○ Attività n° 2: PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività

sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso aziende della località di destinazione, ossia Valencia. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si da loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Il PCTO si è svolto a Valencia. È stato un percorso durato due settimane, dal 14 al 28 luglio.

Le attività di PCTO sono state svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

Dettaglio plesso: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso aziende della località di destinazione, ossia Valencia. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si da loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Il PCTO si è svolto a Valencia. È stato un percorso durato due settimane, dal 14 al 28 luglio.

Le attività di PCTO sono state svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative. Gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, attraverso il problem posing ed il problem solving. Saranno potenziate le competenze digitali degli studenti consentendo loro l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per viverle in modo sicuro e critico. La produzione di contenuti digitali favorirà lo sviluppo di competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. Si prediligeranno le metodologie innovative dal peer to peer education alla IBSE methodology. Si cercherà di potenziare la didattica On life, una scuola che si arricchisce degli strumenti digitali mantenendo contesti di apprendimento reali, divenendo quindi uno spazio diffuso di apprendimento, attraverso anche luoghi aumentati per esperienze, come ad esempio i laboratori e i musei, che potranno essere visitati attraverso i numerosi archivi digitali messi a disposizione dal web. Saranno inoltre utilizzate piattaforme non solo per la fruizione ma anche per la costruzione di saperi on line.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le aule saranno trasformate in ambienti multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Si favorirà un modello didattico innovativo che attraverso le tecnologie digitali, garantisce agli studenti un apprendimento personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Viene prediletta la configurazione ibrida. Numero 34 aule, attualmente sprovviste di lavagne digitali, verranno dotate di Digital board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive, che andranno ad integrare quelle presenti in Istituto grazie ai finanziamenti PON. Gli ambienti di apprendimento innovativi che si intendono realizzare, consentono di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione on-life. Gli spazi saranno ripensati e dotati di nuove tecnologie e arredi che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali, prevenire il divario di genere, consolidare le discipline STEM. Le rapide riconfigurazioni dell'aula, favoriscono l'esplorazione attiva dello studente, l'inclusione, i legami cooperativi e lo 'star bene a scuola', condizioni indispensabili per innalzare la performance degli studenti.

Azione n° 2: Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori operativi e di indirizzo per le professioni digitali del futuro, che permetteranno di ampliare l'offerta formativa d'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa

○ Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). I percorsi formativi tendono a consolidare le conoscenze dei docenti sull'uso sistematico e consapevole di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle discipline curricolari per perseguire gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva. L'offerta formativa prevede l'attivazione di 5 Laboratori sul campo e

10 Percorsi di formazione sulla transizione digitale. I Laboratori di formazione sul campo consistono in di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp, 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi organizzati avranno lo scopo di consentire che l'apprendimento delle discipline STEM e dell'uso delle tecnologie IT possano essere inserite in un contesto più ampio e utile a fini formativi e di cittadinanza reale. Sarà favorito l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica che permettono di sviluppare le competenze del futuro in modo efficace e coinvolgente. Si lavorerà principalmente per progetti, a squadre, a gruppi e con la finalità

di sviluppare, oltre a conoscenze specifiche delle singole discipline anche abilità trasversali, come problem posing, pensiero critico e problem solving. Si mira ad implementare laboratori pratici, che aiutino a ritrovare e stimolare la creatività, a sviluppare una cultura organizzativa basata sui nuovi spazi realizzati grazie a Scuola 4.0, un ambiente di apprendimento collaborativo che favorisce modelli di peer education. Si opererà anche sull'organizzazione di competizioni e sfide STEM, incoraggiando il confronto sano tra colleghi e riconoscendo il merito degli studenti nelle discipline digitali e innovative. I corsi si baseranno su progetti e sfide da realizzare basate su principi e linee guida di cittadinanza digitale, anche in un'ottica di ridefinizione del curricolo digitale dell'istituto. I progetti saranno mirati alla risoluzione di problemi reali con l'uso di tecnologie avanzate. Robotica educativa e le tecnologie emergenti con uso didattico, saranno altresì utilizzati, e con un focus importante e speciale, per promuovere l'interesse delle studentesse nelle STEM.

○ Azione n° 4: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il progetto prevede percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. Il progetto prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi di formazione relativi alle competenze multilinguistiche per i docenti. La proposta progettuale prevede 14 edizioni nei Percorsi di orientamento e formazione, di 25 ore ciascuna, per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che coinvolgeranno studenti provenienti dai diversi indirizzi presenti in Istituto; la realizzazione di 8 corsi nei Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, nonché l'attivazione di percorsi linguistici per studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

2. I percorsi dedicano particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e

rafforzando ulteriormente le loro competenze. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative, scientifiche e tecnologiche in modo da sostenere i giovani nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le Università, nelle scelte professionali future. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Gli studenti che presentano particolari difficoltà nelle discipline Stem, saranno accompagnati attraverso percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, valorizzando i loro talenti, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. La finalità di costruire una scuola inclusiva è il presupposto che sta alla base di tutti i moduli proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in

possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softw dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali

	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione

		proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METO
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettu su tes • Cost utilizz conce • Uso dedica • Stud
	La motivazione allo studio	Incont motiva
	Didattica orientativa	A che studia discip
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Proge didatt innova
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettur comm docun scuola propo di mo

	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Eserci impar valuta conse scelte e chie
Conoscere **se stessi** **e le proprie attitudini**	Biografia formativa	Colloc grupp di un indivi
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Labor discip profes
	Eventi con esperti esterni	• Dim sporti • Inco divulg cultur attuali salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Labo (teatr fotogr editin droni, ecc.) • Rifle

		propri
Conoscere **il territorio**	Visite guidate a carattere orientativo	• Indiv dei sa all'esp • Rifle propri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo

	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo
	Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni

	Progetti extracurriculari a carattere orientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro
	La modulistica in materia di lavoro
	La ricerca di lavoro

	Visita presso enti del lavoro
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del la
	La settimana dell'economia
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
Lavorare	Eventi con esperti esterni

su se stessi e sulla motivazione	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo
	Test psico-attitudinali
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria

	La formazione presso gli Its
	Le altre agenzie formative
	Studiare all'estero
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
	Le professioni militari
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne	• Lettura e la su testi

di studio	• La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su

		culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei

sul senso di responsabilità		documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari	• Laboratori (teatro, sport,

	a carattere orientativo	fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Gli interessi e i valori professionali

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.
- Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile;
- Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo;

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello

aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante gli incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Il PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.

- rafforzare le competenze di base già acquisite durante il percorso scolastico;
- acquisire competenze relazionali, imprenditoriali, comunicative ed organizzative;
- sviluppare la capacità empatica per comprendere l'altro;

essere coinvolti in processi di socializzazione e crescita personale

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

• Collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;

• Esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e

gli obiettivi centrali per ciascuno/a

AZIONI

Questo modulo si avvale prevalentemente di un questionario e si articola in due parti: Interessi e Valori

Per quanto riguarda gli interessi, l'attività principale prevista è relativa al MyTest, uno strumento di orientamento in auto-compilazione. Il questionario nasce da precedenti lavori di ricerca effettuati dall'Università di Torino che hanno consentito di definire i profili di risposta.

Prima di iniziare la compilazione si può proporre una sequenza di Licorice Pizza (la sequenza è in lingua inglese, si possono attivare i sottotitoli): https://www.youtube.com/watch?v=WJdm7UBv0no.

Licorice Pizza è un film del 2021 scritto e diretto da Paul Thomas Anderson (uscito in Italia a marzo 2022). Il film racconta la storia tra la venticinquenne Alana Kane (assistente fotografa per l'annuario della scuola) e il liceale intraprendente Gary Valentine, che si incontrano, separano e inseguono nella San Fernando Valley del 1973, in California. Il film segue i loro primi passi. Questa è la scena del loro primo "appuntamento". Dopo aver visto la sequenza, si può attivare una riflessione sui temi affrontati dai due giovani e sui loro atteggiamenti verso il futuro. L'utilizzo della scena è opzionale ma può essere utile per introdurre il tema degli interessi e dei valori professionali.

L'esplorazione degli interessi avverrà attraverso il questionario online, che studentesse e studenti possono compilare in autonomia (magari in aula informatica), ricevendo un feedback individuale di facile lettura che è "di loro proprietà": solo se vorranno, potranno condividere con insegnanti e consulenti gli esiti emersi, al fine di discutere dubbi e opportunità.

Dopo aver esplorato gli interessi, si possono esplorare anche i valori professionali o le àncore di carriera: si tratta di quegli elementi che le persone ritengono importanti nel loro futuro lavorativo. Potrebbe essere difficile esplorare questo aspetto con persone giovani e per questa ragione non proponiamo un questionario o un test ma una discussione aperta a partire da una slide proiettata, eventualmente supportata dal trasferimento su un form di google dell'elenco riportato sotto. Lo stimolo, per la classe, è quello di provare a pensare

al futuro lavorativo e di provare a individuare, nell'elenco (che può essere proiettato), i punti più importanti. La discussione sarà a livello collettivo, di gruppo classe: ciascuno/a potrà però al contempo farsi un'idea degli aspetti importanti per sé, da utilizzare nella fase di esplorazione informativa, per approfondire se il percorso o i percorsi presi in considerazione consentono anche di rispondere ai bisogni personali precedentemente individuati

Nel mio futuro lavoro vorrei

• gestire altre persone e raggiungere ruoli di leadership

• sviluppare e utilizzare conoscenze e competenze

• ottenere indipendenza e autonomia

• esprimere creatività

• avere un buon equilibrio con il resto della vita

• aiutare gli altri

• crescere economicamente

• promuovere l'inclusione

• avere occasioni di carriera

• avere sicurezza economica e stabilità

• sperimentare innovazione

• fare esperienze internazionali

• contribuire alla sostenibilità ambientale

I l progetto si muove puntando sull'innovazione e sulla qualità pedagogica, soprattutto per quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli

studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte),

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte-

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Il progetto prevede la collaborazione con Università, associazioni, aziende e famiglie, in

particolare con:

1. Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania attraverso i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale . La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza nel proprio futuro, come libertà dalla violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4. Genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. Si proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Le professioni dalla rappresentazione alla realtà

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento e

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze

mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

· Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

· Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

· Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

· Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

· Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi;

· conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Le azioni che si intendono mettere in campo si pongono l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sè, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali

Il PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado

Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o strutture e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, strutture e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;

• Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

• Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.

AZIONI

Le attività legate al secondo modulo possono occupare più incontri, soprattutto se rivolte

ai/alle giovani delle classi quinte. 1)La «SCHEDA 1– Cosa vuoi fare da grande?» e la «SCHEDA 2– Immagina di voler fare il/la…» si propongono di avvicinare lo/la studente al tema delle professioni.

L'esercitazione si appoggia all'Atlante delle professioni piattaforma che descrive le professioni (in uscita da Unito) e le competenze e abilità necessarie a svolgere la professione. L'Atlante delle Professioni consente di esplorare il mondo delle figure professionali formate dall'Università degli Studi di Torino e può rivelarsi un utile strumento per aiutare i/le giovani a focalizzarsi su quello che vorrebbero fare da grandi, tenendo in considerazione le mansioni effettivamente svolte, individuando il percorso formativo necessario o consigliato.

Attraverso delle esercitazioni mirate si chiederà all'alunno di riflettere su quanto ritengano libera la loro scelta da pregiudizi e stereotipi legati al genere oppure legati all'appartenenza etnica la provenienza geografica o al background migratorio • quali pensano possano essere i confini delle scelte (esistono confini perché sono ragazze o perché sono ragazzi?) • quella volta in cui hanno rinunciato a fare qualcosa perché lo ritenevano troppo da maschio o troppo da femmina; • quella volta in cui hanno rinunciato a fare qualcosa (o magari imitato) perché lo ritenevano "da immigrato" • i dati relativi ai percorsi di laurea intrapresi da ragazzi e ragazzi che si sono diplomati nei cicli precedenti oppure i dati relativi ai diplomati per indirizzo (per esempio tecnico meccanico vs scienze umane); • quanto anche nella scelta delle professioni prevalga ancora una logica delle "sfere separate": professioni da uomo e professioni da donna; • quanto la mancanza di modelli professionali in cui i giovani con background migratorio (di prima o seconda generazione) si possono identificare (es. il/la medico non bianco, l'avvocato/a non bianco) influisca sulla loro difficoltà di immaginarsi in quel ruolo • quanto gli stereotipi di genere possano essere limitati per comprendere la varietà delle propensioni e inclinazioni che le persone, a prescindere dal corpo che hanno, esprimono e sentono; quanto questi possano diventare delle gabbie che nascondono talenti • come superare queste gabbie mentali che portano a commettere due errori: a) un errore di sottrazione che porta a cancellare la ricchezza che ciascun individuo ha dentro di sé per incasellarlo in schemi precostituiti, prigioniero di un futuro già scritto; b) un errore che riguarda il mondo del lavoro perché la segregazione (di genere e di appartenenza etnica) impoverisce anche il modo di interpretare le professioni, nasconde ciò che realmente conta per essere un bravo professionista, ovvero le competenze.

I l progetto si muove puntando sull'innovazione e sulla qualità pedagogica, soprattutto per

quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte).

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte.

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza

diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

Il progetto prevede la collaborazione con:

1.l'Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania e con i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale. La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consoli

dare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza nel proprio futuro, come libertà dalla

violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e

protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4.I genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di

scelta del figlio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano

le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consoNO
- di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva.
- Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Le attività legate al terzo modulo possono occupare più incontri nelle classi quinte, dove c'è l'esigenza di esaminare con più attenzione le opportunità formative post diploma. È importante aiutare i/le giovani a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta seguire un percorso di formazione universitario, in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il titolo;

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle sanitarie e sociali

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della sanita, sociale e del terzo settore ;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività .

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Indirizzare e motivare i/le giovani a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che vorrebbero;

• Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale quanto più concreto e completo possibile che includa attitudini e aspirazioni personali, offerta formativa a disposizione, tempistiche, sbocchi professionali.

AZIONI

Le attività legate al terzo modulo possono occupare più incontri nelle classi quinte, dove c'è l'esigenza di esaminare con più attenzione le opportunità formative postdiploma. È importante aiutare i/le giovani a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta seguire un percorso di formazione universitario, in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il titolo;

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle scientifiche;

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della chimica e della microbiologia;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività

MODULO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle sanitarie e sociale

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della sanita, sociale e del terzo settore ;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività .

I

METODOLOGIE

Per quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte),

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte.

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di

classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Il progetto prevede la collaborazione con

1.l'Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania e con i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale . La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consoli

dare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza

nel proprio futuro, come libertà dalla violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4.I genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dalproprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire

le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo professionale (MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz

	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo professionale (MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software

		dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo

e le proprie attitudini		individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Attitudini personali (Terzo anno)

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo

tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Introduzione alle attività di orientamento	• Informazioni generali sul Quadro delle competenze	Classe	Docente tutor,	Uso ded

Rinforzare il metodo di studio	• Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio		docente orientatore	Con pari Lezi fron
	Didattica orientativa		Docenti	App coop App tra p Dida labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di indirizzo	Con pari Lezi fron Colle grup stes di u indi

	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Inco divu tem di at della
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colle indiv
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piatt dedi
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Indiv dei s colle all'es Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul v

				del v

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

CLASSI TERZE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Introduzione alle attività di orientamento	• Informazioni generali sul Quadro delle competenze • Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso ded Con pari Lezi fron
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	App coop App tra p

				Dida labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di indirizzo	Con pari Lezi fron Coll grup stes di u indiv
	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Inco divu tem di at dell
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente	Coll

	dell'orientamento		tutor	indiv
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piat ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Indiv dei s colle all'es Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul v del v

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie

- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Guardiamoci intorno per crescere

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del

PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della

didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale		Docenti	Didat poten tecno Appre per p per p Appre coope
Lavorare	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti	Racco storie

sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali			Ex alunni	succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Collo indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces piatta dedic

Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Saper usare le nuove tecnologie digitali
- Saper comunicare
- Saper pianificare
- Usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno

- Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro
- Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro

CLASSI QUARTE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e		Docenti	Didat poten tecno

	del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale			Appre per p per p Appre coope
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute

	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloc indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces piatta dedic
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Orientiamoci per il futuro

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUINTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo

				creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti	Monumenti e musei Aziende	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore

	del terzo settore	di settore		del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

CLASSI QUINTE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio

Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
Conoscere	La normativa in materia di lavoro	Classe	Docenti	Lezio

il mondo del lavoro	I contratti di lavoro			Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul collo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Quadro normativo

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in

chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore Liceo artistico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma

	• Le mappe concettuali	concettuali • Uso di softw dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della

		salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vic editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Quadro normativo

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno

riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore Liceo artistico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica

	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull

		proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Orientiamoci nel territorio

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del

futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Il modulo di orientamento per le classi terze si propone in particolare di accompagnare gli studenti nella compilazione dell' E-Portfolio dello studente che rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. L'E-Porfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed

eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

L' E-portfolio includerà:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	ME
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Le ese su f • Co di g valu font
	La rappresentazione			• Co

	dei fenomeni studiati			di g tab info pre
	Didattica orientativa			A co stu disc
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Pro dida inn
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti • Afam	Lav com per cos pro di s for pro
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati	Inc div tem di a lega eco dell ecc.

	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• La (tea foto vide uso volo ecc. • Rif sull emo
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co indi • Co le fa
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sc cap • Ac piat ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Indi dei coll all'e • Rif sull emo

	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Es situ • Co sul del volo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Conosciamo il mondo del lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la

realizzazione, in prospettiva sperimentale di reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi universitari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e il passaggio verticale fra percorsi formativi diversi. Pertanto il modulo di orientamento previsto per le classi quarte del Liceo artistico verterà in particolare ad un prima sommaria conoscenza delle diverse realtà formative universitarie, attraverso incontri in presenza e online con le istituzioni formative universitarie, ma anche all'incontro con i diversi ambiti lavorativi secondo le attitudini degli studenti attraverso la conoscenza della normativa e della modulistica in materia di lavoro, i vari tipi di contratto di lavoro.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METOD
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che co studiare disciplin professi
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti innovati
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni Impegnati nel mondo del lavoro	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconti di succe
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Intervi imprend • Organi una manifes

	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individ delle do dell'imp • Eserci sullo spi creativit innovaz
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri su temi di attua legalità, econom salutee
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Labora • Riflessi proprie
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloq individu • Colloq famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta capolav • Access

				piattafo dedicata
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Present compila di modu professi
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazi curricul ,lettera present • Simula colloqui
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita g • Intervi
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita g • Intervi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Una vita ,tante scelte

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di

riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Il modulo di orientamento formativo previsto per le classi quinte si realizzerà anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Una vita, tante scelte.
Il modulo è rivolto alle classi quinte dove c'è l'esigenza di arrivare a effettuare una scelta per il proprio futuro immediato, al fine di consentire un lavoro più approfondito sul

processo decisionale, per esaminare con attenzione le opportunità formative post-diploma. Le attività si avviano con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo postdiploma, in parte perché le persone tendono a riproporre schemi abituali di scelta in diversi ambiti e in parte perché la scelta del percorso post-secondario non è altro che una delle numerose scelte che i ragazzi si trovano ad affrontare e ha un senso più profondo se inquadrata in un orizzonte di scelte che portano la persona a essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita. Apprendere a scegliere è inoltre una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Saper assumere decisioni, anche complesse e in condizioni di stress, è una capacità oggi ritenuta essenziale.
Fase 1 - La scelta Approfondimento delle strategie di scelta individuali Analisi di scelte proprie o altrui Individuazione delle strategie disfunzionali La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta Fase 2 - Le risorse personali La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro. Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto Fase 3 - Gli interessi professionali Analisi dei propri interessi Dagli interessi alle professioni Fase 4 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà Analisi delle rappresentazioni professionali

Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali

Analisi di giudizi e pregiudizi (es. rappresentazioni di genere)

Fase 5 - Dalle professioni ai corsi di studio

Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio

Approfondire i corsi di studio

Nel modulo di orientamento per le classi quinte, la scuola ha previsto la partecipazione degli studenti ai percorsi organizzati dalle Università, che permetteranno di

- conoscere il contesto e valore della formazione superiore e le diverse proposte formative;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il progetto, rivolto in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte, è ampio e diversificato e si esplica nelle seguenti attività di orientamento.

- progetti realizzati in collaborazione con orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
- esperienze didattiche e/o stage organizzate da enti e istituzioni mirate alla scoperta di possibili ambiti di interesse e predisposizioni;
- progetti in collaborazione con le Università del territorio;
- giornate di orientamento presso le università e in Sede ;

- incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro;
- diffusione di materiali informativi (pubblicazioni, depliant, etc.);
- guida alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse della Rete;
- opportunità di corsi di preparazione al superamento della prova d'esame di stato, dei test d'ingresso all'università, per una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi, in preparazione a un' eventuale proposta di lavoro o inserimento nel mondo lavorativo.

Finalità dell'orientamento

Sviluppare negli studenti competenze trasversali:

- la capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto: conoscere le proprie attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento.
- la capacità di leggere la realtà circostante, la conoscenza del contesto istituzionale e le sue regole, uscire dalla scuola e lasciarvi entrare il mondo esterno.
- la capacità di sviluppare strategie complesse (ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità)
- la capacità di rapportarsi con gli altri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softw dedicati

		• Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari	• Laboratori (teatro, sport,

	a carattere orientativo	fotografia, vic editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica

	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull

		proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III, Conoscenza di se stessi e degli altri.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e

professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa.

I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI TERZE – INDIRIZZO TECNOLOGICO

Conoscenza di sé stessi e degli altri
Competenze da conseguire

Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper comunicare, avere empatia, ricerca del benessere personale
Sviluppo determinazione personale	Avere perseveranza, agire per la crescita personale e collettiva, gestire i fallimenti

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VE
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Co pi
	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione	Classe	Docente tutor			

	dell'e-portfolio					
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alle scelte per il futuro Eventi con esperti esterni	• Classe • Aula magna • Sedi università • Saloni orientamento • Sedi Its	• Esperti Università o ITS • Esperti su temi individuati • Autori di libri e pubblicazioni • Incontri con ex alunni • Docenti interni	Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie, corsi ITS del territorio e non	Lavoro finalizzato a costruire le competenze per realizzare il progetto di sviluppo formativo e professionale. Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità (legalità, salute, economia, ecc.)	
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	• Classe • Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta attività di Pcto	Acquisire competenze nello specifico settore di formazione Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro	Imparare osservando ed operando nei luoghi e negli enti in cui viene svolta attività di PCTO	Re di fin att e co ac
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola Classe	Esperti esterni e docenti interni		• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	

	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola Classe	Docente tutor		• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del capolavoro, incontri con tutor	Scuola Classe	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	

Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende o enti di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte -Aeronautico: Impianti Enav, Aeronautica Militare, Nucleo aero ma -Nautico: Società di navigazione marittima -CAT: Società di costruzioni, enti pubblici, ordini professionali
	Incontri con soggetti del terzo	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti -Aeronautico: Impianti Enav, Aeronautica Militare.

	settore		Conoscenza di sé ste
			Competenze da conseguire
			Capacità di progettazione del proprio futuro — Compren potenzial
			Miglioramento competenze personali e professionali — Saper co
			Sviluppo determinazione personale — Avere pe gestire i f

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMP
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Cor prop in propr imr produ di set

				Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor	
			Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alle scelte per il futuro Eventi con esperti esterni	• Classe • Aula magna • Sedi università • Saloni orientamento • Sedi Its	• Esperti Università o ITS • Esperti su temi individuati • Autori di libri e pubblicazioni • Incontri con ex alunni • Docenti interni	Conos oltre l facolt corsi l territo
				Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	• Classe • Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta attività di Pcto	com spec f cor corre

				Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola Classe	Esperti esterni e docenti interni	
				Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola Classe	Docente tutor	
				Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del capolavoro, incontri con tutor	Scuola Classe	Docente tutor	
			ucleo aero marina e G Costiera) -Nautico: Società di navigazione marittima -CAT: Società di costruzioni, enti pubblici, ordini professionali				

	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI
Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consiglio di classe Docente tutor Studente
	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Studente

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell'ambito della realizzazione di manufatti in Cemento Armato Precompresso.

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato "Centro Convenienza" del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di prove ufficiali sui materiali.

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l'edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

Indirizzo aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Gustino Fortunato Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- FlyFuture Event, Fiera per i futuri professionisti dell'aviazione e dello spazio - Università Europea di Roma.

Indirizzo Nautico:

- Scholas Occurentes, Università Pontificia , Cultura di cittadinanza e di incontro.

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/ Napoli.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV, Costruzione del progetto di vita.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa

che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI QUARTE – INDIRIZZO TECNOLOGICO

Costruzione del progetto di vita	
Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo
Miglioramento competenze personali e	Saper usare le nuove tecnologie digitali, saper

professionali	comunicare, saper pianificare, usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno
Sviluppo determinazione personale	Avere perseveranza, imparare dagli errori, avere flessibilità

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VERIFICA
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e- portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Compilazione piattaforma Unica
	Introduzione all'uso della piattaforma e alla		Docente tutor			

	compilazione dell'e-portfolio					
Rinforzare il metodo di studio	Utilizzo della didattica orientativa	Scuola Classe	Docenti	Saper usare le nuove tecnologie digitali, saper comunicare, saper pianificare, usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno	Progetti di didattica innovativa Applicazioni di IA al proprio settore di studio	Realizzazione di un lavoro sulle nuove tecnologie
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni			
	Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving		• Docenti • Esperti esterni			
	Informazioni e dibattiti sull'Intelligenza artificiale		Docenti • Esperti esterni			
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni che hanno raggiunto obiettivi professionali	Scuola Sedi universitarie Classe Webinar on line	• Docenti • Ex alunni	Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale	Racconto di sogni realizzati	Realizzazione di un lavoro finale sugli sbocchi lavorativi del proprio settore o sulle professioni del

						futuro
	Incontri con imprenditori del territorio		• Docenti • Imprenditori del territorio • Università degli studi	Sviluppare capacità imprenditoriali	• Visione di interviste con imprenditori • Incontri in presenza con imprenditori del territorio • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	• Esperti del settore • Esperti su temi specifici individuati dai cdc	Acquisire competenze nello specifico settore di formazione Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	Realizzazione di un lavoro finale sulle attività svolte e competenze acquisite
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione	Classe Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta		Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di	

	delle competenze		attività di Pcto		economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni		• Laboratori	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del capolavoro, incontri con tutor	Scuola	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	Compilazione piattaforma unica
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti		Lezione partecipata	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Incontri on line o in presenza	Conoscere il mondo del lavoro Sapere come fare una ricerca di	• Redazione del curriculum vitae e una lettera di	Realizzazione di un curriculum vitae e una lettera di

			con Agenzie del lavoro	lavoro	presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	presentazione
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere • Imprese di settore	• Docenti • Imprenditori	Conoscere le opportunità del mondo del lavoro, del proprio settore specifico, le innovazioni tecnologiche introdotte dal mondo produttivo	• Visita guidata • Intervista	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consiglio di classe Docente tutor

	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consiglio di classe Docente tutor Studente
	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Studente

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società WE BUILD SPA “BUILD UP”, Costruire..

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell’ambito della realizzazione di manufatti in Cemento Armato Precompresso

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato “Centro Convenienza” del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di

prove ufficiali sui materiali

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l'edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

Indirizzo Aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life

- Università Giustino Fortunato, Future internet.

- Università Gustino Fortunato Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- FlyFuture Event, Fiera per i futuri professionisti dell'aviazione e dello spazio - Università Europea di Roma.

Indirizzo Nautico:

- Scholas Occurentes, Università Pontificia , Cultura di cittadinanza e di incontro.

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/ Livorno.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

- Corporazione Piloti del Porto di Gela, periodi di imbarco e stages a bordo nave (Settore Macchinisti/ Settore Capitani di Coperta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V, Dopo la scuola, una scelta importante.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni

date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI QUINTE - SETTORE TECNOLOGICO

Dopo la scuola, scelta dell'Università, dell'Its o del lavoro

Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, saper riconoscere le opportunit
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper comunicare, saper pianificare
Sviluppo determinazione personale	Consapevolezza delle proprie attitudini, consapevole della propria efficacia, Avere perseveranza, imparare dall'esperienza

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VERIFICA
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Compilazi piattaform unica

	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor			
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori o che hanno raggiunto gli obiettivi professionali Visione di webinar o video dal web sui temi proposti dai cdc	Scuola Classe web	• Docenti • Ex alunni	Sviluppare capacità imprenditoriali	Racconto di storie di successo	Realizzazi di un lavo finale sug sbocchi lavorativi proprio settore o sulle professio del futuro
			• Docenti • Imprenditori del territorio		• visione di interviste con imprenditori • incontri in presenza con imprenditori del territorio • Visione di webinar	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	• Docenti • Esperti esterni	Saper comunicare, saper pianificare	• Esercitazioni sulla capacità di parlare davanti ad un pubblico o con interlocutori che devono valutarli • Organizzazione	Realizzazi di un lavo finale

					di gare di debate • Presentazione di eventi	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	• Esperti "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Consapevolezza delle proprie attitudini	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	Realizzazio di un lavo finale sing o di grupp
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Classe Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati	Consapevolezza delle proprie attitudini	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni		• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	

			Comandanti Piloti		Aeronautico: Aula Volante – Stage Enav Nautico: Traversata CAT: Visite in cantiere - WE BUILD SPA-AMBIENS SRL - MAA Prefabbricati - SIDERCEM	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor		Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor		• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	Compilazi piattafor Unica
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	-Sedi Università -Saloni orientamento	• Docenti • Docenti universitari • Docenti ITS		• Incontri con docenti di orientamento • Visite presso le sedi delle	

		-Scuola	• Esperti di settore		Università e degli ITS • Incontri on line	
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its		• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti		• Incontri con esperti	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti		Incontri con esperti orientatori di Aeronautica, Marina e altre forze armate	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese di settore	• Docenti • Imprenditori	Conoscere le opportunità del mondo del lavoro, del proprio settore specifico, le innovazioni tecnologiche introdotte dal mondo produttivo	• Visite guidate • Incontri	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consi di cla Docer tutor
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consi di cla Docer tutor
	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consi di cla Docer tutor Stude
	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Stude

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell'ambito della realizzazione di manufatti in Cemento Armato Precompresso.

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato "Centro Convenienza" del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di prove ufficiali sui materiali.

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l'edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

- ITS, It's my Future.

Indirizzo Aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Giustino Fortunato Trasporti e logistica: Future skills: soft e hard skills per il mondo del lavoro.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- Enav Impianto Enav Catania – Torre di controllo di Catania.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

Indirizzo Nautico:

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/Barcellona.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

- Corporazione Piloti del Porto di Gela, periodi di imbarco e stages a bordo nave (Settore Macchinisti/ Settore Capitani di Coperta).

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Giustino Fortunato Trasporti e logistica: Future skills: soft e hard skills per il mondo del lavoro.

- ITS, It's my Future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA

GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne	• Lettura e la su testi

di studio	• La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su

		culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare

gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?

	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem

		culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontaria ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di se stessi e degli altri

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare

gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI TERZE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Introduzione alle attività di orientamento Rinforzare	• Informazioni generali sul Quadro delle competenze • Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio Didattica orientativa	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso ded Con pari Lezi fron App

il metodo di studio			Docenti	coop App tra p Dida labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di indirizzo	Con pari Lezi fron Coll grup stes di u indi
	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui	Inco divu tem di at della

			temi della salute	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Coll indi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piat ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Indi dei colle all'e Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul del

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni

- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Costruzione del progetto di vita.

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di

Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUARTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e		Docenti	Didat poten tecno

	del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale			Appre per p per p Appre coope
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute

	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Collo indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces piatta dedic
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul collo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Saper usare le nuove tecnologie digitali
- Saper comunicare
- Saper pianificare
- Usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno
- Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro
- Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Dopo la scuola, una scelta importante.

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare

gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUINTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope

	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Navigando si impara.

Gli alunni della Classe Terza effettueranno una traversata marittima a bordo della Grimaldi Lines, compiendo la tratta Palermo / Napoli A/R, dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove collaboreranno con gli Ufficiali e osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante e degli Ufficiali di bordo.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

Rotta verso il Futuro.

Gli alunni delle classi quinte effettueranno la traversata a bordo della Grimaldi Lines compiendo la tratta Civitavecchia / Barcellona A/R.

Durante la navigazione avranno la possibilità di svolgere i turni di guardia in Plancia, dove osserveranno ed assisteranno alle mansioni svolte dagli Ufficiali sotto sempre la supervisione del Comandante.

Inoltre per quanto riguarda la sezione dei macchinisti, si avrà la possibilità di effettuare ore di assistenza all' interno della Sala Macchine.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

2° Nucleo Aero della Guardia Costiera di Catania

Il progetto è rivolto alle classi 3^, 4^ e 5^ dell'Indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo e prevede in particolare di:
Svolgere gli stage formativi, in tirocinio di formazione ed orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro a favore degli studenti delle classi III/IV/V Aeronautico volti ad agevolare le scelte professionali dei medesimi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Tenere delle conferenze periodiche, da parte del personale militare della Guardia Costiera presso la sede dell'Istituto, su argomenti di carattere professionale attinenti i corsi di studio.

Prevedere lo svolgimento di conferenze, presso la sede dell'Istituto, finalizzate ad illustrare, in riferimento ai bandi concorsuali, le modalità di accesso nelle carriere iniziali della Forza Armata, nonché alcune iniziative del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (ad esempio operazione "Spiagge Sicure", "Mare Sicuro", campagne di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino e costiero).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..) ;

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

L'aeronautica militare ed i suoi servizi alla navigazione aerea

Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Associazioni coinvolte o Ente coinvolto: Comando Aeroporto dell'Aeronautica Militare di Sigonella

Finalità:

Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Ambiti disciplinari:

- Navigazione e controllo traffico aereo
- Meteorologia;
- Meccanica ed elettronica aeromobili, compresi annessi servizi di linea volo
- Gruppi volo: pianificazione attività
- Lingua inglese
- Servizi logistici

Competenze da acquisire:

- Uso di tecnologie innovative
- Organizzazione del lavoro

- Capacità utilizzo linguaggio tecnico

- Competenze di lingua straniera

- Uso risorse, gestione attività, rispetto tempi

- Problem solving

- Coordinamento gruppi

- Cooperazione, progettazione

- Comprensione compito assegnato ed effetti sulle fasi del ciclo di produzione.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..) ;

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Corporazioni Piloti - Nautico

Corporazione Piloti

FINALITA'

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- manovre all'interno del porto;

-operazione di ormeggio e disormeggio;

- assistenza durante le fasi operative di car/discarica

-comunicazioni radio;

- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

Odontotecnico esperto in protesi provvisorie con tecnologia CAD-CAM

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'Istituto Ettore Majorana stipula, in maniera mirata, con laboratori odontotecnici e studi dentistici Convenzioni per tirocinio di formazione ed orientamento per gli studenti, on le seguenti finalità e obiettivi:

- Acquisizione di manualità e precisione nella modellazione morfologica della protesi fissa e conoscenza dei vari tipi di protesi esistenti.
- Conoscenza e realizzazione delle fasi di lavorazione del procedimento di fusione a cera persa, rifinitura e lucidatura a specchio di una protesi fissa
- Esecuzione della saldatura di due o più elementi (ponti – circolari)
- Acquisizione di manualità e precisione nella realizzazione della parte estetica.
- Conoscenza delle fasi di realizzazione della protesi a livello tecnico.
- Esecuzione del montaggio di una protesi totale su articolatore a valore medio utilizzando il piano occlusale in normocclusione.
- Riparazione e ribasatura di una protesi totale mobile.
- Osservazione delle varie fasi di lavorazione della protesi scheletrica, della metal-ceramica, dell'ortodonzia, dell'implantoprotesi.

La finalità del progetto è quella di coinvolgere attivamente gli alunni in un' esperienza formativa centrata sull'utilizzò delle tecnologie del settore dentale, per la formazione di un tecnico esperto nella progettazione ed esecuzione di protesi dentali. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio. I tutor interni ed esterni hanno il compito di accompagnare e formare gli alunni, spiegando loro l' utilizzo delle nuove tecnologie, inizialmente faranno lavorare gli alunni a gruppi e dopo aver acquisito le competenze basi di utilizzo programmi e macchine, seguiranno gli alunni nel lavoro autonomo l'attività riguardante le tecnologie digitali verra eseguita nei laboratori scolastici mentre le altre attività saranno svolte presso dei laboratori esistenti nel territorio.

Il progetto è articolato in tre moduli:
preparazione e progettazione
attività cad-cam

esecuzione estetica

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti:

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

Progetto dispersione

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione negli anni precedenti un percorso formativo in e-learning. La piattaforma e learning permette ai ragazzi di entrare in contatto con una grande realtà aziendale come quella di Eni e di approfondire tematiche legate al mondo dell'energia.

Saranno coinvolti 40 studenti dell'Istituto d'Istruzione Statale Superiore "Ettore Majorana" di Gela.

Il corso è suddiviso in 5 moduli:

1. Chi siamo e cosa facciamo: Eni, la sua storia, le sue attività e la sua struttura organizzativa .
2. Come lavoriamo: gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. Il mondo dell'energia: approfondimenti sul tema dell'energia per capire cos'è, come la utilizziamo e comprenderne l'importanza
4. Competenze trasversali: uno sguardo ad alcune capacità che possono aiutare ad affrontare al meglio il mondo del lavoro: parlare in pubblico, sostenere un colloquio di lavoro, l'impatto motivazionale nel raggiungimento dei risultati.
5. Il programma CLIL Content Language Integrated Learning

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni video lezione è seguita da un test di apprendimento, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione dei contenuti. A chiusura di ogni modulo inoltre, un test finale permette di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di registrare l'avvenuta partecipazione e il "monte ore" maturato, valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro.

Modalità di fruizione

L'e-learning è fruibile da una piattaforma informatica dedicata. L'accesso al corso è protetto da user e password così da permettere il monitoraggio delle ore fruite. Il tutor scolastico riceverà il link alla piattaforma e un elenco con le credenziali di accesso che dovrà provvedere ad abbinare ai singoli alunni.

Tempi di fruizione e certificazione di partecipazione.

Il corso on-line sarà liberamente fruibile dall'attivazione della convenzione entro e non oltre 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione stessa. Al termine di questo periodo, ogni tutor riceverà una scheda di sintesi con il computo delle ore maturate da ogni singolo studente.

Guardiani della Costa

Guardiani della Costa è un progetto nazionale volto all' educazione ambientale promossa da

Costa Crociere Foundation rivolto agli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado di tutta Italia. Il progetto mira alla sensibilizzazione dei giovani e dei cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, inoltre il progetto intende aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolari plastici, lungo le coste, sulle spiagge ed in mare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono iscritti al progetto mediante la creazione di un account individuale che da accesso alla piattaforma on line e all' App Guardiani della Costa, in modo tale da poter consentire il monitoraggio costante e la partecipazione individuale.

Durante le attività svolte sul tratto di costa adottato, si terrà conto della partecipazione e delle varie attività svolte dagli studenti con la stretta supervisione dei docenti tutor incaricati. Inoltre si terrà conto delle immagine relative raccolte attraverso l' apposita App e degli elaborati prodotti attraverso la piattaforma on line.

Climatizzazione (Mitsubishi Electric) – Sportello energia (Leroy Merlin).

Il progetto mira al rispetto per l'ambiente, al risparmio energetico, al comfort ambientale. Questi sono gli obiettivi di Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro.

Gli alunni si occuperanno della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria.

Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione.

Per quanto riguarda lo Sportello Energia , gli alunni si impegneranno ad affrontare un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del coinvolgimento degli studenti durante l' intero percorso sia on line che in presenza. Verranno valutate le situazioni individuali degli alunni, di partenza prima e di sviluppo in itinere, affinchè ogni singolo allievo raggiunga l' acquisizione di abilità e competenze nel contesto di lavoro personalizzato. Le schede di valutazione verranno somministrate sia dall' azienda che dai docenti tutor incaricati.

Elementi di primo soccorso e supporto psico-fisico per soggetti in difficoltà

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per la valutazione:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Analisi delle acque.

I percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale.

La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

Obiettivi

- Trasferire agli alunni il concetto di crescita professionale e lavorativa mediante le opportunità che l'istituzione scolastica gli offre.
- Dare la visione concreta e reale del mondo del lavoro e come potere interagire in gruppo al fine di ottenere un risultato comune.
- Favorire l'orientamento di ogni singolo studente verso le varie applicazioni della chimica, sfruttando anche questa esperienza e le attività che l'azienda svolge.
- Garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda.

Finalità tecniche

- Conoscere le varie tipologie di usi delle acque e i parametri chimico-fisici necessari a caratterizzarle.
- Conoscere le principali metodiche utilizzate in laboratorio per definire lo stato di un'acqua.
- Conoscere i rifiuti e i principali trattamenti.
- Applicare le basi teoriche grazie alle attività svolte in un laboratorio avanzato.
- Mettere in pratica l'utilizzo di strumenti chimici per la determinazione quantitativa degli analiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

La figura del Tecnico nel pubblico impiego

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

- Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;
- Analisi della documentazione acquisita;
- Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;
- Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

Gli allievi saranno seguiti e affiancati nelle varie fasi di sviluppo del progetto, da docenti tutor interni e da un tutor esperto esterno, che oltre ad avviarli all'acquisizione della documentazione necessaria, propenderanno a farla esaminare e verificare la procedura amministrativa adottata. Compito dei tutor sarà quello di fare acquisire agli alunni una corretta ed adeguata metodologia di lavoro, indirizzata principalmente a conoscere procedure amministrative di evidenza pubblica nonché le varie fasi che ne hanno permesso la loro realizzazione o la possibile realizzazione.

Detto progetto quindi tende a completare le conoscenze dei vari alunni e verificarne le loro reali competenze- spendibile nei riguardi di avvio di procedure amministrative già avviate o da avviare.

I Consigli della classe quinta, Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio "E. Majorana",

interverranno all'interno del progetto nella misura richiesta e con l'obbiettivo di favorire l'Interdisciplinarietà.

Il dipartimento maggiormente interessato sarà quello di Ambito Tecnologico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Approccio alla libera professione

OBIETTIVI

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
- la contabilità dei lavori privati e pubblici
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

FINALITA'

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione.
- Saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano.
- Stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti.
- Saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- Saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile.
- Essere pienamente consapevoli degli aspetti economiche normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Tuteliamo il nostro habitat.

Il progetto consiste nella partecipazione attiva che si svolge all'interno di uno studio professionale di geometri, ove l'allievo può vivere in prima persona tutte le attività che vengono svolte, all'interno ed all'esterno dello studio, dal tecnico geometra libero professionista.

Le attività con cui si articola il progetto sono:

- Rilievo di manufatti edilizi e restituzione in formato digitale in ambiente CAD
- Rilievi di parti di territorio con ausilio di strumentazione topografica ad alta precisione;
- Predisposizione di pratiche edilizia volte all'ottenimenti dei titoli abilitativi ai sensi del

Decreto 380/2001. CIL, SCIA, PDC e trasmissione telematica tramite i portali del Comune di Gela SUE e SUAP
- Redazione di pratiche catastali con utilizzo degli applicativi Pregeo e DocFa.
- Redazione di documentazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08

Obiettivi

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti, riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
- la contabilità dei lavori privati e pubblici
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione
- Saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano;
- Stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti;
- Saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- Saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile.
- Essere pienamente consapevoli degli aspetti economici, normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni.

Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.

Il lavoro portuale: prevenzione, sicurezza e antincendio

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le operazioni commerciali che la nave svolgerà durante la traversata marittima:

- Lettura della bussola magnetica e uso dei rilevatori;

- Applicazione delle formule di correzione e conversione per le prore e per i rilevamenti;
- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica;
- Presa visione dei vari mezzi estinguenti, in particolare il sistema CO2 di macchine;
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere;
- sorveglianza e la prevenzione incendio sui pontili e banchine dove operano navi cisterna;
- impiego delle pompe per l'estinzione di incendio;
- Ascolto radio con particolare attenzione alla modalità di chiamata in generale;
- Modalità di impiego dei razzi e fuochi in mare;
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche.

Gli studenti durante il periodo di Alternanza a bordo sono tenuti a compilare giornalmente il registro delle attività da sottoporre alla firma e alla valutazione del Tutor da lui designato dalla società.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto risulta soddisfacente da vari punti di vista in quanto ogni studente partecipando attivamente alle attività proposte potrà migliorare sia le sue abilità sia le sue competenze sulle discipline tecniche che caratterizzano il corso di studi intrapreso.

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni.

Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.

Porte d'Europa

I Laboratori promossi dal Comitato del 3 ottobre, coinvolgeranno le associazioni di volontariato internazionali, con i quali gli studenti seguirannno dei laboratori formativi, volti a tenere vivo l'interesse per la tutela dei diritti umani, che rischiano di essere dimenticati e cancellati in Italia, in Europa e nel mondo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'integrazione, attraverso il dialogo per non dimenticare la tragedia avvenuta al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, in cui hanno perso la vita 368 migranti. I laboratori si terranno a Lampedusa per un totale di 25 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- COMITATO 3 OTTOBRE: organizzazione senza scopo di lucro cha ha l'obiettivo di sensibilizzare

l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si avvarrà dei suguenti struenti:

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E SUPPORTO PSICO-FISICO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Sanità e assistenza sociale. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa - Comitato di Gela

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale.
- Verifiche disciplinari e formative
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..)
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

Apprendisti Ciceroni - Mattinate FAI per le Scuole

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti.

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
- Educare ad un uso consapevole dei social.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo ed anche l'azione del Tutor esterno saranno oggetto di Valutazione da parte degli alunni tramite apposita scheda di valutazione che può, se richiesta, essere messa a disposizione dall'ente ospitante per una autovalutazione delle attività svolte.

- Scheda di Valutazione del singolo alunno redatto dal Tutor esterno
- Scheda di Valutazione dell'Ente da parte degli alunni
- Certificazione delle Competenze del singolo alunno, a cura del Tutor interno e ratificato dal CdC

TUTELIAMO IL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Patrimonio (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR);

2. Analisi della documentazione acquisita;

3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

4. Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e

verificato;

5. Rilievo topografico dei luoghi;

6. Restituzione grafica di quanto rilevato in formato digitale e cartaceo, realizzazione del plastico;

7. Eventuale proposta di riqualificazione urbana e/o energetica.

Attraverso il percorso di Alternanza, si cercherà di avvicinare gli alunni ad una realtà produttiva, non di tipo artigianale o industriale, ma di salutare realtà pubblica-amministrativa. Quindi nelle condizioni di un eventuale potenziale tecnico comunale o di qualunque altro ente di evidenza pubblica. Gli stessi saranno anche stimolati, sensibilizzati e orientati verso lo studio e la valutazione coerente di tutti gli argomenti trattati e svolti durante le lezioni in classe in modo di avere una reale possibilità di verifica in campo applicativo. L'esperienza formativa quindi tenderà ad offrire agli studenti studenti una vera e reale opportunità di pratica applicativa e quindi sostanzialmente di un vero studio tecnico-pratico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno.

L'arte del fotografare

Questo piano formativo di tecnica della fotografia ha l'obiettivo di creare negli alunni la capacità di gestire le varie fasi per la realizzazione di opere e di shooting fotografici. Sviluppare in loro la capacità di gestire spazio, tempi e materiali.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

FACCIAMO IMPRESA DALL'ORGANIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE

Il contesto di partenza è costituito dagli alunni dell'Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, l'obiettivo è quello di inculcare nei partecipanti il concetto di impresa, in questo una impresa che si occupa di processi edilizi e di formare professionisti del settore edile ed energetico. Si parte dal BUILD UP Skills che intende assicurare un bagaglio di competenze e conoscenze indispensabili per assicurare che i futuri progetti di costruzione e restauro soddisfino rigorosi criteri di efficienza energetica per poi approfondire su altre progettualità formative per chi opera a livello europeo nel vasto campo dell'energia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso terrà conto dell'impegno mostrato, della partecipazione, delle capacità e competenze acquisite con particolare riferimento a quelle specifiche attinenti l'indirizzo di studi.

Il fiore della cura.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4 e 5 del Liceo Artistico dell' indirizzo Design e Moda, mira a porre gli studenti in realtà lavorative concrete e a metterli a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Impareranno ad operare in un contesto reale e non simulato, far emergere le loro attitudini e sviluppare capacità manuali ed artistiche del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutate le capacità lavorative, lavorare in team , le capacità manuali, artistiche ed organizzative .

Inoltre si terrà conto della consapevolezza critica e riflessiva, del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e del saper comunicare ed interagire in maniera consona ed efficace.

L' anziano e le sue notevoli difficoltà.

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4 SA. Lo scopo è quello di far acquisire le competenze necessarie per sapere organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità e alla promozione del benessere bio- psico sociale del soggetto anziano.

Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si darà loro l' opportunità di conoscere il settore prendendo coscienza del proprio futuro professionale.

E' un modo per approfondire le conoscenze legate al mondo del disagio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutate le relazioni nel rispetto degli altri, il senso di responsabilità, la disponibilità a lavorare in team, il linguaggio efficace, la consapevolezza dell' identità personale e altrui.

Inoltre si terrà conto della capacità di portare a termine incarichi e proporre soluzioni di problemi che si possono incontrare.

Dalla teoria alla pratica educativa.

Il percorso è rivolto alle classi 3 e 4 dell' indirizzo della Sanità e l' assistenza sociale, settore Servizi, con lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per sapere organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità.

Saranno approfondite le conoscenze legate al settore specifico, conoscere la struttura e i servizi presenti sul territorio, con particolare riguardo alle realtà disagiate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutati sia il modo di relazionarsi e porsi con gli altri, il rispetto delle regole , lavorare in team e come utilizzano il linguaggio appropriato sia orale che scritto.

Inoltre si terrà conto dell' efficacia della comunicazione , della cooperazione e la capacità di risolvere problemi e porre soluzioni.

Ciclo di produzione su impianti industriali

Il percorso mira all'acquisizione di competenze meccaniche ed elettriche su impianti industriali da parte degli alunni in particolare questi ultimi metteranno in pratica competenze teoriche e pratiche elettromeccaniche acquisite durante il triennio formativo scolastico sulla trasmissione e distribuzione industriale, l' impianto a terra e la divisione ambientale.

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Industria Energy presso ASCOT INDUSTRIAL s.r.l.

Gli alunni si confronteranno con la fabbricazione di semiconduttori per il settore dell'energia rinnovabile, si cimenteranno inoltre nell'assemblare e installare componenti elettronici a stato solido come i semiconduttori. Il percorso si propone di promuovere il successo formativo dei giovani sviluppando una diversa modalità di apprendimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

MANUTENZIONE MECCANICA SU MEZZI PESANTI azienda F.lli LoBartolo Scania e Daf Trucks

Il percorso ideato per gli alunni delle classi quarte e terze dell'indirizzo MAT li coinvolgerà nella manutenzione di pezzi meccanici su mezzi pesanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

SCHOLAS OCCURRENTES

Il percorso prevede incontri di una settimana tra giovani di diverse scuole, pubbliche e private, religiose e laiche, in aule senza pareti ti per fomentare la cultura dell'incontro. Gli studenti identificheranno sulla base delle proprie esperienze personali quei problemi sociali che generano dolore per poter costruire soluzioni comuni che avranno un impatto positivo sull'intera comunità. Gli studenti avranno la possibilità la possibilità di avvicinarsi alla realtà che li circonda e valorizzare il loro impegno sociale, civile e politico. Esploreranno i problemi quotidiani della comunità alla qual appartengono da una prospettiva costruttiva, indagheranno e svilupperanno proposte innovative. Il percorso prevede un lavoro di squadra per trovare soluzioni reali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

Capacità di lavorare in team;

Spirito di collaborazione;

Senso di responsabilità;

Problem solving;

Team work.

UniforJOB, Università " Giustino Fortunato".

L' Istituto in convenzione con l' Università " Giustino Fortunato", ha selezionato dei percorsi formativi per integrare la formazione curriculare.

Il progetto è esckusivamente riservato agli studenti dell' indirizzo Trasporti e Logistica, che prevede una formazione adeguata sull' utilizzo di energia sostenibile, soprattutto per l' aeronautica e nautica.

La rappresentazione dei risultati , nonchè l' applicazione in progetti di gruppo , su problemi specifici in ambito specifico, mira all' acquisizione di contenuti tecnici specifici e nozioni di teoria da mettere in pratica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno tenute in considerazione per la valutazione, le strategie adottate, il saper lavorare in team, risolvere i problemi.

Mettere in campo le nozioni acqyisite con specifiche competenze e abilità.

Si terrà inoltre conto della disciplina e correttezza durante il percorso e la conoscenza delle teorie assimilate.

E' una questione di plastica!

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutelare l'ambiente.

Il progetto, inoltre, veicola contenuti formativi specialistici incentrati sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili in futuro.

Gli studenti potranno:

- acquisire consapevolezza riguardo all'importanza di adottare, sia a livello individuale, sia

collettivo, soluzioni che consentano di tutelare l'ambiente come il corretto smaltimento degli imballaggi e il loro riciclo;

- sviluppare nuove abilità sempre più richieste nel mondo professionale come la realizzazione di una campagna di comunicazione social, coniugando le scelte artistiche a considerazioni strategiche e progettuali;

- entrare in contatto con le nuove professionali emergenti nel settore e interiorizzare sapere specialistico riguardo alla gestione della plastica, sia da un punto di vista tecnologico sia normativo.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· Piattaforma educazione digitale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Sistemi di gestione e controllo dei processi produttivi.

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie relative all'utilizzo della plastica nei processi di produzione. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio.

Gli studenti potranno:

1. favorire l'estensione delle conoscenze nel campo dei sistemi di gestione della qualità;
2. favorire l'acquisizione e lo sviluppo di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale;
3. conoscere e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

"Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?"

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza del ruolo dell'imprenditorialità italiana in Europa e nel mondo, individuando quelle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il modo di fare impresa nel nostro Paese, frutto sia di una storia sociale ed economica legata ai territori e ai cambiamenti culturali.

Il progetto, in particolare, approfondisce il cosiddetto "segreto" alla base del Made in Italy, sinonimo di manifatture esteticamente belle, di qualità e altamente competitive nei mercati di tutto il mondo.

Gli studenti potranno:

- acquisire consapevolezza relativamente a cos'è un'impresa, quale scopo ha e come viene gestita;

- sviluppare capacità analitiche e incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali veri e propri trend e, sulla base dei dati raccolti, poter delineare possibili futuri scenari;

- entrare in contatto con figure di spicco dell'imprenditoria attraverso le storie delle aziende e delle

leadership

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma educazione digitale

Modalità di valutazione prevista

ANALISI ENOLOGICA, TITOLAZIONE VINI E MOSTI

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie per l'analisi enologica e la titolazione di vini e mosti. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio.

Gli studenti potranno:

a) Applicare le conoscenze nel campo dei sistemi delle analisi fondamentali in Enologia quali la misura di pH e la determinazione dell'Acidità totale nel vino e mosti.

b) favorire l'acquisizione e lo sviluppo di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale;

c) conoscere e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Sistemi di gestione e controllo dei processi produttivi.

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie relative all'utilizzo della plastica nei processi di produzione. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si terra' conto nella valutazione del lavoro in team, della disponibilità alla cooperazione, della comunicazione efficiente e fattiva .

Inoltre verra' valutata la disponibilità nel perseguire un impegno comune per la realizzazione di un prodotto finale.

ELIS SCHOOL4LIFE 2.0 CON ENI SPA

Il percorso sul tema della dispersione scolastica e della povertà educativa coinvolgerà gli studenti in un progetto comune che mira a rafforzare le leve motivazionali dello studio e trasmettere conoscenze utili a compiere scelte di successo per il proprio futuro. Il programma favorisce il dialogo diretto tra scuola e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo ed anche l'azione del Tutor esterno saranno oggetto di Valutazione da parte degli alunni tramite apposita scheda di valutazione che può, se richiesta, essere messa a disposizione dall'ente ospitante per una autovalutazione delle attività svolte.

- Scheda di Valutazione del singolo alunno redatto dal Tutor esterno

- Scheda di Valutazione dell'Ente da parte degli alunni

- Certificazione delle Competenze del singolo alunno, a cura del Tutor interno e ratificato dal CdC.

FACCIAMO IMPRESA DALL'ORGANIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE

Il progetto consiste nel fare vedere i vari aspetti che regolano la vita dell'impresa, dalla organizzazione delle attività, alla gestione delle risorse umane, alla produzione di materiali per l'edilizia fino alla esecuzione di interventi edilizi, la cura degli aspetti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attinenza ai cantieri edili (settore in cui opera il soggetto ospitante.

Motivare gli studenti affinché nasca in loro la voglia di fare impresa nel settore dell'edilizia, acquisire consapevolezza in merito alle future sfide legate agli edifici a impatto energetico zero ed in particolare, sui nuovi materiali e prodotti, l'integrazione con l'uso di fonti di energie rinnovabili, nuovi sistemi o processi (come la normalizzazione e la certificazione volontaria comune degli immobili) e l'impiego di strumenti di Building Information Modelling (BIM).

Attraverso il percorso di PCTO, si cercherà di avvicinare gli alunni ad una realtà produttiva impegnata nel campo della produzione di opere edili. L'esperienza formativa quindi tenderà ad offrire agli studenti una vera e reale opportunità di pratica applicativa e quindi sostanzialmente un vero studio tecnico-pratico, partecipando ai processi completi che riguardano di realizzazione

di opere edilizie

Conoscenze

Conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio; Progettazione Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza,

Estimo e Topografia

Capacità

Saper utilizzare le tecnologie informatiche, quali internet, software dedicati per la progettazione (Autocad); Saper riconoscere le fasi di realizzazione di un'Opera edilizia, dallo studio al progetto esecutivo,

Competenze

Applicare le fasi che regolano l'iter progettuale. Autogestione all'interno della dinamica dell'iter progettuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Rilievo di siti di interesse di pertinenza del Genio Civile

Un progetto formativo in collaborazione con il Genio Civile, incentrato sul rilievo di siti di interesse, rappresenta un'opportunità educativa e pratica per studenti e professionisti tecnici di acquisire competenze nel campo della topografia, della cartografia e delle tecnologie di rilievo. L'obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti conoscenze teoriche e competenze pratiche nell'ambito del rilievo topografico di siti di interesse storico, culturale o ambientale.

Questo percorso permetterà loro di acquisire familiarità con le tecniche e gli strumenti utilizzati nel campo del rilievo e della mappatura del territorio. Gli studenti saranno, durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati dai docenti Tutor scolastici e da tecnici dell'Ente ospitante che fornirà supporto tecnico, know-how cartografia ecc.

Contenuti formativi:

1. Moduli teorici:

o Introduzione al rilievo topografico e alle normative tecniche.

o Sistemi di riferimento e coordinate geografiche.

o Strumenti e tecnologie di rilievo (livelli, stazioni totali, GPS).

o Tecniche avanzate di rilievo, inclusi droni e LiDAR.

o Software di modellazione 3D e gestione dati topografici (ad es. AutoCAD, GIS).

o Analisi e interpretazione dei dati rilevati.

o Sicurezza in cantiere durante le operazioni di rilievo.

2. Moduli pratici:

o Esercitazioni sul campo con stazioni totali e GPS.

o Rilievo e mappatura di un sito di interesse (ad esempio un ponte, un sito archeologico, un'area soggetta a dissesto idrogeologico).

o Restituzione grafica dei dati tramite software CAD/GIS.

o Interpretazione e utilizzo dei dati per la progettazione e la gestione del territorio.

Siti di interesse da rilevare:

Il progetto prevede il rilievo di siti di particolare rilevanza per il territorio, che potrebbero includere:

o Siti storici o archeologici: monumenti, rovine antiche o aree di scavo.

o Infrastrutture pubbliche: ponti, dighe, strade o altri beni architettonici.

o Aree a rischio idrogeologico: zone soggette a frane, erosione costiera o rischio alluvionale.

o Parchi naturali o aree protette: per il monitoraggio e la tutela ambientale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE

In un contesto sociale come quello in cui viviamo oggi, ci troviamo sempre più spesso a dover convivere e comunicare attraverso la tecnologia, infatti risulta ormai quasi indispensabile conoscere e comprendere i mezzi digitali e multimediali sia per il loro aspetto sociale che per il valore che assumono in ambito scolastico e lavorativo.

Il PCTO "Elaborazione digitale dell'immagine" propone un'importazione di lavoro pratico e di attività laboratoriale full immersion, con una breve parte iniziale teorica per dare agli studenti i prerequisiti necessari all'uso degli strumenti multimediali.

Le finalità, le competenze e gli obiettivi del percorso sono: acquisire padronanza dei programmi tipo Adobe Photoshop o Illustrator, imparare ad esprimersi utilizzando un linguaggio visivo, riuscire a rispettare le tempistiche brevi dei lavori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività saranno svolte da una

organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese e aziende presenti nella località di destinazione ossia Valencia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le concrete esperienze effettuate a diretto contatto col mondo del lavoro, danno agli studenti l'opportunità di

valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale.

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Questi sono gli obiettivi su cui verte la valutazione del percorso

Le attività di PCTO sono svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

PCTO ABROAD DUBLINO

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore relative all'acquisizione di competenze linguistiche presso dei college. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare gli enti esteri disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso college della località di destinazione, ossia Dublino. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor dell'ente ospitante e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire le competenze linguistiche legate a determinati ambiti. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto con la realtà irlandese, si da loro l'opportunità di valutare diversi settori della realtà locale , prendendo coscienza delle proprie attitudini personali e del proprio futuro ruolo nella società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- College irlandesi e istituzione scolastica italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH.

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI - Consolidare le conoscenze grammaticali utili per una comunicazione più corretta possibile - Esprimersi con lessico adeguatamente ampio - Comprendere messaggi orali in situazioni quotidiane e di interesse personale e rispondere in modo pertinente - Acquisire competenze orali che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese - Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua - Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone. FINALITA' Rendere Studenti e Docenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CONOSCERE LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

L' ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE E COMPRENDERE LA RATIO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DEGLI ORGANI DELLO STATO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVO DI PROCESSO: – comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica; – individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il

commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali; – offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità; – comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare. OBIETTIVI E FINALITA': IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LO SPIRITO DEMOCRATICO , PROGRAMMATICO E COMPROMISSORIO DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA NONCHE' LE FUNZIONI DEI DIVERSI ORGANI DELLO STATO(PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE). IL TRAGUARDO ATTESO E' QUELLO DI FAR ACQUISIRE ATTRAVERSO L' ESPERIENZA L' IDEA CHE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA, MISURA LA DEMOCRAZIA DI UNA SOCIETA', EDUCA AL RISPETTO, AL DIALOGO, ALLA RESPONSABILITA'.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA SUL MEZZO NAVALE.

Le attività previste per la classe V Nautico, mirano ad integrare le conoscenze fondamentali relative agli impianti elettrici di bordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': • Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro; • Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo. ATTIVITA' PREVISTE: Simulazioni al calcolatore mediante l'ausilio di software. L' obiettivo principale è quello di diminuire la percentuale di insuccessp scolastico e fortificare quelle spendibili nel mondo del lavoro. Il traguardo atteso è quello di potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

LETTERATURA IN ARTE.

I destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio liceo artistico con i quali si cercherà di

potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Obiettivi : • Riflettere e confrontare l'esperienza di un poeta con quella degli altri; • Creare un'opera reinterpretandola; • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date Finalità: • Conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari ; • Creare collegamenti tra l'opera creata, la narrazione letterraria e le problematiche sociali del nostro tempo. • Migliorare l'autostima, la socializzazione e le capacità interpersonali. • Fortificare le capacità espressive, creative e manipolative, promosse attraverso attività di laboratorio e cooperative learning. TRAGUARDO DI RISULTATO: • Riconoscere le principali opere degli autori trattati; • Individuare i temi della poetica e riconoscere il messaggio trasmesso dal poeta; • Sviluppare un'interpretazione personale creando un collegamento con la letteratura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PORTE D' EUROPA.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III- IV del Liceo Artistico e del Nautico e mira a favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Sensibilizzare gli studenti all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità; far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica; -decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano. OBIETTIVO DI PROCESSO: - Conoscere e approfondire il fenomeno migratorio ; -Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza ; -Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà ; - Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze . TRAGUARDO DI RISULTATO: - Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale; - Favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività. RISULTATI ATTESI: - incremento della capacità di lavorare in gruppo; - sviluppo di sensibilità e attenzione ai diritti umani e ai problemi dell'immigrazione; - miglioramento delle capacità di

analisi, sintesi, d'espressione; - capacità di rielaborazione delle conoscenze; - miglioramento delle capacità di usare gli strumenti informatici. - Informare gli studenti sulla “tratta di viaggio”.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si realizza attraverso un laboratorio operativo - creativo. La modalità di apprendimento dei contenuti avviene attraverso :

-Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo;

- Attività didattiche cooperative e collaborative interagendo anche con altre scuole sia a livello nazionale che internazionale sempre facenti parte del medesimo progetto.

UN GIORNO IN ACCADEMIA.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi V e mira alla promozione dei percorsi universitari per favorire l’orientamento in “uscita”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Con la presente azione si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte. L' obiettivo è cercare di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe". RISULTATI ATTESI: Favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni; Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università. TRAGUARDO DI RISULTATO: Creare una visione realistica della vita di facoltà e delle metodologie didattiche in uso presso l'accademia di belle arti di Catania.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Gli incontri verranno definiti con i responsabili delle Accademie e degli Enti Universitari secondo le loro disponibilità.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS 81/08.

I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi ed il personale scolastico, affinchè abbiano tutte le informazioni necessarie sui rischi nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': OBIETTIVI: Conoscenza specifica delle norme sui luoghi di lavoro. FINALITA': sapesi comportare in maniera adeguata in caso di emergenza. RISULTATI ATTESI: Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normativespecifiche (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, pronto soccorso e prevenzione incendi etc.) al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il traguardo atteso sarà l' acquisizione, la conoscenzae la formazione di tutto il personale della scuola e degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROFESSIONE ASSISTENTE BAGNANTE

Il progetto si riferisce alla diffusione della cultura e della sicurezza in acqua. ha come principio fondamentale quello di far acquisire tecniche natatorie e capacità di salvare vite umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Cognizione e coscienza delle proprie possibilità, rispetto delle regole che la natura ci detta; salvaguardia e tutela della vita umana in acqua; Possibilità di entrare nel mondo del lavoro. FINALITA': Partecipando al corso l'aspirante assistente bagnanti acquisisce consapevolezza natatoria che lo porta ad espandere le sue possibilità al nuoto per salvamento, con la capacità di nuotare e salvare vite umane.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Figura esterna (Capitaneria di Porto).

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Conseguimento di un brevetto professionale che abilita al lavoro di Assistente Bagnanti e di una qualifica valida come
"Titolo professionale di merito" per tutti i concorsi pubblici.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Il progetto mira al conseguimento per gli alunni/e delle classi quinte di sviluppare le conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione il cui accertamento viene richiesto nel corso del colloquio d'esame. In modo tale da potere acquisire maggiore competenza in materia di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere lo Stato, le Forme di Stato e le Forme di Governo . Analisi della struttura della Costituzione della Repubblica Italiana. Struttura e funzioni del Parlamento . Il Governo e la Pubblica Amministrazione. La Magistratura e la Corte Costituzionale . L'Unione Europea .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

LE STRADE DELLA MEMORIA

Accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Guardare alla storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva. FINALITA': Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah con particolare riferimento alla storia del nazifascismo. Inoltre sarà importante vedere Auschwitz oggi e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria nazionale ma sappia allargare lo sguardo a una dimensione micro e macro-regionale, europea, universale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Di fondamentale rilevanza sarà l' acquisizione e la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE.

Il presente progetto mira a favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi:Il macro-obiettivo del progetto concerne la “Prevenzione degli incidenti mortali e di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo delle 7 protezioni passive (casco, cinture di sicurezza) e attive (ABS, sistema elettronico di controllo della stabilità e della velocità dell’autovettura)”. Tale obiettivo va considerato però come parte di un progetto formativo più ampio - finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai sistemi di mobilità sulla strada - volto alla promozione di forme di spostamento maggiormente idonee a garantire sicurezza e promozione di un atteggiamento di auto-tutela. Anche per questo motivo il target di età individuato riguarda gli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di secondo grado. In questa fase di sviluppo, infatti, i ragazzi si affacciano all’utilizzo dei mezzi di trasporto motorizzati, ma al tempo stesso è ancora possibile intervenire sulla percezione della strada come ambiente di vita e di relazione, tentando di promuovere una maggiore conoscenza di forme di mobilità alternative e connotate da un minor rischio di incidentalità. All’interno del macro-obiettivo generale, possono essere individuate alcune obiettivi specifici: - incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio; - favorire una corretta conoscenza e valutazione dell’importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote); - promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d’onnipotenza/invulnerabilità; - sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui. Finalità:Il progetto non sarà orientato solamente a fornire informazione e formazione al target-group, ma anche a stimolare e favorire processi di apprendimento innovativo ed informale tra gli adolescenti e gli adulti di riferimento. L’intervento con gli adolescenti, infatti, è finalizzato a sviluppare una riflessione sugli stili di mobilità ed il rapporto con le norme del codice stradale, anche allo scopo di produrre interazioni positive nei ragazzi stessi in una ottica di apprendimento di stili ed atteggiamenti meno connotati da componenti di rischio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' Prevista inoltre una figura esterna ossia un Ufficiale della Polizia Municipale il quale affronterà le tematiche relative alla circolazione stradale, con particolare riguardo alle più importanti fra le regole stradali, alle responsabilità civili e penali, alle sanzioni, senza trascurare aspetti inerenti la sostenibilità del traffico.

SCACCO AL BULLO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Inoltre prevede una serie di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: -Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber –bullismo; -Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; -Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza FINALITA': -Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; -Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; -Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PASSAPORTO DEL VOLONTARIATO.

Il percorso muove dalla considerazione che l'impegno educativo rappresenta una caratteristica fondamentale del volontariato e di apertura verso i bisogni del territorio. Promuove il confronto e la collaborazione sul tema delle competenze acquisite nell'ambito delle esperienze di volontariato proposte a scuola in collaborazione con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato, gruppi informali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: favorire il contatto tra scuola e organizzazioni del territorio così da promuovere idee e progettualità comuni; valorizzare le competenze acquisite dagli studenti attraverso le

esperienze dirette di volontariato per favorirne la crescita FINALITA': -favorire la crescita individuale; -favorire l'aumento delle competenze e della capacità di farsi carico delle responsabilità sociali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

EIPASS: EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT.

Il progetto nasce con la primaria finalità di promuovere, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica .Gli studenti, infatti , potranno accedere ad una vasta gamma di risorse online, utili a completare la propria formazione con un approccio pratico e funzionale all'apprendimento , attraverso determinati percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro, perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo comune è quello di promuovere la didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana di ogni classe, come strumento utile per facilitare e rendere l'apprendimento coinvolgente e condiviso in tutte le materie. Gli obiettivi sono: • indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; • sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; • implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); • sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. Questi obiettivi consentono di stimolare e di promuovere l'acquisizione di alcune tra le più importanti competenze chiave: La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza digitale consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Imparare ad imparare è uno dei principi cardine dell'educazione permanente. Le competenze sociali e civiche permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete. Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Consapevolezza ed espressione culturali implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

La Certificazione EIPASS è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa all'ECDL, MICROSOFT OFFICE SPECIALIST, IC3.

CertiPass è l'unico Ente erogatore della Certificazione internazionale EIPASS – European Informatics Passport.

DIVERSITA' DI GENERE - PARITA' DI DIRITTI.

Il presente progetto mira ad educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere per prevenire comportamenti violenti tra gli adolescenti; inoltre si prefigge di indagare e valutare il livello di consapevolezza delle persone e dei cittadini su tematiche rilevanti per le politiche di genere, anche su quelle difficili e complesse come la violenza contro le donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo prioritario è incentivare le giovani generazioni attraverso le metodologie della Ricerca-azione, Cooperative Learning, Learning by doing e Simulazione/Role playing a riflettere sul concetto di violenza di genere e lotta agli stereotipi, per stimolare in loro una reale consapevolezza dei concetti di parità e rispetto reciproco necessari al contrasto della violenza contro le donne. OBIETTIVI: Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere. FINALITA': Promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ORIENTA IL TUO FUTURO

Si intende promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi ad utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto propone un orientamento strategico organizzato dalla scuola per avere le idee più chiare e consapevoli sulle scelte future . OBIETTIVI: - Facilitare il processo di scelta consapevole; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni. FINALITA': - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative e lavorative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto mira ad educare gli studenti e tutti gli operatori del sistema scolastico a praticare una sana alimentazione per garantire una tutela sostanziale della loro salute psico- fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira agli studenti a far comprendere che una sana alimentazione costituisce un deterrente indefettibile per evitare malattie e pregiudizi di diversa natura per lo status psico-fisico di ogni persona in tutte le fasi della vita. . L' utilizzo di frutta al posto di merendine e bibite varie può indurre gli studenti a comprendere l' utilità dello sviluppo economico basato sul rispetto della natura e sulla tutela sostanziale del benessere psico-fisico che parte imprescindibilmente da una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di microbiologia
Biblioteche	Classica

Approfondimento

E' prevista anche la figura di un esperto esterno, oltre ai docenti interni , che sia specializzato in produzione e distribuzione dei prodotti agricoli.

SALVIAMO L'AMBIENTE

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio circostante e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, , alterazione degli ecosistemi...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto fa ferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: -Osservare l'ambiente localeper coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente -Favorire la crescita di una mentalità ecologica -Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo -Educare alla complessità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Proiezioni

CREARE APP

Migliorare le competenze digitali: creare contenuti digitali multimediali e approfondire il tema delle tecnologie della comunicazione creando applicazioni per smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI • Imparare il linguaggio di programmazione • Sapere come funziona Internet • Sviluppare applicazioni utili come strumenti per le aziende e per le persone per comunicare RISULTATI ATTESI Migliorare le competenze digitali degli allievi • Migliorare la capacità di saper lavorare in gruppo • Migliorare la capacità di saper progettare • Stimolare la creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

LA MIA EUROPA

- Promuovere la conoscenza del concetto di cittadinanza europea negli alunni del nostro istituto, per consentire una partecipazione più attiva alla vita sociale e comunitaria. - Sviluppare una maggior consapevolezza riguardo a possibilità di studio e, in futuro, anche di lavoro, in una dimensione europea e non soltanto italiana. - Sviluppare la costruzione dell'identità europea attraverso lo scambio e l'approfondimento dei contenuti relativi all'essere cittadino dell'Unioni Europea, confrontando gli eventi del XX secolo che hanno promosso una cultura comune e la comprensione reciproca tra i diversi stati dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del progetto lo studente deve riconoscere i principi fondanti della Unione Europea; - saper comprendere l' importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali organismi internazionali ; - saper distinguere i poteri , le funzioni, e la composizione delle istituzioni dell' Unione Europea e dell' Onu ; - saper distinguere i vari atti del diritto dell'Unione Europa ; - saper distinguere i diritti e le libertà fondamentali del cittadino europeo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

MAPPING

Il progetto "MAPPING" dall'esigenza degli studenti del biennio che presentano difficoltà nella creazione di mappe mentali, rielaborazione dei contenuti e metodo di studio assente, ciò è, probabilmente, dovuto al fatto che i ragazzi provengono da esperienze e da scuole differenti, inoltre tale metodo, per vari motivi viene trattato in modo diversificato durante le attività

didattiche curriculari. La mappatura mentale online consente di acquisire, sviluppare e condividere idee graficamente; il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare dette difficoltà e prevede tre moduli specifici: il primo modulo “Introduzione alle mappe mentali”, il secondo “Rielaborazione dei contenuti” e il terzo “Creazione di mappe mentali con l’utilizzo di software”, in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche. Nei moduli verrà privilegiata: la risoluzione di quesiti proposti di varie materie e contenuti diversificati. Si utilizzerà la didattica laboratoriale con l’ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli alunni acquisiranno i concetti di logica al fine di poter meglio affrontare lo studio delle diverse materie. Gli argomenti saranno presentati in maniera il più possibile semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE.

Miglioramento delle competenze degli alunni relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere le principali caratteristiche hardware e software di un computer; Utilizzare le principali funzioni di base di un sistema operativo; Organizzare, rappresentare, analizzare e interpretare le informazioni utilizzando opportuni strumenti informatici; Utilizzare gli strumenti di informatici essendo consapevoli delle potenzialità e dei limiti in ambito applicativo; Sviluppare le capacità logiche e di problem solving mediante l'ausilio di tecniche informatiche nelle

applicazioni d'interesse; Riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di comunicazione; Utilizzare Internet per attività di ricerca riconoscendo le fonti attendibili essendo consapevoli dei limiti e dei rischi dell'utilizzo della rete; Recuperare lacune relative a competenze informatiche allo scopo di migliorare i risultati scolastici; Approfondire le competenze informatiche acquisite per la partecipazione a competizioni del settore e per l'acquisizione della certificazione dei moduli EIPASS.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

PROGETTO QLOUD SCUOLA: VERSO UNA NUOVA PEDAGOGIA DELLA LETTURA

Il Progetto Qloud Scuola propone una nuova visione integrata che afferma la complementarietà tra gli obiettivi della cultura, della scuola e dell'informazione, verso un unico traguardo di miglioramento personale, umano e sociale. Il nostro cammino è verso una nuova Pedagogia della Lettura nella Scuola. La ricerca e l'innovazione nel mondo digitale si svolge nel mondo reale del libro e della biblioteca nella Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il presente progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare la lettura e riqualificare spazi e materiali delle nostre biblioteche, promuovendo la collaborazione di tutti i docenti nel raggiungimento di tale fine. Si prevede che le attività proposte si sviluppino a partire dal corrente anno scolastico per proseguire negli anni scolastici successivi rendendo organica e funzionale le nostre biblioteche. − Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento; − Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti; − Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; − Favorire gli scambi di idee fra gli studenti attraverso l'uso del blog di Istituto; − Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento; − Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro; − Condivisione e diffusione, attraverso il sito dell'Istituto di recensioni o riflessioni sui libri letti; − Favorire la socializzazione e integrazione. − Usufruire dei testi della Biblioteca scolastica e infondere negli alunni l'interesse per la lettura autonoma dei libri di diverso genere; − Aderire a diversi progetti e concorsi di lettura e scrittura a livello nazionale. − Partecipare ad eventi, presentazioni di nuovi libri, incontri con gli autori, conferenze, letture guidate. Si organizzeranno, a tal proposito, incontri con autori all'interno dell'Istituto o presso altre istituzioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Migliorare la capacità lessicale, la creatività e la fantasia degli studenti, sviluppare la conoscenza di diverse strategie di lettura analitica, sintetica ed espressiva, promuovere la scrittura per ampliare il lessico ed esplorare tutte le potenzialità del linguaggio.

VELA e VOGA .....adottiamo una barca!

Il seguente progetto, rivolto a tutte le CLASSI dell'indirizzo NAUTICO, denominato "Vela e Voga" mira alla conduzione di una barca a vela e/o barca a remi e, si propone non solo come una valida integrazione alle attività didattiche svolte in classe ma anche come mezzo per la creazione e lo sviluppo della cultura nautica. Le attività di Vela e di Voga rappresentano uno strumento fondamentale di stimolo importante agli allievi in merito alla creazione e allo sviluppo della cultura nautica, un aspetto fondamentale non solo per quanto riguarda la formazione didattica/professionale degli stessi allievi ma anche per acquisire i corretti comportamenti per vivere il mare nei suoi vari aspetti. I principali obiettivi del progetto sono rappresentati dalla creazione e dallo sviluppo di una cultura nautica e dal mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe. Tali obiettivi passano attraverso lo sviluppo di una sana coscienza ambientale, lo

sviluppo di una tendenza al gioco di team work, lo sviluppo del senso di leadership che con conoscenze e abilità specifiche di settore concorrono allo sviluppo di competenze professionali nel campo del diporto nautico. A tal proposito, attraverso il coinvolgimento di tutti, si propone (contenendo le spese), l'adozione di una imbarcazione "lancione", un usato da rimettere insieme agli allievi del nautico ovviamente coordinati da insegnanti del settore e, la eventuale collaborazione degli altri indirizzi, per esempio il Liceo Artistico per la Pitturazione Artistica della barca, ecc). Tutti, potranno approfondire le conoscenze costruttive, tecnologiche, impiantistiche, artistiche e non relative ad una imbarcazione. Il tutto ovviamente sotto la costante osservazione degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gestione di tutti i tipi di manovra a bordo della barca a vela e della barca a remi; Accoglienza delle persone a bordo; Assegnazione e sperimentazione di diversi compiti a bordo. COMPETENZE (TRASVERSALI e PROFESSIONALI) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma. Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio: simulatore di navigazione
Aule	Magna

IN GIRO PER I PORTI E MINI TRAVERSATE

Progetto finalizzato al potenziamento/elaborazione di idee, conoscenze tecnicoprofessionali, competenze ecc. ed in particolare far riflettere su sé stessi gli allievi al fine di individuare le proprie attitudini marinaresche. In particolare, gli allievi avranno la possibilità di perfezionare la conoscenza di sé e acquisire i principali strumenti di autovalutazione per -individuare i propri punti di forza e di debolezza; -riconoscere le caratteristiche principali del contesto sociale (formativo, lavorativo, ecc.) in cui ci si trova; - acquisire le capacità per connettere conoscenza di sé e conoscenza del contesto; - aumentare la capacità di auto-orientamento; - sperimentare la ricerca attiva di informazioni; - riconoscere i propri stili di coping (fronteggiare, reagire, resistere e gestire) - potenziare il proprio senso di autoefficacia; - progettare il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nell' ambito e contesto professionale. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. Identificare, acquisire e approfondire le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio: simulatore di navigazione

MARE.....SICURO

Il progetto prevede l'attivazione di 9 corsi per il conseguimento dei relativi brevetti

internazionali. I corsi che si intendono attivare sono i seguenti: 1) Nuoto per Salvamento; 2) Corso per Assistente Bagnanti (acque marine, acque interne, piscine – MIP); 3) Corso di brevetto di apnea di primo livello CMAS; 4) Corso per brevetto di Sub di secondo livello OWD P2 CMAS; 5) Corso base di primo soccorso secondo le direttive europee del Brevetto europeo di Primo soccorso (BEPS); 6) Snorkeling (BASE); 7) Snorkeling (GUIDA); 8) Pesca in apnea sportiva; 9) Pesca in apnea sportiva + agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Assumere conoscenze e competenze specifiche in merito alla totale “amalgama” dell’allievo con l’acqua, orientandosi verso una cultura che veda la migliore e multilaterale acquisizione di abilità acquatiche, diversificate e trasferibili in aree più specifiche - Svolgere un servizio di assistenza a coloro che praticano attività sportive in acqua - Saper utilizzare le attrezzature specifiche per il soccorso dei pericolanti in acqua - Svolgere un servizio di assistenza a coloro che praticano attività sportive, ricreative o lavorative in ambiente sottomarino - Saper individuare i rischi connessi all’azione di soccorso - Identificare le situazioni che possono costituire rischio per la vita dell’infortunato - Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso fornire un’appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Piscina

Il Portfolio PRE-PROfessionale

Il progetto prevede l'attivazione di un portfolio pre-professionale che abilitano gli studenti dell'Indirizzo Trasporti e Logistica al mondo del lavoro. La Patente nautica a vela e motore entro le dodici miglia dalla costa ed il Brevetto di bagnino di salvataggio sono le due specializzazioni che possono conseguire ed aggiungere al loro portfolio pre-professionale gli studenti che frequentano l'indirizzo trasporti e logistica dell'Istituto "E. Majorana" di Gela. Gli allievi possono ritornare ad iscriversi ai corsi per il rilascio della patente nautica e del brevetto di Bagnino, grazie al lavoro di squadra dei docenti dei corsi che metteranno a punto progetti mirati e protocolli con le agenzie esterne abilitate al conseguimento di titoli spendibili ed atti a render ancor più performante il percorso di chi ha intrapreso gli studi che, attraverso le rotte del mare, fanno approdare al mondo del lavoro. La partecipazione prevede tra le 20 e le 30 ore di lezioni sincrone, asincrone e conseguenti attività pratiche nel caso in cui si voglia conseguire il brevetto di bagnino di salvataggio, valido per l'esercizio dell'attività professionale lungo il litorale marittimo e nelle acque interne (fiumi, laghi, piscine) su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La patente nautica a vela e motore entro le dodici miglia dalla costa, si può conseguire attraverso un percorso strutturato in 23 ore pomeridiane online di lezioni sincrone,

un'importante parte pratica, simulazione e quindi prova d'esame vera e propria in abbinamento a 3 ore in modalità test online. Un'occasione imperdibile per accompagnare il diploma con importanti attestati e certificazioni che affiancano e completano la preparazione, con una marcia in più ed una carta da spendere direttamente sul fronte lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio: simulatore di navigazione

M'impegno nel disegno!

Il disegno tecnico è una traduzione convenzionale della percezione reale delle cose. Ha quindi lo scopo di prefigurare un oggetto da costruire, fornendo gli elementi e le cognizioni utili ad un processo realizzativo. Allo stesso modo, nel caso di un oggetto esistente ne consente la rappresentazione completa e univocamente comprensibile. In sintesi, è la prefigurazione di ideazioni spaziali con i contenuti tecnico-costruttivi connessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper applicare correttamente le regole delle costruzioni geometriche, da eseguire con gli strumenti tradizionali del Disegno Tecnico Unificato. 1. rappresentare una realtà tridimensionale in forma bidimensionale; 2. trasmettere informazioni sia della forma esterna che della struttura interna; 3. trasmettere tutti i particolari di cui essa è composta ad una scala adeguata alla comprensione e realizzazione. Finalità: dare la possibilità ad alunni meno capaci di poter raggiungere gli stessi risultati dei compagni più bravi lavorando in classe per più ore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di topografia

“NOTE IN...CANTATE

L’idea di istituire un coro a scuola nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l’energia positiva della musica d’insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-promuovere uno sviluppo innovativo del sistema scolastico e delle proposte educative, puntando sulla valenza formativa e socializzante dell'esperienza musicale; - favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, stimolando le dinamiche dell'espressione e della comunicazione musicale; - promuovere le dinamiche relazionali e il rispetto reciproco attuando le regole sociali del coro; - sviluppare le capacità espressive; - utilizzare la propria voce in modo espressivo; - comprendere la relazione tra suono e parola; - far maturare il senso melodico, armonico e ritmico; - saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; - favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

SPECIAL FOOTBALL CUP 5^ EDIZIONE

Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali. Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play. Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli di atleti ed anche organizzativi e di arbitraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

OBIETTIVI: Proporre agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive. FINALITA': Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIORNATA TELETHON

Diffusione della cultura dello sport e della solidarietà per sensibilizzare e far avanzare la ricerca biomedica verso la cura delle malattie genetiche rare. Finanziare la migliore ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare per dare risposte concrete ai pazienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Portiare il valore della ricerca scientifica, dell’inclusione sociale e della solidarietà nelle scuole, affinchè i ragazzi scoprano come i piccoli passi possano far raggiungere i grandi traguardi della vita. FINALITA’: Partecipando al progetto, l’alunno acquisisce consapevolezza che lo sport è un mezzo per realizzare una cittadinanza attiva a favore della ricerca ed un aiuto concreto a chi soffre per problemi di salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

TRA FILI E COLORI

Il progetto, rivolto a tutte le classi del liceo artistico, mira alla realizzazione di un evento di fine anno. Attraverso la collaborazione degli alunni delle varie classi e l'esperienza dei docenti verranno valorizzate attività creative nel laboratorio di moda creativo che metta in evidenza le peculiarità della scuola e orienti i ragazzi nelle scelte future. Le attività progettuali mirano, inoltre, a favorire l'arte in tutte le sue forme, nel rispetto del territorio e anche nella valorizzazione. Una sfilata di moda con scenografia annessa e la realizzazione di manufatti, saranno i prodotti finali delle attività progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I partecipanti al corso riusciranno a riconoscere i vari aspetti che stanno alla base di una progettazione e della creazione artistica, che dia stimoli e motivazioni valide per un futuro che miri al lavoro nel rispetto degli altri e delle norme. Saper stare in gruppo e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Design Moda
Aule	Magna

PATENTINO DEL DRONE

Il progetto nasce con lo scopo di offrire agli studenti un primo contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), questi sono impiegati per un elevato numero di applicazioni che spaziano dall'uso ludico ed hobbistico a quello professionale, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, etc. Senza limiti di versatilità, gli APR rappresentano un nuovo strumento con grandi potenzialità, in grado di fondere passione e lavoro in un ambiente in continua crescita. Pertanto, il progetto si propone fondamentalmente lo sviluppo di competenze professionali che un diplomato potrà facilmente spendere nel mondo del lavoro e del futuro professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del Patentino del drone UE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di topografia
	Laboratorio simulazione di volo
	Laboratorio di controllo del traffico aereo
Aule	Magna
	Aula generica

ORIENTAMENTO

Il progetto è stato concepito per affrontare le sfide e le opportunità uniche che i nostri studenti incontrano nel loro percorso educativo. Lavorando in collaborazione con genitori, docenti, esperti in orientamento, e altre figure chiave, l' Istituto si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi: • Guidare gli studenti nella scoperta delle loro passioni, talenti e obiettivi di carriera, aiutandoli a definire chiaramente il proprio percorso formativo. • Fornire agli studenti una panoramica approfondita delle opportunità di istruzione superiore, delle carriere e del mercato del lavoro locale. • Offrire un supporto significativo per prendere decisioni formative informate, rafforzando le loro competenze decisionali e le capacità di pianificazione. • Coinvolgere attivamente i genitori, i docenti e la comunità nel processo di orientamento, riconoscendo che il successo degli studenti è una responsabilità collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

• Aumentare il coinvolgimento degli studenti in attività extracurriculari e progetti di ricerca personali entro il termine del progetto. • Offrire workshop e risorse per ispirare la partecipazione degli studenti. • Aiutare gli studenti a esplorare e sviluppare le loro passioni. • Organizzare sessioni informative e presentazioni da parte di università locali e professionisti del settore. • Aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sulle loro future carriere • Aiutare gli studenti a sviluppare competenze critiche per il loro futuro. • Aumentare il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di orientamento formativo e delle figure docenti nel supporto degli studenti entro tre anni. • Organizzare incontri informativi per i genitori e formazioni per i docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

GELA CITTA' DELL' ACQUA

Il tema dell'acqua, contemplato anche nell'Agenda 2030, Obiettivi 6 e 14, viene declinato nel contesto dell'area del Comune di Gela, sotto tutti i punti di vista: Gela è città di mare, fondata sulle sponde di un fiume da cui prende anche il nome, ricadono nel suo territorio l'importante riserva naturale del Lago Biviere e la Diga Grotticelli, la più antica di Sicilia, costruita nel 1565. È una tematica che interessa tutte le discipline curriculari, implica costi bassissimi perché la visita ai suddetti siti è gratuita per gli studenti e ricade all'interno del Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze generali (Fisica, Chimica, Biologia, Topografia, Diritto, Economia, Storia, Letteratura, Lingua straniera, Informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di topografia
Aule	Magna
	Proiezioni

TECNOLOGIE VANZATE PER LA SALUTE DENTALE

L'obiettivo formativo prioritario sarà quello di far emergere le potenzialità e le caratteristiche di ogni singolo alunno/alunna e di rafforzare le proprie conoscenze scolastiche per l'inserimento

nel mondo lavorativo L'obiettivo di apprendimento sarà quello di sviluppare in tutti gli allievi una maggiore presa di coscienza di sé in rapporto con l'altro, un maggiore senso sociale, forme di comportamento razionale e adeguate al contesto scolastico e di rafforzare le conoscenze lavorative del settore specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le conoscenze lavorative e di aver fatto emergere le competenze degli alunni riguardante la progettazione e la realizzazione di manufatti protesici su misura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica

PROTESI 3 D: INNOVAZIONE E CREATIVITA'

L'obiettivo di apprendimento sarà quello di sviluppare in tutti gli allievi una maggiore presa di coscienza di sé in rapporto con l'altro, un maggiore senso sociale, forme di comportamento razionale e adeguate al contesto scolastico e di rafforzare le conoscenze lavorative del settore

specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzato le conoscenze lavorative e di aver fatto emergere le competenze degli alunni riguardante la progettazione e la realizzazione di manufatti protesici su misura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica
	Studio odontotecnico

LABORATORIO DEL SORRISO

Progettazione di una protesi fissa provvisoria. 1. Formazione Pratica: Attività hands-on per creare modelli di protesi dentali. 2. Tecnologia e Innovazione: Esplorazione delle nuove tecnologie nella progettazione delle protesi (CAD/CAM, stampa 3D). 3. Educazione sulla Salute

Dentale: Sensibilizzazione sull'mportanza della salute orale. Migliorare le Competenze di Orientamento e Scelta: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni formative informate e migliorare le loro competenze di orientamento. 2. Aumentare la Consapevolezza delle Opportunità di Carriera: Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle opportunità di carriera locali e regionali, concentrandosi su settori in crescita. 3. Promuovere la Partecipazione Attiva dei Genitori: Coinvolgere almeno il 80% dei genitori degli studenti nelle attività di orientamento formativo e nella pianificazione delle carriere dei loro figli. 4. Sviluppare Partnership con Aziende Locali: Creare collaborazioni stabili con almeno cinque aziende locali per offrire stage, opportunità di apprendistato o progetti di mentoring. 5. Migliorare il Supporto da Parte dei Docenti: Fornire formazione agli insegnanti per migliorare la loro capacità di guidare gli studenti nell'orientamento formativo. 6. Valutare e Migliorare Costantemente il PTOF: Condurre valutazioni periodiche del PTOF e apportare miglioramenti in base ai feedback degli studenti, dei genitori e dei docenti. 7. Promuovere una Cultura di Apprendimento Continuo: Incoraggiare gli studenti a impegnarsi in un apprendimento continuo e sviluppo personale al di là della scuola attraverso iniziative extracurricolari e programmi di sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti non solo avranno sviluppato competenze pratiche e teoriche, ma saranno anche motivati a proseguire il loro percorso nel campo dell'odontotecnica con una nuova consapevolezza e passione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
	Studio dentistico
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riflettere su: agricoltura tradizionale e biologica, biodiversità, km zero, filiera corta, imballaggi, alimentazione, ripercussione sull'ambiente delle nostre scelte di acquisto o di approvvigionamento del cibo.
- Comprendere la stagionalità.
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.
- Riqualificare i cortili e i giardini della scuola attraverso l'installazione di orti didattici "mobili".
- Sviluppare socialità e senso di responsabilità prendendosi cura di un bene comune in collaborazione con gli altri.
- Coinvolgere in forma partecipata il territorio circostante (le scuole, le famiglie, le associazioni...).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione è rivolta alla realizzazione di laboratori didattici di “agricoltura 4.0”, anche con l’utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull’IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l’alimentazione sostenibile, per l’utilizzo delle energie rinnovabili e l’efficientamento energetico, sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull’ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell’aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

ECONOMIA CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire i principi dell'economia circolare.
- Acquisire i concetti di raccolta; differenziata, riciclaggio e riduzione rifiuti.
- Stimolare nuovi comportamenti: dai rifiuti al consumo consapevole e agli stili di vita.
- Condivisione di esperienze di economia circolare: confronto con aziende e start up.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

1^ fase:

presentazione del progetto agli studenti e breve excursus per conoscere i pensatori che fin dal Settecento si posero la questione della sostenibilità ambientale, dello sfruttamento delle risorse e dell'impatto della nascente produzione industriale, per arrivare fino alle proposte degli ambientalisti di oggi.

2^ fase:

conoscere gli esempi concreti più attuali di questa rivoluzione in cui, come ci insegna la natura, lo scarto non è previsto, bensì ogni cosa a fine vita può rappresentare la materia prima per un nuovo processo produttivo, secondo le indicazioni dell'Unione Europea stilate per favorire una vera e propria transizione ecologica.

3^ fase:

attivare il gruppo classe ad una riflessione collettiva sulle possibili proposte concrete di stili di vita più sostenibili con un ritorno alla “sobrietà”. Assegnazione delle attività di classe.

4^ fase:

restituzione del percorso, in cui gli studenti presenteranno i loro elaborati. Potrebbe trattarsi di indagini fotografiche, statistiche, interviste, ricerche commerciali, locandine informative, cartelloni con slogan, tavole illustrate con tecnica a piacere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel triennio il nostro Istituto ha compiuto sforzi notevoli per dotarsi di una connettività diffusa e capillare, con particolare attenzione per il plesso “Fermi”, sede di una sperimentazione didattica fortemente orientata all’uso del digitale nella didattica e, dunque, particolarmente sensibile alla presenza di una connessione stabile e diffusa per allievi e docenti. Con il sostegno economico di ENI e con il supporto logistico della Fondazione ENI Enrico Mattei, tutte le aule delle prime quattro classi degli indirizzi professionali sono dotate di router wireless connessi alla LAN dell’Istituto con una banda di circa 100Mbps. Entro il secondo anno di questa programmazione triennale la copertura sarà estesa a tutte le classi del professionale. Negli anni a venire maggiore attenzione sarà dedicata al plesso centrale al fine di raggiungere il livello di diffusione e qualità delle infrastrutture.
Titolo attività: Aule digitali SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	La sperimentazione didattica attiva da tre anni negli indirizzi professionali si fonda su metodi che favoriscono l'integrazione del digitale nelle attività didattiche quotidiane. Il nostro Istituto sostiene attivamente e promuove gli sforzi dei docenti per innovare la propria azione nel senso di un pieno protagonismo degli allievi nell'apprendimento, anche con il sostegno del digitale. A questo obiettivo concorrerà lo sviluppo di soluzioni agili e a basso costo capaci di abilitare i docenti ad una didattica digitale integrata in ogni aula, sul modello di quanto già avviene per le classi degli indirizzi professionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Framework e competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14 Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti. La scuola , intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del problem posing and solving, promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Il Framework consentirà ai docenti di valutare con efficacia il raggiungimento delle competenze trasversali degli studenti.
Titolo attività: Verso una biblioteca digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto ha avviato una campagna di catalogazione informatica dell'intero catalogo della biblioteca scolastica, anche al fine di integrare le biblioteche esistenti e attualmente fisicamente distribuite su due plessi. In quest'occasione si valuterà l'impiego di tecnologie digitali non solo per la catalogazione dei libri ma anche per la gestione del processo di prestito. Il catalogo sarà ampliato con l'inserimento di titoli su supporto digitale, in una prima fase prevalentemente classici su cui non vige il diritto d'autore e risorse aperte. Saranno compiuti inoltre sforzi per il rinnovamento degli spazi della biblioteca per favorire la fruizione dei testi (in formato cartaceo e digitale) e l'accesso a risorse online.
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali integrate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La definizione delle competenze sopra citate non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attività di apprendimento. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background. L'attività si propone di realizzare un prototipo IOT per il monitoraggio dei parametri ambientali, al fine di migliorare la qualità ed il benessere degli ambienti e degli spazi scolastici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti sull'uso degli strumenti digitali per la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, attivando corsi di formazione rivolti al personale docente per l'utilizzo del registro elettronico.
Titolo attività: Il digitale per la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto punta molto sulla formazione dei docenti, soprattutto per coloro che per la prima volta insegnano nel nostro Istituto. Già da tre anni, su impulso delle necessità sorte per portare a regime la sperimentazione didattica negli indirizzi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	professionali, i nuovi docenti vengono coinvolti in attività di formazione per l'impiego di metodologie didattiche che integrino il digitale, con tutto ciò che ne consegue in termini di revisione delle pratiche didattiche e della cultura legata al ruolo del docente. In questa nuova programmazione si incrementeranno gli sforzi per raggiungere più docenti e per fornire loro nuove e più interessanti occasioni di formazione e condivisione.
Titolo attività: Una piattaforma per la condivisione di materiali e pratiche didattiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dopo aver dotato negli anni scorsi il nostro Istituto di una piattaforma per facilitare la condivisione di materiali, si intende potenziarne l'uso anche mediante la creazione di protocolli di condivisione e la formalizzazione di pratiche per la documentazione.
Titolo attività: Creazione di un repository ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Lavorare con il **digitale**, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod), creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa, appunto, su

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	un modello di co-produzione, per promuove una produzione collaborativa delle **risorse**, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI - CLRI006013
SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA - CLRI00650B
LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" - CLSL00601P
TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" - CLTL006014
SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA - CLTL00651D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:
- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione aldialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti:

interrogazioni orali,verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un con gruo numero di valutazioni nel trimestre e nel pentamestre. Per gli standard minimi per discipline i docenti concordano che saranno considerate sufficienti le prove scritte/orali che avranno raggiunto un livello essenziale nelle conoscenze, competenze e capacità programmate. Tali livelli saranno misurati secondo i criteri delle griglie di valutazione allegate alla Programmazione. Gli standard minimi per disciplina saranno validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e verrà redatta la programmazione per alunni con dislessia prevedendo misure dispensative e compensative legge 8/10/2010 n. 170.

Allegato:

GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio deidocenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Griglia valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento viene attribuito sulla base degli indicatori e dei descrittori illustrati nelle tabelle di seguito riportate. L'attribuzione del voto scaturisce, in seno al Consiglio di Classe, dalla sintesi delle osservazioni sistematiche effettuate dai singoli docenti. L'Istituto dispone di appositi strumenti di raccolta delle osservazioni sul comportamento, relativi alla classe e al singolo alunno. I fogli relativi alle osservazioni sistematiche effettuate da ciascun docente e i fogli di sintesi sui singoli alunni, elaborate dal consiglio di classe, vengono firmati e conservati agli atti del Consiglio, per consentire l'analisi dei processi/problemi individuali nel tempo e la conseguente delibera finale sull'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato. I criteri di attribuzione del voto vengono condivisi, nei loro significati, con gli allievi, e vengono comunicati alle famiglie, alle quali l'Istituto richiede la collaborazione educativa.

Allegato:

GRIGLIA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curricolo obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
d) quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro) contestualmente sia in italiano che in matematica;
e) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e insufficienze gravi (voto uguale a quattro) e/o mediocrità (voto uguale a cinque) in altre discipline;
f) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

a)del progresso rispetto alla situazione di partenza;
b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto

propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
c) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curricolo obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
d) quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro) contestualmente sia in italiano che in matematica;
e) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze molto gravi (voto in decimi inferiore a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e insufficienze gravi (voto uguale a quattro) e/o mediocrità (voto uguale a cinque) in altre discipline;
f) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Con l'approvazione del Milleproroghe l'Invalsi e l'Alternanza Scuola non costituiscono più i criteri per essere ammessi all'esame di maturità 2019. Lo sono invece:
– la frequenza dei 3/4 del monte orario;
– il 6 in tutte le discipline. Il Consiglio di classe potrà ammettere con un'insuffi¬cienza, ma motivando la propria scelta;
– il 6 in comportamento.
Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.
I 40 punti sono così distribuiti:
• max 12 punti per il terzo anno;
• max 13 punti per il quarto anno;
• max 15 punti per il quinto anno.

All'atto dello scrutinio finale si procede a :
• sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
• individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
• attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia;
• M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
• Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
• Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti

tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
• In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studi autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.
• L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:
• media dei voti superiore allo 0,50
• consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e propositiva al dialogo educativo
• assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore a 30), tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione
• partecipazione ai progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
• credito formativo validato.
Criteri di attribuzione del credito formativo
Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla qualeà derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.
Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).
In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:
• frequenza di corsi di lingue con certificazioni linguistiche, con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (da A1 a C2). Gli Enti Certificatori accreditati, sono :
per la lingua inglese Cambridge- ESOL; City & Guilds-Pitman; Edexcel / Pearson Ltd ; Trinity college London ; English Speaking Board (ESB) ;International English Language Testing System (IELTS);
per la lingua francese Alliance Française, Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris;

per la lingua spagnola Ministerio de Educacion , Cultura y Deporte ; Istituto Cervantes.
• attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.);
• partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale (Unione nazionale non vedenti, Croce Rossa Italiana, Servizio Civile Nazionale, Caritas, Unitalsi, Vidas, AVO);
• partecipazione ad attività lavorative (anche non retribuite) collegate alle finalità del corso di studi,come: campagne di scavi archeologici in Italia o all'estero, stage per accompagnatori turistici, etc.;
• partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza;
• meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute:
• frequenza a corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali, con partecipazione a manifestazioni nazionali;
• frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato;
• collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicista;
• partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali con esito positivo;
partecipazione a progetti in accordo con le Università o di formazione all'Impresa.

Allegato:

regolamento credito scolastico-converted.pdf

Criteri di valutazione DAD e DDI

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto per quanto riguarda i criteri di valutazione in DAD e DDI. L'Istituto ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo

fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che, in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico. Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione degli studenti e ad una “rimodulazione” della stessa. A partire dal 26 ottobre 2020 si dispone l'attivazione della D.A.D (didattica a distanza), secondo le modalità indicate nel Piano scolastico per la DDI, approvato dal collegio dei docenti il 1 settembre 2020,con delibera n.18. I criteri di valutazione sono stati approvati dal collegio dei docenti del 14 maggio 2020. Si allegano griglie di valutazione al presente documento.

Allegato:

1.GRIGLIA di valutazione DaD.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Ettore Majorana si è sempre mostrato attento ai bisogni dei propri alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispone un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica. Le strategie utilizzate durante le attività laboratoriali, sia dai docenti di sostegno che dai docenti curriculari, sono state:

- attribuzione di ruoli
- esecuzione di compiti
- gratificazione per i risultati ottenuti.

I piani educativi e individualizzati sono stati predisposti, ad inizio anno scolastico, dai consigli di classe e dall'insegnante referente della funzione strumentale, con il coinvolgimento dei genitori. Gli esiti saranno sempre monitorati durante l'anno scolastico, secondo un calendario predisposto dai soggetti coinvolti.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curriculari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero estivi e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze.

Viene elaborato un piano che:

1. Offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;

2. Rileva la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel scuola e le risorse disponibili;

3. Indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura;

4. Stabilisce i compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglia.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispone un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica e per gli alunni BES. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti curricolari del CdC. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità da frequenti GLI di classe ordinari e straordinari. I PDP degli studenti con BES sono aggiornati con regolarità. Anche il PAI è aggiornato annualmente. La scuola realizza periodicamente attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità come corsi, conferenze e dibattiti. Tali attività portano al miglioramento dei rapporti tra pari e all'abbattimento delle difficoltà di relazione con la diversità. La scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curriculari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero durante il corso dell'anno scolastico e durante la pausa estiva e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso quelli provenienti da ambienti socioculturali svantaggiati e/o quelli in cui le famiglie sono assenti. Per questi studenti gran parte del lavoro in classe è dedicato all'osservazione e alla discussione al fine di motivarli allo studio, inoltre per far fronte a queste problematiche la scuola promuove attività di potenziamento e progetti in orario extracurriculare. Le carenze maggiori si registrano nell'uso di un corretto registro linguistico scritto e orale nonché nell'uso appropriato delle lingue straniere. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi dell'organico di potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono efficaci come si evince dai risultati finali. Inoltre la percezione degli studenti è di avere degli insegnanti che danno sempre la possibilità di recupero. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati con la partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola oppure a progetti in orario curricolare o extra- curricolare che incidono sul credito scolastico.

Punti di debolezza:
Nella scuola sono presenti diversi insegnanti di sostegno precari e questo penalizza la continuità didattica, condizione necessaria per creare un rapporto di fiducia dell'alunno con i docenti e con il contesto classe. Le ore destinate agli alunni disabili risultano non sempre sufficienti per garantire una effettiva inclusione nel contesto scuola. I corsi di recupero estivi non possono essere attivati per tutte le discipline a causa della carenza di fondi e non tutti gli alunni con sospensione di giudizio frequentano regolarmente i corsi di recupero, nonostante i numerosi solleciti attuati dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
ASACOM
DOCENTI REFERENTI SOSTEGNO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettualità didattica rivolta all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie orientate verso l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale (learning by doing), l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP ed è sempre

riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -Dirigente Scolastico, che promuove le iniziative finalizzate all'inclusione. Rende espliciti i criteri e i metodi di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - Il gruppo di lavoro GLI che svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). - Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno che collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: • azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno; • azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI; • organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività. • aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. - Funzioni Strumentali: • collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; • elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico -Consigli di classe: • Individuazione dei casi in cui sia necessario e opportuno il ricorso ad una didattica personalizzata e a misure compensative e dispensative; • rilevazione di tutte le certificazioni; • rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; • definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie in presenza di BES; • stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; - Docenti curriculari: impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'azione dei genitori è fondamentale nell'assicurare uno sviluppo cognitivo ed armonico della persona, e ciò è ancora più vero nel caso della diversabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. L'Istituto Ettore Majorana si rapporta in modo continuo con le famiglie, per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si esprime concretamente: • Nella comunicazione con le famiglie per favorire la conoscenza dell'alunno • Nell'attivazione di momenti di programmazione condivisa • Nel rapporto regolare con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore • Nell'informazione quotidiana sulle attività, periodica sugli sviluppi del percorso educativo • Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo •Nel favorire un'attiva partecipazione ai GLH, e di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La

valutazione si attiene, inoltre, a specifiche misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semistrutturate, adottando strumenti compensativi e misure dispensative

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Majorana promuove un'offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi. I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni. L'Istituto Ettore Majorana mette in atto una didattica che predilige i laboratori "inclusivi": perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di Classe cercano di offrire agli alunni in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che, sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Questi laboratori sono destinati a gruppi interclasse, a classi per specifici progetti di classe, ad alunni in determinate difficoltà momentanee che richiedono un breve periodo di rilassamento dall'attività didattica tradizionale. Le attività, però, si svolgono nella piena condivisione delle esperienze. Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e di gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco, sulla finalizzazione dell'impegno preso quando si è accettato di partecipare alle attività. I Laboratori Inclusivi sono però laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche. Nei laboratori di questo genere certi

apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare. Quindi vengono vissuti dai colleghi come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari. I Laboratori Inclusivi sono tutti connessi fra loro perché le attività di uno possono essere utili alle attività degli altri.

Approfondimento

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e, più o meno strutturati, a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semi strutturate.

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ettore Majorana", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

MODELLO ORGANIZZATIVO

È necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Nell'Istituto Majorana, l'organizzazione e la disciplina degli uffici e la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono finalizzate ad accrescere l'efficienza della scuola, a razionalizzare il costo del lavoro e a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze

dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa, di valorizzazione professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL D.S. ha la funzione di: Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Coordinare le attività dei Plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente. Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività. Predisporre l'orario di lezione e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi. Curare il regolare e corretto funzionamento del Plesso E. Fermi (gestione ambiente scolastico: aule,	2

laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne. Coordinare e promuovere l'utilizzo di strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni). Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali. Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA). Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio. Coordinare i rapporti scuola – famiglia. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S. Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON - MIUR-d'Istituto; . Formulare l'orario scolastico. Collaborare con il D.S. nell'assegnazione dell'organico dell'autonomia. Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. SECONDO COLLABORATORE DEL DS ha la funzione di: Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collaborare nella

predisposizione delle circolari. Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso "E. Fermi", avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza. Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D.S. Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto. Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia. Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali. Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente. Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e/o area. Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto. Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola. Curare la Comunicazione esterna. Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON–MIUR e d'Istituto. Partecipare alle riunioni

	dello staff di Presidenza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I membri dello Staff hanno la funzione di: Collaborare nella predisposizione delle circolari. Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti avendo cura di non lasciare i gruppi classe o i singoli alunni privi di vigilanza. Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S. Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto. Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola- famiglia. Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali. Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S. Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente. Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto. Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola.	6

Funzione strumentale	AREA 1 : GESTIONE PTOF, RAV, PDM E ORIENTAMENTO • Aggiornamento, revisione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, RAV a.s. 2017/18; • Revisione e aggiornamento Regolamento di istituto; • Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari previste dal P.O.F., partecipazione a concorsi e gare; • Produzione materiale didattico e documentazione educativa; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'Istituto area Docenti e ATA; • Coordinamento Prove INVALSI; • Organizzazione Orientamento e Open day; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiale da inserire nel sito web della scuola; • Supporto alla Segreteria alunni per l'area di propria competenza; • Valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D.S. per progetti MIUR-PON-POR; • Diffusione progetti, azioni e attività attinenti alla propria area; • Coordinamento della commissione per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto; • Revisione Patto Educativo di corresponsabilità • Fa parte di diritto del G.L.I. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita	8

relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 2 A/B: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, valorizzazione delle professionalità, elaborazione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Supporto didattico nell'uso della piattaforma e-learning; • Supporto ai docenti per la produzione di materiali informatici relativi alla didattica anche con le LIM e per il registro elettronico; • Coordinamento progetto in rete Nuove Indicazioni Nazionali, raccolta del relativo materiale e documentazione delle attività; • Coordinamento e gestione dei laboratori informatici; • Coordinamento e monitoraggio sito WEB; • Gestione Prova Nazionale INVALSI; • Organizzazione degli open day. • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area. • Produzione di articoli e materiali da inserire nel sito relativi a tutte le attività svolte durante l'a.s 2018/19; • Raccolta dati autovalutazione ed esiti finali scrutini ed elaborazione rapporto finale; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; •

svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 3 A/B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze, ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del

GLI. AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA) • Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze, ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del GLI. AREA 4 A/B : ATTIVITA' FORMATIVE CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE • Programmazione e coordinamento dei Viaggi d'istruzione e delle visite guidate, con il supporto dell'Ufficio tecnico; • Rapporti con gli Enti esterni (pubblici e privati);

	• Gestione sportello orientamento; • Programmazione e coordinamento partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'istituto area genitori: • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto all'ufficio protocollo e contabilità per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. progettazione PON I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.	
Capodipartimento	Il collegio dei docenti, al fine di garantire una più efficace azione didattica, si articola in dipartimenti che lavorano per Aree, nelle quali aderiscono discipline omogenee. L'azione educativa si svilupperà sul versante della	10

	pluridisciplinarità. La dimensione della pluridisciplinarità, rappresenta un passo verso l'interazione fra discipline diverse, poiché si può considerare che la prospettiva di impatto con una tematica presupponga una "concertazione", a livello di impostazione programmatoria, fra i docenti così da incidere sull'impianto della programmazione delle singole discipline, che sviluppano il loro itinerario curriculare facendo leva sui "nodi tematici pluridisciplinari". In questo caso, il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare e comincia, quanto meno, ad incidere sulle precipue metodologiche. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti: DIPARTIMENTO LETTERARIO DIPARTIMENTO GIURIDICO DIPARTIMENTO LINGUISTICO DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO-FISICO DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-CHIMICO DIPARTIMENTO MOTORIO DIPARTIMENTI PROFESSIONALI: INDIRIZZO CAT INDIRIZZO NAUTICO INDIRIZZO AERONAUTICO INDIRIZZI MAT-PI-ODN - IPSS INDIRIZZO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ISTRUZIONE PER ADULTI DIPARTIMENTO SOSTEGNO	
Responsabile di plesso	• Organizzazione dei servizi di supporto alla didattica; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S., Plesso "Trasporti _E. Majorana"; • Collaborare con il D.S.	2

	nella definizione delle scelte organizzative e didattiche; • Organizzare le relazioni esterne con reti di scuole; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON - MIUR-d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza	
Animatore digitale	Compiti dell'animatore digitale sono: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE	1

	PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro,anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	4
Docente tutor	Funzioni del docente tutor: aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei, e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in	13

	ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro". 2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del docente orientatore .	
Docente orientatore	Funzioni del docente orientatore: a. gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro.	1
Coordinatore attività opzionali	I coordinatori delle attività opzionali si occupano di: PROGETTI PON-MIUR-FESR PROGETTI PER APPRENDISTATO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE Svolgere con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all’Educazione alla salute; Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; EDUCAZIONE STRADALE Coordinare tutte le attività relative all’Educazione stradale; Coordinare e pianificare gli interventi con gli EE.LL. EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA LEGALITA’ CYBERBULLISMO Coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità	25

curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; Coordinare gli interventi nelle classi predisponendo l'orario degli incontri e quanto altro necessario; Diffondere i risultati delle azioni effettuate. Analizzare i bisogni degli alunni; Partecipare a cosi di formazione; Coordinare incontri con la Polizia Postale REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE Gestire l'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alle lingue straniere; Tenere i contatti con gli enti per le certificazioni linguistiche; coordinare ed organizzare le sessioni di esame per le eventuali certificazioni. REFERENTE BIBLIOTECA E LIBRI IN COMODATO D'USO Elaborare il progetto lettura di Istituto; Coordinare le iniziative di educazione alla lettura e gli incontri con l'autore; formulare proposte per il regolamento d'uso; inoltrare le richieste di acquisto per i libri; ammodernamento del patrimonio e delle risorse; fornire supporto all'attività laboratoriali (multimedialità e didattica) a tutti i Docenti; provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici. RESPONSABILE PALESTRA PLESSO MAJORANA E RESPONSABILE PALESTRA PLESSO FERMI Provvedere alla custodia dei materiali e degli attrezzi e alle proposte acquisti. RESPONSABII PRIVACY Supporto al titolare del trattamento sulla tenuta del registro; raccolta del consenso; Collaborare con il Ds affinché vengano adottate misure idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati con l'Attività, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le

quali i dati sono stati raccolti. RESPONSABILI DELLA GESTIONE E FORMULAZIONE ORARIO Redazione dell'orario di servizio dei docenti; Supporto al DS formulazione organico. RESPONSABILI LABORATORI Provvedere alla custodia dei materiali e degli attrezzi e alle proposte acquisti. REFERENTE CERTIFICAZIONI ENAC Coordinamento delle attività per la Certificazione ENAC Pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi che tutte le attività avvengano in conformità a quanto descritto nella certificazione Enac. REFERENTE PER LA DIDATTICA SPERIMENTALE E 2,0 E RFAPPORTI ENI Pianificare e progettare le attività di sperimentazione Didattica. Monitorare le azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Coordinare gli incontri di formazione. Gestire il comodato delle attrezzature informatiche. REFERENTE PROGETTO SPORTIVO D'ISTITUTO Progettare un percorso educativo e formativo fondato sullo sviluppo delle abilità motorie fondamentali da proporre alle classi in forma di gioco partecipato per diffondere stili di vita attivi; promuovere la socializzazione; inclusione e il rispetto reciproco; educare alla corretta e bilanciata alimentazione. REFERENTE ORIENTAMENTO Organizzazione orientamento e open day. REFERENTE COMMISSIONE ELETTORALE Coordinare le operazioni elettorali dei rappresentati cdc e cdi AUTOVALUTAZIOJE D'ISTITUTO Pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto; Predisporre ed elaborare i questionari di monitoraggio alunni, docenti, ATA, genitori. RESPONSABILE MAGAZZINO Curare con il Dsga

gli aspetti amministrativi e organizzativi generali per gli acquisti; Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico. REFERENTE PIATTAFORMA DIGITALE G-SUITE -Supportare i docenti nell'uso della piattaforma digitale - Visualizzare i profili utente e la struttura organizzativa - Visualizzare le unità organizzative - Creare ed eliminare gli account utente* - Rinominare gli utenti e cambiare le password* - Gestire le singole impostazioni di sicurezza di un utente* - Eseguire altre operazioni di gestione degli utenti* REFERENTE PNSD Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; REFERENTE INVALSI Gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del

Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali e per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento. REFERETE ANIMATORE DIGITALE Promuovere la formazione interna del personale Docente e ATA; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; Favorire: la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. TEAM DIGITALE Collaborare con l'animatore digitale e con il referente PNSD; Promuovere la formazione interna del personale Docente e ATA; supportare i docenti nell'uso delle piattaforme digitali e del registro elettronico; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata. RESPONSABILE SICUREZZA Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti; Verificare il necessario aggiornamento della valutazione dei rischi per i singoli plessi; Verificare la

composizione per l'aggiornamento della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia traferito o non possa più svolgere le sue funzioni; Rilevare ed eventualmente segnalare all' Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza. REFERENTI GLI-GLH Rilevazione dei BES presenti nella scuola; -Raccolta e documentazione interventi didattici; -Consulenza e supporto ai colleghi; -Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -Raccolta e coordinamento delle proposte dei Gruppi di Lavoro Operativi (L. 104/92); Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES. GOSP GRUPPO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO Monitorare la frequenza scolastica per contenere i casi di frequenza irregolare e/o evasione dell'obbligo scolastico; promuovere momenti di ascolto con Ie famiglie; Promuovere la collaborazione con Ie altre scuole e Ie istituzioni del territorio per l'elaborazione dieventuali progetti integrati per la promozione del successo formativo degli alunni; Interfacciarsi con Ie attività dell'Osservatorio di area contro iI fenomeno della Dispersione e mantenere i rapporti con gJi operatori psicopedagogici. Raccolta dati e monitoraggio. COMMISSIONE NIV Aggiornare il RAV attraverso l'analisi del contesto e delle risorse, dei processi e degli esiti formativi; Elaborare il Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; Monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di

	miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento; Aggiornare il Ptof. REFERENTI CPIA E PATTI FORMATIVI CPIA Realizzare il processo di riconoscimento dei crediti ai fini del Patto formativo; formalizzare le sedute e i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali; Definire il patto formativo individuale. REFERENTI SOSTEGNO Curare la realizzazione del Progetto integrazione dell'Istituzione scolastica e coordinare il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche. Curare il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni (U.S.P; ASL, GLIP) in relazione alle procedure di certificazione, monitoraggio e documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. GESTIONE SITO WEB Curare e gestire il sito web. RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina; - scelta delle modalità di verifica; - definizione dei criteri di valutazione, predisposizione di griglie anche per tipologia di prova e costituzione di un archivio di verifiche; - Scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - Predisposizione di prove di verifica per classi parallele; - Ricerca didattica e valutativa; - promuovere e sperimentare la flessibilità organizzativa e didattica; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento.	
Coordinatore attività ASL	La seguente figura è il Responsabile didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro. Compiti assegnati al Referente Alternanza Scuola/Lavoro: - Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai	27

	Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; - Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; - Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; - Al termine produce la rendicontazione del progetto al Dirigente e agli organi della scuola. Le figure sono state designate per i seguenti indirizzi: - AERONAUTICO -NAUTICO -CAT -MAT -IPSS -ODN -LICEO ARTISTICO - indirizzo Arti figurative - LICEO ARTISTICO - indirizzo Design	
Coordinatori attività specifiche e funzionali all'insegnamento	Hanno il compito specifico di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque una particolare attenzione. Commissione progetti Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai	12

bandi MIUR e USR. Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica. Commissione inclusione GLI/ GLH A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94 Si occupa specificamente degli alunni disabili ed è costituita da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili. Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato; Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato Predispone la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico. Commissione sicurezza Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi. Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio. Commissione autovalutazione di Istituto e percorsi di miglioramento Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi. Predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di

	Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee. Si occupa di prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico). Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi. Commissione NIV ha il compito di: Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
Referente di indirizzo	• È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc. • Si occupa di coordinare le attività di orientamento e Alternanza Scuola Lavoro; • Partecipa, su	12

	incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto; • Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso Il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti e degli alunni; • Propone l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte di docenti e studenti; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi	
Coordinatore di classe	• Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi dei colleghi, sviluppando in modo chiaro gli argomenti affrontati e favorendo la decisionalità collegiale. • Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC. • Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, tenendo in considerazione tutti gli elementi significativi in merito alle scelte formative e organizzando la pianificazione di tutte le attività previste per l'anno scolastico, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza. • Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale dei BES e DVA. • Convocare i genitori per la stesura del PDP e controllare che tutta la documentazione sia correttamente	52

compilata riferendo al cdc eventuali problematiche non note. • Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati. • Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe. • Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche , valutazioni. • Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma. • Controllare settimanalmente la frequenza scolastica degli studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate. Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e , nel caso di assenze non giustificate avvisare la famiglia. • Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente. • Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari. • Coordinare l'attività della Scuola a domicilio o in Ospedale in caso di necessità . • Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare. • Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari agli studenti. • Verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta . • Redigere il verbale in modo chiaro, avvalendosi della collaborazione di un collega componente il cdc qualora svolga la funzione di presidente, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento

	alle parti rilevanti e ai processi decisionali. • Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e stampare una copia del verbale da incollare sull'apposito registro. •Controllare l' eventuale documentazione da predisporre ed allegare al verbale.	
Commissioni	Hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque unaparticolare attenzione. Commissione progetti -Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai bandi MIUR e USR. Commissione inclusione GLI/ GLH A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili; -Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato; - Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti; - Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato; -Predispone la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico. Commissione sicurezza -Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza; -Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi; -Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio. Commissione autovalutazione di Istituto e	25

	percorsi di miglioramento -Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi; - Predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee; Si occupa di : - Prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico); -Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi. Commissione NIV : -Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. -Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. -Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. -Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. -Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. -Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
OPT- OPERATORE PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE	-Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; -Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e	1

	la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; -Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel proprio contesto territoriale; -Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; -Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; -Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; -Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di coordinamento - 1° collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	1
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico, attraverso attività laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Le attività di Potenziamento verranno	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico,sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioniecc. Ha il compito specifico di organizzare: la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo e archiviazione, Prelevamento giornaliero della posta elettronica e della posta intranet del MIUR e smistamento della stessa, dopo la firma del DS, al DSGA e Assistenti Amministrativi, Pubblicazione all'albo dell'Istituto degli atti e dei documenti, Predisposizione di circolari, trasmissioni copie e smistamento ai diversi uffuci e plessi ed al personale della scuola, Convocazioni organi collegiali, RSU, Tenuta degli inventari, discarico, Gite e viaggi d'istruzione. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Esplemento di tutte le altre pratiche inerenti

	l'ufficio. Supporto alle altre aree.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti. •Richiesta preventivi, affidamento di incarico per acquisti di beni e servizi; •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; •Inventario beni statali informatizzato; •Rapporto con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, Trasferimento alunni, Statistiche, Monitoraggi, Pratiche alunni diversamente abili, Gestione adozione libri di testo, Rilascio certificazioni alunni, Infortuni alunni e personale docente, Gestione fascicolo degli alunni, Buoni libri, Borse di studio, Esami di Stato, integrativi, Preliminari (pagelle, diplomi, scrutini), Organizzazione prove invalsi, Rapporti con enti e uffici esterni per il censimento degli alunni, Dispersione scolastica. Ricevimento, in orario di sportello, dell'utenza esterna per ciò che riguarda la didattica. Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio. Supporto alle altre aree.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito, Convocazioni e attribuzione supplenze, Certificati di servizio, Tenuta dei fascicoli del personale e registri obbligatori, Visite fiscali, Pratiche pensioni, Richieste e trasmissione documenti, Trasmissione dati al centro per l'impiego, Rapporti con la Ragioneria e la Direzione provinciale del tesoro, Compilazione graduatorie, Aggiornamento assenze e presenze del personale, Ferie del personale, pratiche per la cessione del piccolo prestito INPDAP, Monitoraggi, Gestione acioperi e assemblee sindacali. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Esplemento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/voti/

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/voti/

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.istitutomajoranagela.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comando Aeroporto dell'Aeronautica Militare di Sigonella.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Base Aeromobili Guardia Costiera di Catania.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Grimaldi Group SPA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti. Gli alunni delle classi 3°e 4° effettueranno diverse traversate marittime a bordo della Grimaldi Lines, compiendo le tratte Palermo / Livorno A/R e Civitavecchia/ Barcellona A/R dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove colleboreranno con gli Ufficiali di Coperta e di Macchine , inoltre osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante; è prevista , tra l' altro, la visita alla prestigiosa Accademia della Marina Militare di

Livorno, dove avranno la possibilità di assistere a delle lezioni, visitare le aule e confrontarsi con gli ufficiali e i Cadetti presenti in Accademia. La società Grimaldi Group propone un'ampia gamma di programmi formativi, ricchi e modulabili:

1. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security;

2. Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza;

3. Utilizzo delle apparecchiature di bordo, con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia;

4. Illustrazione delle carte e delle pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione;

5. Esercizi di cinematica a mezzo di strumentazione A.R.P.A.;

6. Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo;

7. Spiegazione delle attività di ormeggio e disormeggio;

8. Spiegazione del maneggio del carico;

9. Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento;

10. Spiegazione della stabilità della nave e sistemi di calcolo;

11. Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra e bilanciamento;

12. Illustrazione dell'uso delle monografie e della conduzione del mezzo navale;

13. Spiegazione dei controlli e verifiche di sicurezza ai macchinari in porto;

14. Spiegazione delle attività di conduzione con nave automatizzata.

Denominazione della rete: Lega Navale Italiana.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Corporazione Piloti di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questi percorsi possono forniscono agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- Manovre all'interno del porto;

- Operazione di ormeggio e disormeggio;

- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica

- Comunicazioni radio;

- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

Denominazione della rete: Eni Corporate University SPA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione United Network Europa.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Guardia di Finanza.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Azienda Koscanyo Couture Di Giuseppe Cosca & C. Sas.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Croce Rossa Italiana, Comitato di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari

Denominazione della rete: A.QUA. MARI.NA. Rete Istituti Nautici, Qualità per la Formazione Marittima.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cesvop - Casa del volontariato di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comitato Tre Ottobre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Iniziato come progetto di disseminazione delle conoscenze acquisite dagli studenti che hanno visitato Lampedusa, oggi coinvolge anche diverse scuole che non hanno visitato l'isola ma che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti il fenomeno migratorio.

L'iniziativa prevede 4 giorni di attività sull'isola per rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani in età formativa sui temi del fenomeno migratorio, dell'interdipendenza globale e dei diritti umani, dell'integrazione culturale e dell'accoglienza.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Formare in modo dinamico e partecipato giovani studenti dell'Unione europea, attraverso laboratori formativi, proiezione di documentari, dibattiti, seminari e incontri con migranti,

operatori del settore e testimoni privilegiati.
- Costruire una rete europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza dei migranti e della lotta alla discriminazione.

Da tre anni la scuola aderisce al progetto "l'Europa inizia a Lampedusa" supportato da importanti associazioni come Amnesty International, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, Medici Senza Frontiere, l'OIM, UndeRadio (Save the Children), l'UNHCR. Il progetto "P(r)onti per l'Accoglienza", organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Denominazione della rete: Guardiani della Costa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Guardiani della Costa è un' iniziativa nazionale di educazione ambientale promossa dalla Costa Crociere Foundation rivolta a studenti e docenti degli Istituti Secondari di Secondo grado.

L' associazione ha lo scopo di sensibilizzare, attraverso l' adozione di un tratto della nostra costa, i giovani e i cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

Denominazione della rete: Associazione Culturale Youth City Center

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione Youth City Center nasce come spazio utile a dare libero sfogo alla creatività dei giovani. Il progetto, che rientra nell'ambito di The Youth City Factory, è stato selezionato per contrastare la povertà educativa minorile. In prima linea la Diocesi di Piazza Armerina, con le varie associazioni presenti nel territorio. Possono prendere parte alle attività, che si svolgono presso Viale

Corte Maggiore, tutti colori che rientrano nella fascia 11-17 anni. Dalla comunicazione in tutte le sue sfaccettature, alla cura dei propri spazi, questi sono i principali “compiti” svolti giornalmente. Importante, la presenza di un piano interamente dedicato alla radio.

Lo Youth Center è uno spazio polifunzionale, per incontri, intrattenimento e acquisizione di competenze, utile per tutta la comunità gelese. Una delle azioni, già partita da diversi mesi, prende il nome “Scuola aperta, talento e creatività” con la realizzazioni di ottanta laboratori di tipo creativo, con attività come il teatro, la danza, musica e fotografia. Si occupa, inoltre, del potenziamento dell’attività educante, con il supporto di tutte le associazioni locali del terzo settore.

Denominazione della rete: Mitsubishi Electric Corporation

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi della Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione puntano da sempre al risparmio energetico, al comfort ambientale e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro. Inoltre si

occupa della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria. Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione. Gli alunni alla fine del percorso affronteranno un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

Denominazione della rete: Impresa CivicaMente Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CivicaMente è una società specializzata nell'uso della tecnologia digitale per sviluppare campagne di sensibilizzazione, soluzioni digitali per l'alternanza scuola-lavoro (PCTO), progetti di collaborazione transnazionale Erasmus+ per lo scambio di buone prassi, concorsi scolastici e

operazioni di *dissemination mirate* sugli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Laboratorio Odontotecnico Dental G - Dott. Giuseppe Giambra

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali. Il progetto propone uno scheletro di distribuzione per queste ore da effettuare per la classe terza per l'indirizzo di Odontotecnico.

Inoltre propone di effettuare un numero di ore quattro, in laboratorio relativo alla sicurezza personale e in ambiente lavorativo laboratoriale.

Denominazione della rete: Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Pepe Vincenzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.

Denominazione della rete: Università degli studi di Catania: Orientamento, Formazione e Placement.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace. Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

L' Università di Catania propone svariate iniziative di orientamento informativo e formativo. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Denominazione della rete: Coca Cola HBC Italia, Hellenic Bottling Company.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'azienda Coca Cola HBC rivolge la sua formazione di 25 ore on line agli alunni della classe terza Produzione Industriale per il Made in Italy. La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace. Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

Denominazione della rete: Gesind SRL, Analisi Chimiche Gela

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ll percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale. La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda,.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

Denominazione della rete: Capitaneria di Porto di Gela, Guardia Costiera.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I PCTO consentono agli studenti dell' indirizzo Nautico di effettuare ore a diretto contatto con il personale della Capitaneria di Porto di Gela attraverso attività amministrative ed operative diuturnamente svolte. Pertanto, i discenti hanno l'opportunità di ascoltare esperienze professionali dei loro tutors, seguire lezioni teoriche anche attraverso la visione di filmati istituzionali e partecipare, come giovani marinai appena arruolati, ad alcune attività tecnico-amministrative presso le Sezioni Tecnica, Sicurezza della Navigazione, Operativa e Patenti nautiche. Sono previste, anche, numerose visite in ambito portuale, al fine di conoscere la realtà locale per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione. Gli studenti possono seguire varie attività e monitorare

tutte le fasi di ricerca e soccorso in mare, ed imbarcare a bordo delle motovedette del Corpo per un' eventuale uscita in mare.

Denominazione della rete: Comune di Gela, Ripartizione Urbanistica e Territorio.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;

2. Analisi della documentazione acquisita;

3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

Denominazione della rete: Studio Tecnico Geom. Emanuele Di Natale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed

architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi;
- la contabilità dei lavori privati e pubblici;
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: Leroy Merlin

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell' orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il progetto si prefigge quale scopo di valorizzare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Denominazione della rete: FIDAS- Federazione italiana associazioni di donatori di sangue.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto mira all'Educazione alla salute con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e di promuovere tra le giovani generazioni la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti.

Nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR e FIDAS.

Denominazione della rete: Servizio Turistico Regionale n. 12 - Dipartimento Regionale Turismo Sport e Spettacolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RenaliArt

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete e la partecipazione alle attività progettuali promosse dalla stessa, vogliono dare un'occasione agli studenti, ai docenti, a chi opera nel settore educativo - formativo di "apprendere e condividere" *grazie al linguaggio dell'arte e alle potenzialità espressive.*

Denominazione della rete: FAI SCUOLA -GIORNATE FAI: APPRENDISTI CICERONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività svolte e che si continueranno a svolgere sono pensati per coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.
Obiettivo del **FAI Scuola** è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Nautici - RE.NA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è orientata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica. La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio.

Denominazione della rete: RICMA - Rete di scopo tra gli Istituti Aeronautici - Conduzione del Mezzo Aereo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.
L'adesione alla rete e la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività, ha lo scopo di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico (quali FISO, MET-FISO, ecc...).

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca

	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione del nostro Istituto alla rete è finalizzata a promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità principali della Rete possono essere così delineate:

individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;

concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;

stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuole Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo comune è condividere buone pratiche e creare nuove cornici di relazioni intorno ad un approccio olistico, snoezelen appunto, che fa registrare risultati soddisfacenti sul piano dello sviluppo cognitivo e relazionale.
"L'ambiente Snoezelen, realizzato dal nostro Istituto, è uno spazio di libertà, uno spazio emozionale, un luogo di benessere in cui l'alunno sperimenta un rapporto interiore con se stesso. In quest'ambiente immersivo, dove si ritorna a vivere un'esperienza ancestrale, è possibile creare modelli collaborativi, grazie alla professionalità dei docenti. La rete di scuole snoezelen si propone di essere luogo di best practice, di solidarietà, di prossimità tra i diversi soggetti istituzionali." Prendersi cura ed aver cura del cervello emozionale degli allievi e del loro benessere emotivo significa donare loro una maggiore adattabilità all'ambiente. Questo è il motivo per cui il nostro Istituto ha aderito alla rete. Obiettivo principale è quello costruire ponti e strade inclusive per tutti gli alunni.

Denominazione della rete: Rete Licei Artistici Regione Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS- MOBILITA' SOSTENIBILE TRASPORTI CATANIA- ACCADEMIA MEDITERRANEA DELLA LOGISTICA E DELLA MARINA MERCANTILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.P.I.A. di CALTANISSETTA ed ENNA e gli Istituti sede dei percorsi di II livello e Scuole carcerarie

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2,

del DPR 263, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondo grado con corsi per adulti al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Erasmus+ USR Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto fa parte di una rete di Ambasciatori Erasmus+ Scuola, selezionati per supportare l'attività dell'Unità nazionale eTwinning e l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE, in collaborazione con i Referenti istituzionali e pedagogici nominati dagli Uffici Scolastici Regionali (USR). Il network – che rappresenta un'evoluzione dell'esperienza svolta dalla rete Ambasciatori della community eTwinning, attivata dal 2009 – ha l'obiettivo principale di diffondere localmente le opportunità del Programma Erasmus+ per le scuole (con eTwinning in primis), favorendo così consapevolezza, partecipazione e internazionalizzazione degli istituti del territorio italiano, anche e soprattutto di quelli più remoti e isolati.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche Cambridge

Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Nasce, quindi, l'esigenza di acquisire competenze linguistiche per migliorare la didattica, appicando anche l'apprendimento CLIL. La formazione prevede un incontro a settimana con esperti madrelingua esterni e docenti interni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA-BES- ADHD - Disabilità e inclusione

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presentialunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definirepratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. La formazione mira a migliorare le azioni nel campo della prevenzione, del disagio e degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il Corso di formazione articolato in 4 moduli, su piattaforma e-learning, mette in luce, partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarsi sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: Docenti a scuola di Educazione Civica

La legge del 2019 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" assegna alle scuole il compito di progettare percorsi per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestire situazioni conflittuali per migliorare lo stile comunicativo

L'attività di formazione viene erogata dalla società SO.GE.S, ente accreditato al Miur (Società del gruppo Orizzonte Scuola), in collaborazione con Orizzonte Scuola Formazione, che mira a formare docenti capaci di gestire i conflitti nella classe e a superare i provvedimenti disciplinari, attuando un rinnovamento nelle metodologie di coinvolgimento degli studenti. Il Corso di formazione individuato Gestire al meglio la classe prevede due moduli: 1-Gestire situazioni “conflittuali”, migliorare lo stile comunicativo e relazionale in classe utilizzando la Programmazione Neurolinguistica; 2- BES e DSA come affrontare i comportamenti “problema”. Tecniche per gestire la classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PFI-Progettare e valutare un curricolo per UDA nei nuovi professionali"

L'attività formativa intende offrire ai docenti strumenti utili per affrontare le principali innovazioni della riforma, con particolare riferimento a: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l’aggregazione delle attività e degli insegnamenti all’interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). c) modalità di progettazione dell’offerta formativa in

raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Il corso propone un modello formativo basato sull' "sull'imparare facendo", sull'uso delle tecnologie multimediali e multi-modali, nel contesto di una didattica che tenga conto della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il quadro di riferimento teorico è quello delineato dell'Universal Design for Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mondo Snoezelen e multisensioralità

Percorso formativo sull'approccio Snoezelen. Un approccio alla persona, una modalità di entrare in relazione con l'altro/a attraverso momenti di rilassamento e di stimolazione. È, inoltre, un Mezzo di Stimolazione che cerca di mettere in atto dei processi di Apprendimento e Educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica immersiva e strategie digitali

Il corso di formazione fornirà ai docenti gli strumenti "mentali", motivazionali e pratici per poter conoscere, applicare e sfruttare al meglio le potenzialità di una didattica digitale immersiva autenticamente inclusiva. Gli insegnanti impareranno a progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali per dare risposte concrete ai diversi bisogni di apprendimento significativo di tutti i loro studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, dopo un'iniziale panoramica sul dibattito pedagogico e sul quadro normativo intorno al tema delle competenze, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica, una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso. La didattica per competenze, rappresenta in tale contesto la risposta a un nuovo bisogno di formazione delle attuali e future generazioni che dovranno riuscire sempre più a ricercare, selezionare, e organizzare le conoscenze più appropriate alla risoluzione di concreti problemi di vita personale e lavorativa. Perseguendo tale scopo, appare fondamentale il legame che si deve realizzare tra scuola ed extrascuola, tra vita in classe e vita al di fuori di essa. Ogni docente è chiamato a compiere un'accurata analisi ed eventuale revisione e/o miglioramento del proprio stile di insegnamento per dar vita ad un ambiente di apprendimento sempre più "cucito" e calibrato sulle caratteristiche di ogni studente. Appare dunque di fondamentale importanza, superare il tradizionale modello di didattica frontale quasi esclusivamente trasmissiva, basata solo sulla progettazione per obiettivi e sulla valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori

Il D.lgs. 81/2008, nell'art.37, prevede l'obbligo per il datore di lavoro di fornire a tutti i lavoratori (siano essi dipendenti, soci, atipici e/o tempo determinato) un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L' IA nella didattica

Lo scopo di questo corso è di fornire una comprensione di base dell'intelligenza artificiale e dei suoi

sviluppi recenti in maniera semplice ed efficace attraverso esempi pratici, nonché di mostrare come gli strumenti di “IA generativa” possono essere utilizzati quotidianamente per il proprio lavoro in classe. I docenti impareranno a conoscere le opportunità e le sfide dell’IA e come utilizzare gli strumenti dell’”IA generativa” in modo efficace per la didattica. Inoltre, la metodologia laboratoriale renderà il percorso più interattivo e coinvolgente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 5

GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla disciplina interna dell'intera gestione documentale, dei flussi documentali, delle modalità di archiviazione e dell'organizzazione dell'archivio.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEGLI INVENTARI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle procedure di registrazione inventariale secondo quanto previsto dal D.I. 129/2018 e dalle Linee Guida e sulle procedure di iscrizione ed eliminazione di beni, le modalità di ricognizione dei beni, il rinnovo degli inventari.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PASSWEB E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione pratica, per illustrare nel dettaglio quali passaggi eseguire, al fine di eliminare ogni dubbio interpretativo sulle ricostruzioni di carriera, l'utilizzo delle nuove PASSWEB e le procedure da effettuare per la richiesta delle pensioni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola